



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 31 del 11 Maggio 2011

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA

L'AQUILA

Via Salaria Antica est n° 27

- edificio B2 -

Località S. Antonio - Pile

URP/Bura: Tel. 0862/364211- 364221- Fax. 0862/364219

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it

Servizi online: Tel. 0862/364702 - 364223 - 364222

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 verrà redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. **Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.**

Per tutto il primo semestre 2011, l'invio del Bollettino Ufficiale in versione cartacea sarà assicurato solo alle principali istituzioni.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie “**ORDINARIO**” si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie “**SPECIALE**”.
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie “**SUPPLEMENTO**”.
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

Parte I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

DELIBERAZIONI

- CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.04.2011, n. 76/4:

L.R. 13.12.2004, n. 46, art. 4 - Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati. Triennio 2011-2013..... Pag. 9

- GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 20.12.2010, n. 1002:

Fondo Politiche Migratorie 2010 – Finanziamento di iniziative per l'apprendimento della lingua e cultura italiana. Adesione e approvazione Accordo di Programma..... Pag. 10

DELIBERAZIONE 04.04.2011, n. 232:

Fondo Politiche Migratorie 2010 – Finanziamento di un programma di interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona. Approvazione Accordo di Programma. Pag. 37

DELIBERAZIONE 11.04.2011, n. 245:

Definizione della figura professionale di “Installatore di Fibre e Materiali di rinforzo” e approvazione degli indirizzi per i contenuti minimi del corso di formazione per il conseguimento della qualifica..... Pag. 52

DELIBERAZIONE 18.04.2011, n. 274:

Applicazione art. 14 D. Lgs. n. 502/92 e DPCM 19/05/1995: provvedimenti conseguenti..... Pag. 57

DECRETI

- COMMISSARIO AD ACTA

DECRETO 14.04.2011, n. 15/2011:

Programma Operativo 2010 ex L. n. 191/2009 e ss.mm. Asse 2: Interventi di prodotto, Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera, Azione 3: Razionalizzazione delle Unità Operative semplici e complesse. Approvazione del documento tecnico recante: “Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali” ed ulteriori disposizioni.. Pag. 104

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

• DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH26/01:

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Approvazione della "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010. Pag. 113

DETERMINAZIONE 20.04.2011, n. DH26/3:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Proroga al 31 maggio 2011 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto. Pag. 158

• DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/21:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di realizzazione strada carraia per uso accesso – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) - Ditta Comune di Roccaraso (AQ). Pag. 159

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/22:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, e strada di accesso in asfalto e brecciato – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Sulmona (AQ) - Ditta COLONICO Giovanni. Pag. 160

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/23:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso strada di vigneto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta PAOLUCCI Vilma. Pag. 161

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/24:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso strada di accesso e seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta SAULLE Rachele. Pag. 162

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/25:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e strada accesso abitazione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) - Ditta DELL' ARCIPRETE Rocco Pag. 163

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/26:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) - Ditta DELL'ARCIPRETE Domenico. Pag. 163

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/27:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e oliveto – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta LANCI Gabriele..... Pag. 164

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/28:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, giardini e prato – Tratturo L’ Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta FATTORE Anna Lucia. Pag. 165

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/29:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S.Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta ANTONELLI Vincenzo..... Pag. 166

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/30:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S.Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta CAPPELLONE Giuseppe..... Pag. 167

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/31:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Atessa (CH) - Ditta TENAGLIA Assunta. Pag. 167

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/32:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Atessa (CH) - Ditta IANNI Angela..... Pag. 168

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/33:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L’Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: LOCICERO Giuseppe e D’ALESSANDRO Maria Emerenziana. Pag. 169

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/34:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L’Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: STELLA Tommaso..... Pag. 170

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/35:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L’Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: STELLA Tommaso..... Pag. 170

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/36:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di transito di una linea BT in cavo aereo – Tratturo L’Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. Pag. 171

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE. SERVIZIO CIVILE

DETERMINAZIONE 01.04.2011, n. DL27/123:

L.R. 46/2004, art. 23. Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle loro Federazioni. Conferma iscrizioni. Anno 2011. Pag. 172

- DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE, POLITICHE SOCIALI
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO. ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI FORMAZIONE

DETERMINAZIONE 21.04.2011, n. DL24/80:

Provvedimento di conferma dell'accreditamento PROVVISORIO alla Ideas S.r.l. con Sede Legale in Via Nazionale Adriatica Nord, 58 - 66023 Francavilla al Mare (CH), a norma del D.M. nr. 166/01, e della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363, a seguito di istanza di variazione.... Pag. 175

- DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE - AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.04.2011, n. DR4/38:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" - art. 208, comma 15. DGR n. 629 del 09.07.2008 - Impianto mobile autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DN3/182 del 12.12.2007 - Ditta ECOCONSUL S.U.r.l. - Strada Provinciale Bonifica del Tronto - km 14,050 - 64010 ANCARANO (TE). Proroga campagna di attività per l'anno 2011. Pag. 175

DETERMINAZIONE 15.04.2011, n. DR4/46/SEV:

DGR n. 600 del 05.06.2006 "Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose". Attuazione Protocollo d'Intesa - "Rapporto finale di ispezione" - Ditta CENTROGAS S.r.l., S.S. 5 Bis km 1,5 (Vasche di Pianola) L'AQUILA (AQ). Pag. 177

- DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 06.04.2011, n. DI8/26:

Cava di ghiaia in località "Colle Calato" del Comune di Civitella Del Tronto (Provincia di Teramo). Ditta: COSTRAM SRL. (Partita Iva 00664120672). Autorizzazione ripresa lavori e rinnovo. Pag. 181

DETERMINAZIONE 07.04.2011, n. DI8/28:

Cava di argilla in località "Garrano" del Comune di Teramo. Ditta: SOCOIN SAS. (Partita Iva 00886180678). Autorizzazione proroga. Pag. 182

Parte II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA**
SETTORE GENIO CIVILE-SICUREZZA-ESPROPRI
SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO
 - **Istanza di concessione e per derivazione acque sotterranee, per uso servizi igienici e industriale nel Comune di Trasacco – Ditta: Soc. Agral s.r.l. Pag. 182**
 - **Istanza di concessione e per derivazione acque sotterranee, per uso industriale e servizi in Comune di Ortucchio – Ditta: Az. Agr. Mario Aureli..... Pag. 183**
 - **Istanza di concessione e per derivazione acque sotterranee, per uso irriguo in Comune di Celano – Ditta: Domenico Moretti..... Pag. 183**
- **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PESCARA**
SETTORE V OPERE PUBBLICHE
 - **Estratto Atto di Determinazione n. 2880 del 16.11.2010. “Lavori di ripristino viabilità sul tratto di strada al Km. 3+650 circa della S.P. n. 66 (ex S.P. S.S. 5 – Bolognano-Musellaro-Salle – S.Tommaso) – V 12”. Pag. 184**
 - **Estratto Atto di Determinazione n. 2881 del 16.11.2010. “Lavori di sistemazione delle frane lungo le strade provinciali: S.P. n° 51 Torre De’ Passeri – Pietranico Km. 8+500 nel Comune di Torre De’ Passeri”. Pag. 185**
- **CITTA’ DI ALBA ADRIATICA (TE)**
AREA TECNICA - UFFICIO URBANISTICA E TERRITORIO
Adozione Variante Urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo. Modifica art. 36 N.T.A. vigente P.R.G. Pag. 187
- **CITTA’ DI GIULIANOVA (TE)**
AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITA’ E TERRITORIO
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
Avviso di deposito variante P.R.G., conseguente all’approvazione del progetto preliminare per la realizzazione del “Centro di lavoro guidato per disabili intellettivi e relazionali”..... Pag. 187
- **CITTÀ DI ORTONA (CH)**
Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 22 Febbraio 2011 n. 12. Oggetto: Rilascio Permesso di costruire per “Creazione di strutture a terra ad uso lavaggio mezzi adibiti ai trasporti di animali vivi, posizionamento di due piccoli prefabbricati ad uso ufficio e deposito attrezzi” in C.da San Leonardo nel Comune di Ortona, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 447/98 e s. m. i.. Ditta: C.T.G. di Romano Gargarelli Tommaso..... Pag. 188
- **CITTA’ DI PESCARA**
Deposito del progetto preliminare/definitivo presentato dalla G.T.M. di Pescara per la realizzazione di una sottostazione elettrica in variante al Piano regolatore generale

- della Città.Pag. 189
- COMUNE DI ALANNO (PE)
Decreto Sindacale n.1 del 07.04.2011. Oggetto: Accordo di Programma – art.34 D.Lgs 267/2000 ed artt. 8bis e ter L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni. Realizzazione di un centro sportivo polivalente in C.da Oratorio di Alanno. Pag. 189
 - COMUNE DI LANCIANO (CH)
SERVIZIO TUTELA AMBIENTE
Avviso relativo al Rapporto Ambientale Integrato per la VAS per il piano di rete per la Telefonia Mobile del Comune di Lanciano. Pag. 190
 - COMUNE DI MOZZAGROGNA (CH)
Avviso di adozione Varianti Specifiche al vigente P.R.E. del Comune di Mozzagrogna. Pag. 191
 - COMUNE DI TARANTA PELIGNA (CH)
Bando Generale di Concorso n. 1/2010 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica – Pubblicazione graduatoria definitiva. Pag. 192
 - CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)
ENTE PUBBLICO ECONOMICO
66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46 – TEL 0872-99261 FAX 0872-992626
Determinazione n. 2 del 23/03/2011 Cod. Agglomerato Industriale di Atessa-Paglieta (Comune di Paglieta). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 20 del 05/12/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta ME.GA. S.r.l. approvato con deliberazione del C.d.A. n. 210 del 25/09/2008. Pagamento Diretto Indennità Definitiva ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001. Pag. 193
 - F.LLI TRAINI SRL
VIA DE GASPERI N. 7
64015 NERETO (TE)
Procedura di verifica di Assoggettabilità. Campagna di Frantumazione di Rifiuti Inerti con impianto mobile noleggiato con capacità > 10/Ton/gg..... Pag. 194
 - IMPREMAR S.R.L.
VIA MELZO 4, 00188 ROMA
Procedura di verifica di Assoggettabilità. Impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da macerie edili. Pag. 196
 - ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE
Costruzione di una cabina tipo box e dei relativi raccordi MT/BT in cavo interrato per allaccio cliente "PREPA srl" in località Bazzano nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 234/D – Iter 294064..... Pag. 197

 PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI
DELLA REGIONE E DELLO STATO**

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DEL
CONSIGLIO REGIONALE**

CONSIGLIO REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 05.04.2011, n. 76/4:

L.R. 13.12.2004, n. 46, art. 4 - Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati. Triennio 2011-2013.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Udita la relazione della 5^a Commissione consiliare permanente svolta dal Presidente Veri che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1022/C del 29 dicembre 2010 recante: "L.R. 13 dicembre 2004, n. 46, art. 4 – Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati. Triennio 2011-2013";

Visto l'art. 4 della stessa legge il quale prevede che la Giunta regionale, previo parere della Consulta regionale dell'immigrazione, presenti al Consiglio regionale, per l'approvazione, il Programma triennale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati;

Vista la L.R. n. 34 dell'1.10.2007 (Disposizioni di adeguamento normativo per il funzionamento delle strutture), con la quale viene soppressa la Consulta Regionale per l'Immigrazione (art. 20 L.R. 13.12.2004, n. 46);

Atteso che il citato Programma Triennale costituisce la base di riferimento della politica regionale dell'immigrazione nel quale sono evidenziate le risorse disponibili, gli obiettivi da raggiungere ed il rapporto con le Associazioni di

immigrati;

Visto l'allegato "A", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, concernente il Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati – anni 2011-2013;

Ritenuto di dover approvare il citato Programma triennale, come individuato nell'allegato "A";

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture, Servizio Civile, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento, ai sensi degli art. 23 e 24 della L.R. 14.9.1999, n. 77, con firma in calce al presente provvedimento;

a maggioranza Statutaria espressa con voto palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

- di approvare il Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli stranieri immigrati – triennio 2011/2013, di cui all'art. 4 della stessa legge regionale, allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, proposto al Consiglio medesimo ai sensi della L.R. 13 dicembre 2004, n. 46, articolo 25, comma 1;
- di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale per i successivi adempimenti, ivi compresa la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito dell'Osservatorio Sociale regionale.

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 20.12.2010, n. 1002:

Fondo Politiche Migratorie 2010 – Finanziamento di iniziative per l'apprendimento della lingua e cultura italiana. Adesione e approvazione Accordo di Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 45 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", che istituisce il Fondo Nazionale delle Politiche Migratorie;

Visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 concernente "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286";

Vista la Legge 30.07.2002, n. 189, concernente "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";

Vista la nota, prot. n. 23/I/0004823/MA 002.A002 di data 2.12.2009, acquisita al prot. n. RA 235722/DL27 del 6.12.2010, con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione, comunica:

- la predisposizione di un piano di riparto che assegna alla Regione Abruzzo la complessiva somma di € 170.000,00 da destinare alla realizzazione di iniziative di formazione linguistica, culturale e di educazione civica, rivolte a cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia;
- che i rapporti tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e la Regione Abruzzo saranno disciplinati da apposito Accordo di Programma da sottoscrivere entro il termine perentorio del 31.12.2010;
- che la Regione deve far pervenire a tale Direzione, entro il termine improrogabile del 15.12.2010, la manifestazione di interesse alla sottoscrizione dell'accordo in questione;

Visto l'art. 15 della legge 7.08.1990, n. 241 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto lo schema di detto Accordo di Programma per la realizzazione delle sopraccitate iniziative, trasmesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione alla Regione Abruzzo in data 3.12.2010;

Ritenuto di dover manifestare il proprio interesse alla sottoscrizione del suddetto Accordo di Programma per realizzazione di iniziative di formazione linguistica, culturale e di educazione civica, rivolte a cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia, finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la somma di € 170.000,00;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e Strutture. Servizio Civile" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77 "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa, che sono da intendersi integralmente riportati,

1. di manifestare il proprio interesse alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione di iniziative di formazione linguistica, culturale e di educazione civica, rivolte a cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia, finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la somma di € 170.000,00;
2. di approvare lo schema di Accordo, Allegato 3 della nota del Ministero del Lavoro e delle

Politiche Sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di autorizzare il Componente la Giunta preposto alle Politiche Sociali alla sottoscrizione dell’Accordo relativo alla presente ini-

ziativa;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito dell’Osservatorio Sociale Regionale.

Segue allegato

**Maria Luisa MARRONE**

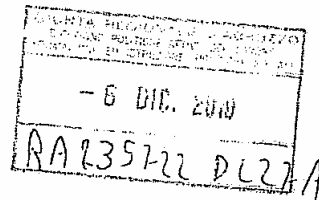
Da: Per conto di: dgimmigrazione@mailcert.lavoro.gov.it [posta-certificata@postacert.it.net]
Inviato: venerdì 3 dicembre 2010 10:31
A: friedrich.hofer@schule.suedtirol.it; friedrich.hofer@scuola.alto-adige.it;
 giampaolo.albini@regione.piemonte.it; carla.martoglio@regione.piemonte.it;
 umberto_fazzone@regione.lombardia.it; antonello_grimaldi@regione.lombardia.it;
 segr.immigrazione@regione.veneto.it; e.garrone@regione.vda.it; m.vallet@regione.vda.it;
 avestrelli@regione.umbria.it; ebigi@regione.umbria.it; relazint@regione.umbria.it;
 giovanni.lattarulo@regione.toscana.it; cinzia.avallone@regione.toscana.it;
 mdibartolo@regione.sicilia.it; msau@regione.sardegna.it; saddis@regione.sardegna.it;
 lav.assessore@regione.sardegna.it; am.candela@regione.puglia.it;
 t.dicosmo@regione.puglia.it; uff.immigrazione@regione.puglia.it;
 direzionefp@regione.molise.it; fratangelo.maria@mail.regione.molise.it;
 colavita.michele@mail.regione.molise.it; susanna.piscitelli@regione.marche.it;
 ass.lavoro.immigr@regione.liguria.it; anna.fioretti@regione.liguria.it;
 elisa.turno@regione.liguria.it; domenico.vitetta@regione.liguria.it;
 gmagrini@regione.lazio.it; pmenna@regione.lazio.it;
 serv.politichesocialieabitative@provincia.tn.it; mario.zoletto@regione.fvg.it;
 g.altomare@regcal.it; v.sama@regcal.it; politichesociali@regione.emilia-romagna.it;
 astuppini@regione.emilia-romagna.it; bburgalassi@regione.emilia-romagna.it;
 a.oddati@regione.campania.it; f.caragliano@maildip.regione.campania.it;
 lucia.colicelli@regione.basilicata.it; giuseppina.vitacca@regione.basilicata.it;
 pierluigi.laspada@provincia.tn.it; Paolo Gatti; Maria Antonietta Fusco; Maria Luisa
 MARRONE
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: I: Fondo politiche migratorie 2010 - Finanziamento di iniziative
 per l'apprendimento della lingua e cultura italiana.
Firmato da: posta-certificata@postacert.it.net
Allegati: I: Fondo politiche migratorie 2010 - Finanziamento di iniziative per l'apprendimento della
 lingua e cultura italiana.; daticert.xml



I: Fondo politiche migratorie
 daticert.xml

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/12/2010 alle ore 10:30:35 (+0100) il messaggio
 "I: Fondo politiche migratorie 2010 - Finanziamento di iniziative per l'apprendimento
 della lingua e cultura italiana." e' stato inviato da
 "dgimmigrazione@mailcert.lavoro.gov.it"
 ed indirizzato a:
 avestrelli@regione.umbria.it
 lucia.colicelli@regione.basilicata.it
 pmenna@regione.lazio.it
 msau@regione.sardegna.it
 e.garrone@regione.vda.it
 cinzia.avallone@regione.toscana.it
 domenico.vitetta@regione.liguria.it
 friedrich.hofer@scuola.alto-adige.it
 paolo.gatti@regione.abruzzo.it
 susanna.piscitelli@regione.marche.it
 bburgalassi@regione.emilia-romagna.it
 carla.martoglio@regione.piemonte.it
 a.oddati@regione.campania.it
 t.dicosmo@regione.puglia.it
 f.caragliano@maildip.regione.campania.it
 g.altomare@regcal.it
 colavita.michele@mail.regione.molise.it
 friedrich.hofer@schule.suedtirol.it
 v.sama@regcal.it
 mdibartolo@regione.sicilia.it
 segr.immigrazione@regione.veneto.it
 giuseppina.vitacca@regione.basilicata.it
 am.candela@regione.puglia.it
 giovanni.lattarulo@regione.toscana.it
 pierluigi.laspada@provincia.tn.it



Documento composto da n. 15 fasciate,
 ALLEGATO come parte integrante alla del-
 berazione n. 1007 del 2.0.DIC.2010
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Walter Gariani

giampaolo.albini@regione.piemonte.it
astuppini@regione.emilia-romagna.it
saddis@regione.sardegna.it
direzionefp@regione.molise.it
mariantonietta.fusco@regione.abruzzo.it
marialuisa.marrone@regione.abruzzo.it
gmagrini@regione.lazio.it
serv.politichesocialieabitative@provincia.tn.it
elisa.turno@regione.liguria.it
ebigi@regione.umbria.it
anna.fioretti@regione.liguria.it
politichesociali@regione.emilia-romagna.it
antonello_grimaldi@regione.lombardia.it
uff.immigrazione@regione.puglia.it
relazint@regione.umbria.it
lav.assessore@regione.sardegna.it
ass.lavoro.immigr@regione.liguria.it
fratangelo.maria@mail.regione.molise.it
m.vallet@regione.vda.it
mario.zoletto@regione.fvg.it
umberto_fazzone@regione.lombardia.it
Il messaggio originale e' incluso in allegato.

Identificativo messaggio: <A8B7ADE1.00027743.AB91F106.F4CF75F8.posta-certificata@postacert.it.net>



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione
Divisione I

Via Fornovo, 8, Pal. C - 00192 Roma
tel. 0646834780 - fax 0646834769
dgimmigrazione@mailcert.lavoro.gov.it
dgimmigrazione@lavoro.gov.it
C.F. 80237250586



Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Partenza - Roma, 02/12/2010
Prot. 23 / I / 0004823 / MA002.A002

1672

Alla

Provincia Autonoma di Bolzano
Assessorato alla Sanità, Politiche Sociali
e Famiglia

Assessore Richard Theiner
Via Canonico Michael Gamper 1
39100 - Bolzano
richard.theiner@provincia.bz.it

Provincia Autonoma di Trento
Assessorato alla Solidarietà
Internazionale e alla Convivenza
Assessore Lia Giovanazzi Beltrami
Via Gazzoletti, 2 - Palazzo della Regione
38100 - Trento
ass.convivenza@provincia.tn.it

Regione Abruzzo
Assessorato alle Politiche Attive del
Lavoro, Formazione ed Istruzione,
Politiche sociali
Assessore Paolo Gatti
Via Rieti, 45
65100 - Pescara
paolo.gatti@regione.abruzzo.it

Regione Basilicata
Assessorato alla Salute, Sicurezza e
Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e
alla Comunità
Assessore Attilio Martorano
Via Vincenzo Verrastro, 9
85100 - Potenza
ass_sanita@regione.basilicata.it

V. Luca

Regione Calabria
Assessorato al Lavoro, alla Formazione
Professionale, alla Famiglia ed alle
Politiche Sociali
Assessore Francescantonio Stillitani
Via Lucrezia della Valle snc.
88100 - Catanzaro
segreteria.stillitani@gmail.com

Regione Campania
Assessorato alle Politiche del Lavoro -
Formazione e orientamento professionale
- Politiche dell'emigrazione e
dell'immigrazione
Assessore Severino Nappi
Palazzo Armieri, via Nuova Marina, 19C
80133 - Napoli
ass.nappi@regione.campania.it

Regione Emilia Romagna
Assessorato Promozione delle politiche
sociali e di integrazione per
l'immigrazione, volontariato,
associazionismo e terzo settore
Assessore Teresa Marzocchi
Viale Aldo Moro, 21
40127 - Bologna
politichesociali@regione.emilia-romagna.it

Regione Friuli Venezia-Giulia
Assessorato Regionale all'istruzione,
università, ricerca, famiglia,
associazionismo e cooperazione
Assessore Roberto Molinaro
Via del Lavatoio 1
34100 - Trieste
ass.istruzione@regione.fvg.it

Regione Lazio
Assessorato alle Politiche Sociali e
Famiglia
Assessore Aldo Forte
Viale del Caravaggio, 99
00147 - Roma
aforte@regione.lazio.it



Regione Liguria
Assessorato alle Politiche Attive del
Lavoro e della Occupazione, Politiche
dell'Immigrazione, Trasporti e Porti.
Assessore Giovanni Enrico Vesco
Piazza De Ferrari 1
16121 - Genova
ass.lavoro.immigr@regione.liguria.it

Regione Lombardia
Assessorato alla famiglia, conciliazione,
integrazione e solidarietà sociale
Assessore Giulio Boscagli
via Fabio Filzi 22
20124 - Milano
Giulio_Boscagli@regione.lombardia.it

Regione Marche
Assessorato alla Cooperazione allo
sviluppo, Immigrazione, Sostegno alla
famiglia e Servizi Sociali, Emigrazione
Assessore Luca Marconi
Via Gentile da Fabriano, 9
60125 - Ancona
luca.marconi@regione.marche.it

Regione Molise
Assessorato al Lavoro, Formazione
Professionale, Politiche Sociali, Politiche
della Famiglia, Politiche Giovanili,
Cooperazione
Assessore Angiolina Fusco Perrella
Via Crispi
86100 Campobasso
assessore.fusco@giunta.regione.molise.it

Regione Piemonte
Assessorato alla Tutela della salute e
Sanità, Edilizia sanitaria, Politiche
sociali e Politiche per la famiglia
Assessore Caterina Ferrero
Corso Regina Margherita, 153 bis
10122 - Torino
segreteria.ferrero@regione.piemonte.it

Regione Puglia
Assessorato al Welfare
Assessore Elena Gentile
Via Caduti di tutte le guerre, 15
70126 – Bari
assessore.welfare@regione.puglia.it

Regione Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione
professionale, Cooperazione e Sicurezza
sociale
Assessore Francesco Manca
Viale Trento, 69
09123 - Cagliari
lav.assessore@regione.sardegna.it

Regione Sicilia
Assessorato regionale della famiglia,
delle politiche sociali e del lavoro
Assessore Andrea Piraino
Via Imperatore Federico, 70B
90143 – Palermo
assessore.famiglia@regione.sicilia.it

Regione Toscana
Assessorato al Welfare, Politiche per la
casa.
Assessore Salvatore Allocca
Via Di Novoli n. 26
50127 – Firenze
Salvatore.allocca@regione.toscana.it

Regione Umbria
Vice Presidente Carla Casciari
Via M. Angeloni, 61
06124 – Perugia
welfare.istruzione@regione.umbria.it

Regione Valle d'Aosta
Assessorato alla Sanità, Salute e Politiche
Sociali.
Assessore Albert Laniece
Via De Tillier 30
11100 - Aosta
a.laniece@regione.vda.it



Regione Veneto
Assessorato all' Identità veneta,
Protezione civile, Caccia, Flussi
migratori, Semplificazione
amministrativa, Devoluzione ai Comuni
e alle Province, Antincendio boschivo
Assessore Daniele Stival
Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
30123 - Venezia
assessore.stival@regione.veneto.it

p.c.

Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione
Autorità Responsabile
Fondo Europeo per l'integrazione di
cittadini di paesi terzi" 2007-2013
Fondo-fei@pec.fondieuropeimmigrazione.it

Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
Dipartimento per l'istruzione
Direzione generale per l'istruzione e
formazione tecnica superiore e per i
rapporti con i sistemi formativi delle
Regioni
Luisa.franzese@istruzione.it

Oggetto: Fondo politiche migratorie 2010 - Finanziamento di iniziative per l'apprendimento della lingua e cultura italiana.

La conoscenza della lingua e della cultura italiana rappresenta un passaggio essenziale per facilitare il processo di integrazione nella comunità di accoglienza, nonché un indicatore del successo del percorso migratorio e della capacità degli immigrati di inserirsi professionalmente e socialmente nella società italiana. Infatti, come evidenziato anche nel Libro bianco sul futuro del modello sociale "La vita buona nella società attiva", la conoscenza della lingua e della nostra cultura, il rispetto dei valori fondanti del nostro Paese e l'osservanza delle leggi vigenti sono i requisiti minimi perché avvenga una effettiva inclusione sociale.

Questa Amministrazione intende, pertanto, sostenere la realizzazione di iniziative che, anche attraverso il coinvolgimento dei Centri Permanenti per l'Istruzione degli Adulti di cui all'art. 1,

comma 632, della L. 296/2006 (già denominati Centri Territoriali Permanenti per l'educazione degli adulti), o avvalendosi degli istituti formativi previsti dalla disciplina legislativa e contrattualistica lavoristica, favoriscano l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte degli immigrati.

Tali azioni si pongono in linea di continuità con quanto già realizzato mediante gli accordi di programma conclusi con le Amministrazioni in indirizzo negli anni 2005, 2007 e 2009 sia nell'ambito delle risorse del Fondo politiche migratorie che del Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati e costituiscono uno strumento di attuazione del Piano per l'integrazione nella sicurezza "Identità e incontro" (approvato dal Consiglio dei Ministri del 10 giugno 2010).

In tale ambito, infatti, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministero dell'Interno ed il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sono chiamati, secondo le rispettive competenze e in una logica di sistema, a dare attuazione alle misure previste dal sopraindicato Piano per l'integrazione, il quale individua tra le principali linee di azione e gli strumenti per promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, la formazione linguistica. A tal fine, il 29 ottobre 2010 è stato sottoscritto da quest'Amministrazione e dal Ministero dell'Interno uno specifico accordo sull'inserimento socio-lavorativo degli immigrati, che prevede una cooperazione sinergica nello sviluppo di azioni volte a dare attuazione agli obiettivi individuati nel citato Piano per l'Integrazione.

In tale ottica, il Ministero dell'Interno ha inteso destinare alle Amministrazioni regionali in indirizzo, nonché agli organismi del terzo settore, una quota delle risorse finanziarie relative al Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi Annualità 2010 inerenti "Formazione linguistica, civica e orientamento professionale", per la presentazione di progetti a valenza territoriale.

Dal canto suo, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha promosso il Piano nazionale per l'apprendimento e insegnamento dell'italiano L2 nelle scuole, con l'intendimento di dare risposta ai bisogni comunicativi e linguistici degli alunni stranieri giunti in Italia da meno di due anni, inseriti in scuole di diverso ordine e grado e rilevati direttamente dai docenti e dai dirigenti scolastici.

Quest'Amministrazione, in coerenza con gli atti sopra citati e in linea di continuità con le iniziative già realizzate negli anni precedenti, intende continuare a sostenere la realizzazione di iniziative formative che favoriscano l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte degli immigrati secondo una logica di sistema e di complementarità rispetto alle azioni intraprese dalle altre amministrazioni chiamate a dare attuazione agli obiettivi fissati dal citato Piano per l'integrazione. Come affermato in tale Piano, infatti, *"l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse"*

disponibili, sia nazionali sia comunitarie, esige una programmazione sistemica che sia capace di superare la frammentazione degli interventi, coordinando ed integrando tutti gli strumenti finanziari esistenti", e ciò anche grazie ad un maggiore raccordo tra le fonti finanziarie disponibili in modo da evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi, in particolare attraverso la definizione di obiettivi condivisi, verso cui direzionare l'azione e le risorse dei vari livelli di governo, in conformità al principio del buon andamento della pubblica amministrazione.

Peraltro, nel corso di questi anni, le iniziative promosse e finanziate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno permesso di sviluppare un'efficace rete di interventi che, per ragioni di metodo e di tipologia delle azioni realizzate, esigono una continuità di programmazione, affinché il patrimonio di esperienze e risultati nel frattempo raggiunto in tale settore sia ulteriormente consolidato. Tanto più che il nuovo articolo 4-bis del testo unico in materia di immigrazione ha introdotto l'istituto dell'*Accordo di integrazione*, da sottoscrivere da parte dello straniero contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno, con l'impegno a conseguire specifici obiettivi di integrazione nel periodo di validità del titolo di soggiorno. Nello stesso ambito, va evidenziato che il Decreto interministeriale datato 4 giugno 2010 del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca subordina il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo al superamento di un test di conoscenza della lingua italiana o, comunque, al possesso di un'attestazione di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER.

Si evidenzia, inoltre, che questo Ministero ha avviato un'attività finalizzata al raggiungimento delle intese con le parti sociali, affinché l'insegnamento della lingua italiana e dei principi di educazione civica rivolti ai lavoratori stranieri sia inserito nell'ambito degli istituti formativi previsti dalla disciplina legislativa e contrattuale lavoristica (150 ore di formazione riservate al lavoratore dalla contrattazione collettiva ai fini di studio, formazione, riqualificazione e aggiornamento professionale; piani formativi finanziati attraverso i fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua ex art. 118 della L. 388/2000; utilizzo del Forma.Temp - Fondo per la formazione dei lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato).

Alla luce della cornice normativa sopra delineata, attraverso l'intervento descritto nella presente nota, quest'Amministrazione intende favorire il consolidamento della collaborazione interistituzionale sviluppata da codeste Amministrazioni con le reti dei C.P.I.A., sia in ragione della capillare diffusione sul territorio, che delle professionalità presenti all'interno delle strutture coinvolte. In tal modo, codeste Regioni, nella programmazione degli interventi formativi rivolti ai

cittadini extracomunitari, potranno cofinanziare i moduli di insegnamento della lingua e cultura italiana, rivolti alla platea degli immigrati adulti.

Al fine di rendere quanto più sinergici ed efficaci gli interventi in ambito linguistico, a codeste Regioni è riconosciuta altresì la possibilità di utilizzare le risorse attribuite anche per cofinanziare attività di formazione professionale da avviarsi attraverso i fondi e gli strumenti previsti dalla disciplina normativa e contrattuale, al fine di includere nel pacchetto formativo moduli di insegnamento della lingua e della cultura italiana.

Si rappresenta, inoltre, la necessità di dedicare una peculiare, sebbene non esclusiva attenzione, ai lavoratori immigrati che abbiano fatto recente ingresso per la prima volta nel territorio nazionale, affinché sia garantito loro un canale di accesso privilegiato ai moduli formativi di lingua e cultura italiana finanziati con le risorse di questo Ministero.

Alla luce di quanto esposto, nell'ambito degli interventi che si intendono finanziare con il Fondo per le politiche migratorie per l'anno 2010, si ritiene di destinare una quota pari ad € 6.000.000,00 per la realizzazione di iniziative formative, rivolte ad adulti stranieri regolarmente presenti sul territorio dello Stato italiano, finalizzate a sviluppare e ad approfondire le conoscenze e le competenze linguistiche e culturali, rispetto alla società ed alle istituzioni italiane, anche mediante l'insegnamento dell'educazione civica di base e dei principi costituzionali.

I moduli formativi dovranno essere strutturati secondo i criteri stabiliti dal quadro comune europeo per le lingue (all.1) contenuto nella raccomandazione R(98)6 adottata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa il 17.03.1998, in modo da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire livelli di conoscenza non inferiori al livello A2.

Al fine di favorire la massima partecipazione degli interessati, si raccomanda di strutturare gli interventi in modo da conciliare la frequenza agli stessi con i tempi di lavoro e di cura familiare per le varie categorie di utenze (madri casalinghe, disoccupate, lavoratrici domestiche, lavoratori addetti ai servizi, ecc.), predisponendo nel caso anche appositi servizi complementari (es. babysitteraggio) e tenendo in considerazione i diversi bisogni formativi.

I corsi di lingua saranno finalizzati a consentire ai cittadini extracomunitari che li hanno frequentati di acquisire, secondo le modalità previste dal citato Decreto Ministeriale del 4 giugno 2010, l'attestazione di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2, cui è subordinato il rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo, previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

Il finanziamento complessivo di € 6.000.000,00 è stato ripartito tra le Amministrazioni destinatarie del finanziamento, secondo il piano di riparto allegato (all. 2). Nel predetto riparto ciascuna delle Amministrazioni risulta destinataria di un finanziamento che si compone di due parti, una fissa ed una variabile: la misura della prima, pari ad € 100.000,00 è identica per tutte le

Amministrazioni destinatarie, al fine di dotare ognuna di esse di una disponibilità minima di risorse atte a consentire la realizzazione delle iniziative oggetto di finanziamento. La seconda quota del finanziamento, viceversa, presenta un ammontare diversificato per ciascuna Amministrazione destinataria, in quanto determinata sulla base della popolazione immigrata residente, per Regione e Provincia autonoma, al 31.12.2009, così come risultante da fonti ISTAT.

E' in facoltà di codeste Amministrazioni integrare le risorse statali con un cofinanziamento che potrà essere assicurato anche mediante risorse derivanti dai fondi strutturali da impiegarsi nel rispetto della relativa normativa.

I rapporti tra questo Ministero e codeste Amministrazioni saranno disciplinati in appositi accordi di programma, di cui si unisce lo schema (all. 3), da sottoscrivere entro il termine perentorio del 31.12.2010.

Le Amministrazioni interessate avranno cura di far pervenire entro il termine del 15 dicembre 2010 manifestazione di interesse alla sottoscrizione dell'accordo di programma: nel caso in cui vi siano amministrazioni non interessate all'iniziativa, ovvero nell'ipotesi di mancata risposta entro il termine sopra indicato, si procederà alla ripartizione delle risorse in tal modo rese disponibili fra le Regioni e Province autonome aderenti all'iniziativa, secondo i medesimi criteri di proporzionalità assunti alla base del riparto della quota variabile.

Insieme all'adesione, codeste Amministrazioni dovranno anche inoltrare alla Scrivente, debitamente compilata, la scheda anagrafica (all. 4).

Si invitano codeste Regioni e Province a far pervenire l'adesione al seguente indirizzo: Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione - Divisione I; Via Fornovo n. 8 - 00192 ROMA ; e-mail: dgimmigrazione@mailcert.lavoro.gov.it; dgimmigrazione@lavoro.gov.it.

Il Direttore Generale

Natale Perlani



All. 1 - Competenze comunicative

Competenze comunicative secondo i descrittori proposti dal Consiglio d'Europa nel "Quadro comune europeo di riferimento" (sintesi)

Livello Base	
A1	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende e usa espressioni di uso quotidiano e frasi indispensabili per soddisfare bisogni di tipo concreto. • Sa presentare se stesso/a e gli altri ed è in grado di fare domande e rispondere su informazioni personali (dove abita, le persone che conosce e le cose che possiede ...). • Interagisce in modo semplice purché l'altra persona parli lentamente e chiaramente e sia disposta a collaborare.
A2	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione). • Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. • Sa descrivere in termini semplici aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati.
Livello Autonomo	
B1	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. • Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. • È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. • È in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.
B2	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche nel suo campo di specializzazione. • È in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. • Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.
Livello Padronanza	
C1	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende un'ampia gamma di testi complessi e lunghi e ne sa riconoscere il significato implicito. • Si esprime con scioltezza e naturalezza. • Usa la lingua in modo flessibile ed efficace per scopi sociali, professionali e accademici. • Riesce a produrre testi chiari, ben costruiti, dettagliati su argomenti complessi, mostrando un sicuro controllo della struttura testuale, dei connettori e degli elementi di coesione.
C2	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende con facilità praticamente tutto ciò che sente e legge. • Sa riassumere informazioni provenienti da diverse fonti sia parlate che scritte, ristrutturando gli argomenti in una presentazione coerente. • Sa esprimersi spontaneamente, in modo molto scorrevole e preciso, individuando le più sottili sfumature di significato in situazioni complesse.

All. 2 - Piano di riparto delle risorse finanziarie

Regione/Provincia Autonoma	Quota fissa	Quota variabile	Totale
Abruzzo	€ 100.000,00	€ 70.000,00	€ 170.000,00
Basilicata	€ 100.000,00	€ 12.000,00	€ 112.000,00
Bolzano	€ 100.000,00	€ 36.000,00	€ 136.000,00
Calabria	€ 100.000,00	€ 60.500,00	€ 160.500,00
Campania	€ 100.000,00	€ 135.500,00	€ 235.500,00
Emilia Romagna	€ 100.000,00	€ 426.000,00	€ 526.000,00
Friuli Venezia Giulia	€ 100.000,00	€ 93.000,00	€ 193.000,00
Lazio	€ 100.000,00	€ 458.500,00	€ 558.500,00
Liguria	€ 100.000,00	€ 105.500,00	€ 205.500,00
Lombardia	€ 100.000,00	€ 904.500,00	€ 1.004.500,00
Marche	€ 100.000,00	€ 128.000,00	€ 228.000,00
Molise	€ 100.000,00	€ 7.500,00	€ 107.500,00
Piemonte	€ 100.000,00	€ 347.500,00	€ 447.500,00
Puglia	€ 100.000,00	€ 77.500,00	€ 177.500,00
Sardegna	€ 100.000,00	€ 30.500,00	€ 130.500,00
Sicilia	€ 100.000,00	€ 117.000,00	€ 217.000,00
Toscana	€ 100.000,00	€ 312.000,00	€ 412.000,00
Trento	€ 100.000,00	€ 42.500,00	€ 142.500,00
Umbria	€ 100.000,00	€ 86.000,00	€ 186.000,00
Valle D'Aosta	€ 100.000,00	€ 7.500,00	€ 107.500,00
Veneto	€ 100.000,00	€ 442.500,00	€ 542.500,00
Totale	€ 2.100.000,00	€ 3.900.000,00	€ 6.000.000,00



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

All. 3

ACCORDO PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DESTINATO AI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA.

L'anno duemiladieci, il giorno ... del mese di ... in Roma, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione (codice fiscale ...), nella sua sede di Via Fornovo n. 8, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dal dr. Alessandro Lombardi, dirigente, in virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto del ... e la Regione/Provincia ..., con sede in Via/Piazza, (codice fiscale ...), di seguito indicato per brevità come "Regione", rappresentata dal dr. ..., giusta delega del ..., *qualifica* ;

PREMESSO CHE

- l'art. 38 del d.lgs. n. 286/1998, testo unico in materia di immigrazione, prevede che l'effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana;
- l'art. 4 *bis* del d.lgs. n. 286/1998 definisce l'integrazione come "quel processo finalizzato a promuovere la convivenza dei cittadini italiani e di quelli stranieri, nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione italiana, con il reciproco impegno a partecipare alla vita economica, sociale e culturale della società";
- il medesimo art. 4 *bis*, al comma 2, disciplina l'Accordo di integrazione la cui



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

stipula da parte dello straniero rappresenta condizione necessaria per il rilascio del permesso di soggiorno;

- l'art. 9, comma 2 bis, del d.lgs. n. 286/1998, introdotto dall'articolo 1, comma 22, lettera i), della legge n. 94/2009, concernente il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, subordina il rilascio del permesso di soggiorno Ce per soggiornanti di lungo periodo al superamento di un test di conoscenza della lingua italiana, le cui modalità di svolgimento sono determinate con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 4 giugno 2010 disciplina le modalità di svolgimento del test di conoscenza della lingua italiana, previsto dall'articolo 9 del citato d.lgs. n. 286/1998;

- l'art. 1, comma 632, della L. 296/2006, prevede la riorganizzazione su base provinciale dei centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e i corsi serali, ridenominati "Centri provinciali per l'istruzione degli adulti" (C.P.I.A.), allo scopo di far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana, articolandoli in reti territoriali e attribuendo loro autonomia amministrativa, organizzativa e didattica;

- l'art. 118 della L. 388/2000 prevede l'istituzione di fondi paritetici interprofessionali nazionali per la formazione continua, al fine di promuovere, in coerenza con la programmazione regionale e con le funzioni di indirizzo attribuite in materia al Ministero, lo sviluppo della formazione professionale continua;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- il Libro bianco sul futuro del modello sociale “La vita buona nella società attiva” individua nella conoscenza della lingua e della cultura italiana i requisiti minimi perché avvenga una effettiva inclusione sociale;
- il Piano per l’integrazione nella sicurezza “Identità e incontro”, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10.6.2010, individua le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza ed, in particolare, individua nell’educazione ed apprendimento della lingua italiana uno degli assi basilari su cui sviluppare con successo il percorso di integrazione del migrante;
- il Parlamento europeo, con la Risoluzione sulle strategie e i mezzi per l’integrazione degli immigrati nell’Unione europea P6_TA(2006)0318 (GU C 303E del 13.12.2006) individua tra le priorità dell’Unione europea la valorizzazione delle opportunità di istruzione e di apprendimento linguistico per gli immigrati e i loro discendenti, al fine di eliminare il divario in termini di risultati rispetto alle altre persone;
- con la sopracitata Risoluzione, il Parlamento europeo si è altresì dichiarato favorevole ai programmi d’integrazione adottati da taluni Stati membri che implicano un impegno reciproco dei paesi d’accoglienza e dei migranti e sono finalizzati ad una sensibilizzazione ai valori fondamentali dell’Unione europea, sottolineando in particolare come tali programmi possano consentire al contempo l’apprendimento della lingua della società d’accoglienza e una conoscenza di base del funzionamento della società d’accoglienza (punto 26);
- con la Risoluzione sull’istruzione dei figli dei migranti, P6_TA(2009)0202 del 2 aprile 2009 (GU C 137 del 27.5.2010), il Parlamento europeo ha ribadito



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

che i bambini e gli adulti migranti devono avere, ed essere pronti a sfruttare, l'opportunità di apprendere la lingua del paese ospitante ai fini della piena integrazione (punto 7), reputando fondamentale che i genitori, e soprattutto le madri, dei figli dei migranti siano coinvolte nei programmi per l'insegnamento delle lingue ufficiali del paese ospitante, per assicurare che i bambini non siano separati dalla società e per aiutarli a integrarsi nella scuola (punto 9);

- con la sopracitata Risoluzione, il Parlamento ribadisce inoltre che l'istruzione degli adulti rivolta ai migranti può favorire l'integrazione sia dei migranti adulti che dei loro figli e sottolinea pertanto la necessità di promuovere con decisione l'apprendimento permanente per i genitori migranti (punto 24);
- il Ministero con nota n. _____ del ___ / ___ / _____ ha manifestato a tutte le Regioni e alle Province autonome il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti al Fondo per le politiche migratorie anno 2010, per un importo pari ad € 6.000.000,00, alla promozione ed alla realizzazione di moduli formativi di insegnamento della lingua e cultura italiana - rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio dello Stato italiano
- strutturati in maniera tale da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire almeno il livello di conoscenza A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue contenuto nella Raccomandazione R (98)6 emanata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa in data 17.3.1998;
- alla medesima nota è stato allegato il piano di riparto delle risorse finanziarie statali destinate alle Regioni e alle Province autonome;
- la Regione XXXXXX ha formalmente manifestato l'interesse all'iniziativa, assicurando un cofinanziamento nella misura di €.....(euro/00) (eventuale);



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- con successiva nota del ..., prot. n. ..., stante la mancata adesione di una Regione all'iniziativa in questione, è stata rideterminata la quota di finanziamento attribuita alle Regioni e Province autonome favorevoli all'iniziativa (eventuale);
- l'art. 15 della L. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

- il Ministero negli anni 2005, 2007 e 2009 ha concluso accordi di programma con le Regioni e Province autonome in materia di diffusione della conoscenza della lingua italiana, sia nell'ambito delle risorse del Fondo politiche migratorie che del Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati;
- il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha promosso il Piano nazionale per l'apprendimento e insegnamento dell'italiano L2 nelle scuole, con l'intendimento di dare risposta ai bisogni comunicativi e linguistici degli alunni stranieri giunti in Italia da meno di due anni, inseriti in scuole di diverso ordine e grado e rilevati direttamente dai docenti e dai dirigenti scolastici;
- il Ministero dell'Interno ha inteso destinare alle Amministrazioni regionali in indirizzo, nonché agli organismi del terzo settore, una quota significativa delle risorse finanziarie relative al Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi Annualità 2010 inerenti "Formazione linguistica, civica e orientamento professionale", per la presentazione di progetti a valenza territoriale.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- il Ministero, in coerenza con gli atti sopra citati e in linea di continuità con le iniziative già realizzate negli anni precedenti, intende continuare a sostenere la realizzazione di iniziative che favoriscano l'apprendimento della lingua e della cultura italiana da parte degli immigrati secondo una logica di sistema e di complementarità rispetto alle azioni intraprese dalle altre amministrazioni chiamate a dare attuazione agli obiettivi fissati dal citato Piano per l'integrazione;
- nel sopracitato Piano per l'integrazione si afferma che l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse disponibili, sia nazionali sia comunitarie, esige una programmazione sistemica che sia capace di superare la frammentazione degli interventi, coordinando ed integrando tutti gli strumenti finanziari esistenti, e ciò può essere realizzato attraverso un maggiore raccordo tra le fonti finanziarie disponibili in modo da evitare la frammentazione della spesa e la sovrapposizione degli interventi, in particolare mediante la definizione di obiettivi condivisi, verso cui direzionare l'azione e le risorse dei vari livelli di governo, in conformità al principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- nel corso di questi anni, le iniziative promosse e finanziate dal Ministero hanno permesso di sviluppare un'efficace rete di interventi che, per ragioni di metodo e di tipologia delle azioni realizzate, esigono una continuità di programmazione, affinché il patrimonio di esperienze e risultati nel frattempo raggiunto in tale settore sia ulteriormente consolidato;
- è necessario favorire il consolidamento della collaborazione interistituzionale con le reti dei C.P.I.A., in ragione della capillare diffusione sul territorio e delle professionalità presenti all'interno delle strutture coinvolte;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- il Ministero ha avviato un'attività finalizzata al raggiungimento delle intese con le parti sociali, affinché l'insegnamento della lingua italiana e dei principi di educazione civica rivolti ai lavoratori stranieri sia inserito nell'ambito degli istituti formativi previsti dalla disciplina lavoristica vigente.

Tanto premesso e considerato, tra le parti sopra individuate si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSE

Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, quantunque al medesimo materialmente non allegati.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto l'attivazione e la realizzazione di interventi volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti nel territorio regionale, con particolare riguardo ai lavoratori immigrati che hanno fatto recente ingresso per la prima volta nel territorio nazionale.

Il programma persegue le seguenti finalità:

a) attivare un progetto in ambito regionale, anche con la collaborazione con i C.P.I.A. e/o avvalendosi degli istituti formativi previsti dalla disciplina lavoristica, caratterizzato dalla previsione di moduli formativi inerenti:

- alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;
- conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;

b) promuovere l'acquisizione di un'attestazione della conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro comune di riferimento europeo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

per la conoscenza delle lingue approvato dal Consiglio d'Europa.

ARTICOLO 3

ATTIVITA'

La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate e degli organismi del terzo settore.

Il Ministero si impegna ad assicurare il coordinamento, la gestione e il monitoraggio degli interventi attuativi, in coerenza con gli obiettivi individuati dal presente accordo.

Le linee di attività ammesse al finanziamento statale saranno imputabili a:

- 1) pubblicizzazione dell'iniziativa;
- 2) organizzazione e svolgimento dei moduli formativi di insegnamento della lingua e cultura italiana;

ARTICOLO 4

DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente atto sarà vincolante per le parti solo dopo che il relativo decreto ministeriale di approvazione sarà stato registrato nei modi di legge.

Il presente accordo avrà durata di diciotto mesi decorrenti dalla comunicazione alla Regione dell'avvenuta registrazione del decreto di cui al precedente comma.

ARTICOLO 5

FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento di complessivi € (/00).

La Regione assicura un cofinanziamento ulteriore di € (euro/00) – *eventuale*.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 sarà erogato in due soluzioni, mediante versamento sul conto corrente n. , intestato a , presso .

La prima rata, corrispondente al 75% del suddetto finanziamento, pari ad € (euro/00) sarà corrisposta alla Regione ad avvenuta comunicazione dell'individuazione dei soggetti attuatori, accompagnata da una nota illustrativa degli interventi programmati in attuazione del presente accordo.

La comunicazione di cui al comma precedente dovrà essere effettuata entro 9 mesi decorrenti da quella di registrazione del decreto ministeriale di approvazione di cui all'articolo 2, secondo comma, pena decadenza dal finanziamento.

Il saldo, nella misura massima del restante 25% del finanziamento previsto, pari ad € ... (euro/00), sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale, della rendicontazione e delle risultanze del monitoraggio, di cui all'articolo successivo.

ARTICOLO 6

RELAZIONE FINALE, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente la descrizione dell'attuazione delle iniziative realizzate in esecuzione del presente accordo, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalle risultanze del monitoraggio sulle azioni realizzate e dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo, in conformità delle linee guida individuate dal Ministero.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

ARTICOLO 7

INADEMPIENZE E MANCATA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

In caso di inerzia, ritardi e inadempienze, il Ministero invita la Regione ad adempiere, entro un termine prefissato, comunicando le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti, fatto salvo l'eventuale esercizio dei poteri sostituitivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente.

In caso di mancata attuazione dell'intero programma, la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.

In caso di mancata attuazione di parte del programma, la Regione sarà tenuta alla restituzione dell'importo, finanziato in prima soluzione, corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

ARTICOLO 8

PUBBLICITÀ

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente accordo, la Regione sarà tenuta ad evidenziare che il programma è stato finanziato dal Ministero, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo.

La produzione del materiale informativo e pubblicitario sarà subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministero, da rilasciarsi secondo modalità che saranno indicate nelle linee guida citate al precedente art. 6, ultimo comma.

ARTICOLO 9

IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

- a rispettare i termini concordati;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo.

Il presente atto, redatto in tre originali, si compone di undici fasciate.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL MINISTERO

PER LA REGIONE/

PROVINCIA AUTONOMA



All 4. SCHEDA ANAGRAFICA

Amministrazione	
Indirizzo	
Codice fiscale	
Conto di Tesoreria	ABI
	IBAN
	CAB

Firmatario dell'accordo (nome, cognome, qualifica)	
Ufficio:	
Telefono:	
Fax:	
e-mail	

Referente dell'Accordo (nome, cognome, qualifica)	
Ufficio	
Telefono	
Fax	
e-mail	

La presente copia è conforme all'originale e si emette in un foglio di n. 2000
 il 18/12/2010
 IL RAPPRESENTANTE INCARICATO

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.04.2011, n. 232:

Fondo Politiche Migratorie 2010 – Finanziamento di un programma di interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona. Approvazione Accordo di Programma.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 45 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'Immigrazione e norme sulla condizione dello straniero", che istituisce il Fondo Nazionale delle Politiche Migratorie;

Visto il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 concernente "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, comma 6 del D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286";

Vista la Legge 30.07.2002, n. 189, concernente "Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo";

Vista la nota, prot. n. 23/I/0004736/MA002.A002 del 29.11.2010, con la quale il Ministero del Lavoro, e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione, comunica:

- la predisposizione di un piano di riparto che assegna alla Regione Abruzzo la complessiva somma di € 63.500,00 da destinare alla realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona;
- che i rapporti tra detta Direzione Ministeriale e la Regione Abruzzo sono disciplinati da apposito Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i;
- che la Regione deve far pervenire a detta Direzione, entro il termine improrogabile del 10.12.2009, la manifestazione di interesse alla sottoscrizione dell'Accordo in questione;

Richiamata la nota prot. n. 1664/Segr. del 9.12.2010 con la quale il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche attive del lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione l'interesse alla sottoscrizione dell'Accordo di programma per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona, di cui alla nota del Ministero prot. n. 23/I/0004736/MA002.A002;

Visto l'art. 15 della legge 7.08.1990, n. 241 che prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la nota n. prot.1741/Segr. Del 22.12.2010, con la quale il Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali avv. Paolo Gatti conferisce al Dirigente del Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile", la delega a sottoscrivere in nome e per conto della Regione Abruzzo l'Accordo di Programma con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona;

Richiamato il suddetto Accordo di Programma stipulato in data 23.12.2010 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e la Regione Abruzzo per la realizzazione di interventi in materia di servizi alla persona finanziato con risorse assegnate dal Ministero pari a un importo di € 63.500,00;

Ritenuto di dover approvare il precitato Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Abruzzo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" e dal Dirigente del Servizio "Servizi Sociali" in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del

presente provvedimento;

Vista la L.R. 14.09.1999, n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa, che sono da intendersi integralmente riportati:

1. di aderire alla iniziativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale dell’Immigrazione, relativa alla realizzazione di un programma di interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona;
2. di approvare l’ Accordo tra il Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell’Immigrazione e la Regione Abruzzo, per la realizzazione del programma di interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona, del complessivo importo di € 63.500,00, sottoscritto in nome e per conto della Regione Abruzzo, in data 23.12.2010, dalla Dr.ssa Aida Mastrogiovanni, Dirigente del Servizio “Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale, Qualità dei servizi e vigilanza su servizi e strutture. Servizio Civile”, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul sito dell’Osservatorio Sociale Regionale.

Segue allegato



*Il Componente
la Giunta Regionale*

Assessorato Politiche Attive del Lavoro,
Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

Prot. n. 1740/ Segr. del 22/12/10

Al Dirigente del Servizio
"Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale.
Qualità dei Servizi e Vigilanza su Servizi e
Strutture. Servizio Civile"
Dott.ssa Aida Mastrogiovanni
SEDE

p.c. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale dell'Immigrazione-
Divisione I
Via Fornovo, 8 Pal.C-
00192 ROMA

Oggetto: Fondo Politiche Migratorie Anno 2010 – Finanziamento di un programma di interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona. Delega per la sottoscrizione dell'Accordo.

In riferimento alla nota prot. n. 1664/Segr. del 9.12.2010 con la quale è stato comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'interesse della Regione Abruzzo ad aderire alla iniziativa in oggetto e a seguito della nota prot. n. 23/1/0004947/MA 002.A002 del 15.12.2010 con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato le date per la sottoscrizione dell'Accordo con la Regione Abruzzo, si delega la dott.ssa Aida Mastrogiovanni a sottoscrivere, per la Regione Abruzzo, l'Accordo relativo al finanziamento un programma di interventi in tema di servizi socio-assistenziali alla persona.

Distinti saluti.

L'Assessore
Avv. Paolo GATTI



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA.**

L'anno duemiladieci, il giorno ventitre del mese di dicembre in Roma, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione (codice fiscale 80237250586), nella sua sede di via Fornovo n. 8, tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel contesto del presente atto indicato per brevità come "Ministero", rappresentato dal dr. Alessandro Lombardi, dirigente, nato a Salerno, il 29.12.1968, in virtù del decreto di delega alla stipula del presente atto del 15.12.2010 e la Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661) con sede a L'Aquila, via Leonardo Da Vinci n. 6, di seguito indicata per brevità come "Regione", rappresentata dalla dr.ssa Aida Mastrogiovanni, nata a Casacanditella (CH), il 20.3.1951, giusta delega del 22.12.2010 conferita dal dr. Paolo Gatti, Assessore alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;

PREMESSO CHE

- il D.L.vo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, all'art. 46, comma 1, lett. d), ha attribuito al Ministero le competenze in materia di politiche del lavoro e dell'occupazione e tutela dei lavoratori, con particolare riferimento alle politiche di indirizzo, programmazione, sviluppo, coordinamento e valutazione delle politiche del lavoro e dell'occupazione, e vigilanza dei flussi di entrata dei lavoratori esteri non comunitari;
- il D.P.R. 29 luglio 2004, n. 244, recante "*Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", ha



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

attribuito alla Direzione Generale dell'Immigrazione, tra le altre, le funzioni di coordinamento delle politiche per l'integrazione sociale degli stranieri immigrati e le iniziative relative ai flussi migratori per ragioni di lavoro;

- il D. L.vo 23.12.1997, n. 469, recante "*Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", ha attribuito alle Regioni le funzioni e i compiti relativi al collocamento e alle politiche attive del lavoro;
- il D. L.vo 10.09.2003, n. 276, recante "*Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14.2.2003, n. 30*", individua, tra le finalità, la realizzazione di un sistema efficace e coerente di strumenti intesi a garantire trasparenza ed efficienza del mercato del lavoro e a migliorare le capacità di inserimento professionale dei disoccupati e di quanti sono in cerca di una prima occupazione, con particolare riferimento alle fasce deboli del mercato del lavoro;
- il D. L.vo 25.07.1998, n. 286, recante il "*Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*", e successive modificazioni ed integrazioni, all'articolo 42, prevede che lo Stato, le Regioni, le Province e i Comuni, nell'ambito delle proprie competenze, partecipano alla definizione e realizzazione delle misure di integrazione sociale degli stranieri;
- il Ministero, con le risorse affluenti sul capitolo di spesa relativo al



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- Fondo nazionale per le politiche migratorie, a seguito del provvedimento di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali, attua gli interventi di integrazione sociale cui all'art. 42 del d.lgs. 286/1998;
- il D.L. 1 agosto 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, recante *“Provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini di partecipazione italiana a missioni internazionale”*, all'articolo 1-ter ha previsto la possibilità dell'emersione del rapporto di lavoro irregolare di cittadini italiani e comunitari, oppure extracomunitari presenti sul territorio nazionale, addetti al lavoro domestico di sostegno al bisogno familiare o all'assistenza di persone affette da patologie o handicap che ne limitino l'autosufficienza;
 - il Libro bianco sul futuro del modello sociale *“La vita buona nella società attiva”*, approvato dal Consiglio dei Ministri in data 6.5.2009, individua nel lavoro l'ambito nel quale si misura la riuscita dell'integrazione sociale, riconoscendo, nello specifico, agli immigrati il compito di contribuire al benessere sociale attraverso la propria attività lavorativa;
 - le *“Linee guida per la formazione 2010”* del 17.02.2010, individuate nell'ambito dell'Intesa Governo, Regioni Province Autonome e Parti sociali, prevedono, tra l'altro, lo stanziamento di risorse finanziarie atte ad assicurare la successiva sostenibilità degli interventi programmati destinati alla formazione, al fine di conseguire, sul mercato del lavoro locale, il consolidamento sistemico delle misure volte a favorire l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro, nonché di



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

quelle volte a contrastare la formazione del lavoro sommerso, con particolare riguardo alla popolazione immigrata.

- la direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2010 emanata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 31.3.2010 annovera tra le priorità politiche del Ministero l'integrazione dei cittadini extracomunitari, nell'ambito della quale il Ministero medesimo è chiamato ad adoperarsi ad una corretta e specifica gestione del rapporto di lavoro nel pieno rispetto dei tre principi fondamentali del lavoro: salute e sicurezza, apprendimento continuo ed equa remunerazione, concorrendo ad accompagnare, specificamente, unitamente alle altre Amministrazioni coinvolte, l'emersione di tutti coloro che da tempo nel paese risultano irregolarmente occupati nello svolgimento dei servizi alla famiglia e alla persona;
- il Piano per l'integrazione nella sicurezza "*Identità e incontro*", approvato dal Consiglio dei Ministri in data 10.6.2010, individua le principali linee di azione e gli strumenti da adottare al fine di promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, in grado di coniugare accoglienza e sicurezza ed, in particolare, i cinque assi basilari su cui sviluppare con successo il percorso di integrazione del migrante: educazione e apprendimento; lavoro; alloggio e governo del territorio; accesso ai servizi essenziali; minori e seconde generazioni;
- il Piano triennale per il lavoro "*Liberare il lavoro per liberare i lavori*" del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 30 luglio



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

2010 prevede tra gli obiettivi sostanziali il diritto ad ambienti di lavoro sicuri, al compenso equo e all'incremento delle conoscenze e delle competenze lungo tutto l'arco della vita;

- il Ministero, con nota n. 4736 del 29.11.2010, ha manifestato alle Regioni del centro-nord e alle Province autonome il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti al Fondo per le politiche migratorie anno 2010, per un importo pari ad € 7.000.000,00, alla realizzazione di un programma nazionale di qualificazione dei servizi alla persona, che possa garantire alle famiglie e agli assistenti familiari qualità dei servizi, facilitazioni nell'accesso agli stessi, nella relativa gestione, prevenzione e contrasto del lavoro sommerso, e qualificazione degli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona e alle famiglie;
- analoga iniziativa verrà sviluppata dal Ministero sui territori delle regioni ob. Convergenza nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Governance e azioni di sistema";
- con la medesima nota è stato comunicato il piano di riparto delle risorse finanziarie statali destinate alle Regioni e alle Province autonome, articolato su di una quota fissa attribuita a tutte le Amministrazioni aderenti ed una quota variabile, da ripartire proporzionalmente fra le Amministrazioni aderenti che assicureranno un proprio cofinanziamento al programma in parola;
- la Regione ha formalmente aderito all'iniziativa;
- con la successiva nota n. 4947 del 15.12.2010 il Ministero ha provveduto, alla luce delle adesioni formalizzate, alla rideterminazione



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

del riparto delle risorse disponibili, sulla base dei criteri enunciati nella precedente nota del 29.11.2010;

- l'art. 15 della L. 7.8.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede la possibilità per le pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO CHE

- la costituzione di reti di coordinamento tra i diversi livelli di governo costituisce uno strumento necessario al rafforzamento della *capacity building* e dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, in conformità al principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- per quanto concerne nello specifico le politiche per l'immigrazione, la realizzazione di una piena integrazione sociale degli stranieri richiede il massimo grado di interazione e sinergia tra i vari attori coinvolti, nel rispetto del principio di sussidiarietà verticale e orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione e del principio di leale collaborazione;
- appare opportuno, in considerazione dell'aumento di domanda di servizi alla persona, attivare, anche attraverso la valorizzazione del ruolo degli attori già operanti sul territorio, interventi volti a favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro di servizi socio-assistenziali domiciliari;
- l'attivazione dei predetti interventi deve svilupparsi in un'ottica di sostenibilità, attraverso il potenziamento dell'integrazione tra azioni e risorse nazionali e regionali, favorendo la complementarità degli

AL



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

interventi medesimi;

Tanto premesso e considerato, tra le parti sopra individuate si conviene quanto segue:

ARTICOLO 1

PREMESSE

Gli atti e i documenti citati in premessa formano parte integrante e sostanziale del presente accordo, quantunque al medesimo materialmente non allegati.

ARTICOLO 2

OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha per oggetto la realizzazione di un sistema integrato di azioni finalizzate alla qualificazione dei servizi di cura e di assistenza alla persona, all'erogazione di servizi socio-assistenziali domiciliari da parte dei lavoratori immigrati, all'attivazione di percorsi di formazione e qualificazione professionale degli operatori del settore e alla promozione di misure di contrasto al lavoro sommerso.

Il programma persegue le seguenti finalità:

- a) migliorare la capacità di *governance* e di programmazione in materia di servizi alla persona;
- b) migliorare l'efficacia delle reti dei servizi già esistenti nei territori di riferimento;
- c) attivare percorsi di qualificazione professionale degli assistenti familiari;
- d) favorire l'incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il coinvolgimento dei Servizi per l'Impiego, delle associazioni



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

datoriali e del privato sociale;

e) promuovere la crescita di un mercato del lavoro regolare;

g) diffondere reti di servizi per il lavoro dedicati su tutto il territorio, con possibilità di espanderle con altri interventi su tutto il territorio nazionale, condividendo sistemi informativi e gestionali per l'incontro domanda-offerta, con l'obiettivo di facilitare l'accesso e la reperibilità di prestazioni a ore, a tempo determinato e indeterminato.

ARTICOLO 3

ATTIVITA'

La responsabilità attuativa del programma è attribuita alla Regione che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate e degli organismi del terzo settore.

Il Ministero si impegna ad assicurare il coordinamento degli interventi attuativi in coerenza con gli obiettivi individuati dal presente accordo, nonché a fornire il supporto alla Regione nella definizione del piano operativo delle azioni da realizzare nell'esecuzione del presente accordo, recante, tra l'altro, l'individuazione dei soggetti attuatori.

Le linee di attività ammesse al finanziamento statale saranno imputabili a:

a) coordinamento istituzionale;

b) sviluppo delle reti di servizi;

c) matching domanda/offerta di lavoro;

d) assistenza, informazione e consulenza nella gestione del rapporto di lavoro;



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

- f) assistenza alle famiglie per necessità di sostituzioni temporanee dell'assistente familiare;
- g) formazione degli addetti alle attività di cura e sostegno alla persona e alla famiglia;
- h) pubblicizzazione e diffusione del programma.

ARTICOLO 4

DECORRENZA E DURATA DELL'ACCORDO

Il presente atto sarà vincolante per le parti solo dopo che il relativo decreto ministeriale di approvazione sarà stato registrato nei modi di legge.

Il presente accordo avrà durata di diciotto mesi decorrenti dalla comunicazione alla Regione dell'avvenuta registrazione del decreto di cui al precedente comma.

ARTICOLO 5

FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA

Attraverso la sottoscrizione del presente accordo, il Ministero sostiene l'esecuzione del programma con un finanziamento, a titolo di quota fissa, di € 63.500,00 (sessantatremilacinquecentoeuro/00).

Il finanziamento di cui al precedente comma 1 sarà erogato in due soluzioni, mediante versamento sul conto Tesoreria n. 31195, intestato alla Regione, presso la Banca d'Italia – tesoreria dello Stato – Sezione dell'Aquila.

La prima rata, corrispondente al 75% del suddetto finanziamento, pari ad € 47.625,00, (quarantasettemilaseicentoventicinqueeuro/00) sarà corrisposta alla Regione ad avvenuta trasmissione del piano operativo



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

indicato al precedente art. 3, comma 2, da effettuarsi entro 9 mesi decorrenti dalla data di comunicazione della registrazione del decreto ministeriale di approvazione di cui all'articolo 4, comma 2, pena decadenza dal finanziamento.

Il saldo, nella misura massima del restante 25% del finanziamento previsto, pari ad € 15.875,00 (quindicimilaottocentosettantacinque - euro/00) sarà corrisposto ad avvenuta acquisizione della relazione finale, della rendicontazione e delle risultanze del monitoraggio, di cui all'articolo successivo.

Il finanziamento di cui al comma 1 potrà essere integrato da ulteriori € 66.500,00 (sessantaseimilacinquecentoeuro/00), derivanti dal riparto della quota variabile delle risorse statali citata nella nota richiamata in premessa, che sarà erogata, in un'unica soluzione, ad avvenuta acquisizione della comunicazione dell'impegno contabile del cofinanziamento regionale, nella misura minima di € 65.000,00 (sessantacinquemilaeuro/00), da assumersi entro il termine di cui al precedente comma 3.

Il finanziamento ministeriale di cui al comma precedente potrà essere ulteriormente incrementato dalla redistribuzione proporzionale delle risorse statali non utilizzate dalle Amministrazioni regionali non cofinanziatarie.

ARTICOLO 6

RELAZIONE FINALE, MONITORAGGIO E

RENDICONTAZIONE

La Regione si impegna a presentare la relazione finale inerente la



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

descrizione dell'attuazione delle iniziative realizzate in esecuzione del presente accordo, la loro efficacia, il loro impatto sociale e gli obiettivi conseguiti entro novanta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine finale di efficacia del presente accordo.

La relazione finale di cui al comma precedente dovrà essere accompagnata dalle risultanze del monitoraggio sulle azioni realizzate e dalla rendicontazione delle spese sostenute in esecuzione del presente accordo, in conformità alle linee guida individuate dal Ministero.

ARTICOLO 7

PUBBLICITÀ

In ogni atto, documento e iniziativa realizzate in esecuzione del presente accordo, la Regione sarà tenuta ad evidenziare che il programma è stato finanziato dal Ministero, utilizzando a tal fine il logo ufficiale di quest'ultimo.

La produzione del materiale informativo e pubblicitario sarà subordinata alla preventiva autorizzazione del Ministero, da rilasciarsi secondo modalità che saranno indicate nelle linee guida citate al precedente art. 6, ultimo comma.

ARTICOLO 8

**INADEMPIENZE E MANCATA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA**

In caso di inerzia, ritardi e inadempienze, il Ministero invita la Regione ad adempiere, entro un termine prefissato, comunicando le iniziative a tal fine assunte ed i risultati conseguiti, fatto salvo l'eventuale esercizio dei poteri sostituitivi in conformità con quanto previsto dall'ordinamento



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

vigente.

In caso di mancata attuazione dell'intero programma, la Regione sarà tenuta alla restituzione del finanziamento percepito.

In caso di mancata attuazione di parte del programma, la Regione sarà tenuta alla restituzione dell'importo, erogato, corrispondente alla parte del programma la cui utilizzazione non è stata documentata.

ARTICOLO 9

IMPEGNO DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Ciascun soggetto sottoscrittore del presente accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegna:

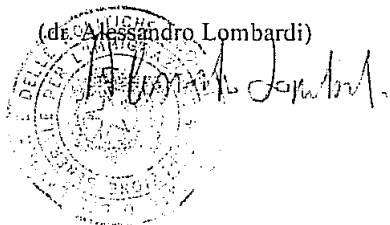
- a rispettare i termini concordati;
- ad attuare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
- ad attivare ed utilizzare appieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente accordo per la realizzazione del progetto programmato;
- a rimuovere ogni ostacolo procedurale in ogni fase di attuazione dell'accordo.

Il presente atto, redatto in quattro originali, si compone di dodici facciate.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

PER IL MINISTERO

(dr. Alessandro Lombardi)



PER LA REGIONE

(dr.ssa Aida Mastrogiovanni)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 11.04.2011, n. 245:

Definizione della figura professionale di “Installatore di Fibre e Materiali di rinforzo” e approvazione degli indirizzi per i contenuti minimi del corso di formazione per il conseguimento della qualifica.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti

la Legge Regionale 17-05-1995, nr. 111 e s.m.i.;

il Regolamento, 07-12-1995, n. 12, relativo all’attuazione della L.R., n.111/95 sulla Formazione Professionale e successive modifiche e integrazioni;

il D.M. del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 31 maggio 2001 n.174 sui Criteri per la certificazione nel sistema della Formazione Professionale.

la D.G.R. 04-06-2007, nr. 550, concernente il “Sistema di riconoscimento dei corsi di formazione richiesti dalle strutture formative di cui all’art.15, L.R. n.111/95. Disciplinare sulle modalità di aggiornamento del Catalogo regionale dei corsi riconosciuti”;

il Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013, Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell’8/XI/2007;

la D.G.R. 27-09-2010, nr. 744, concernente: “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” – Piano Operativo 2009-2010-2011: Approvazione”.

Ritenuto opportuno e necessario, nelle more della definizione del “Sistema regionale delle qualifiche”, procedere alla definizione della figura professionale e approvare gli indirizzi per i contenuti minimi del corso di formazione per il conseguimento della qualifica professionale di “Installatore di Fibre e Materiali di rinforzo”;

Visto e condiviso il documento denominato Figura Professionale di “Installatore di Fibre e Materiali di rinforzo”, Allegato “A”, elaborato

dal Servizio “Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto del parere espresso dal Direttore Regionale della Direzione “Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali” e dal Dirigente del Servizio “Programmazione e innovazione delle politiche attive del lavoro, formative e sociali. Governance. Sistema normativo” in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per i motivi di cui in narrativa che si intendono qui integralmente trascritti ed approvati:

1. Di definire, la figura professionale di “*Installatore di Fibre e Materiali di rinforzo*” ai fini dell’organizzazione e dell’attivazione di appositi corsi di formazione professionale così come previsto nel documento denominato Figura Professionale di “*Installatore di Fibre e Materiali di rinforzo*”, Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di approvare, gli indirizzi per i contenuti minimi del corso di formazione così come definito nel suddetto Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare mandato al competente Servizio DL25 “*Gestione e monitoraggio delle politiche attive del lavoro e formative*” della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, di porre in essere tutte le attività connesse all’art.15 della L.R. 111/95.
4. Di autorizzare il Direttore Regionale delle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, alla correzione di eventuali errori materiali rinvenibili negli allegati alla presente.
5. Di disporre la pubblicazione del presente deliberato nel *B.U.R.A.* e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.

Segue allegato

Documento composto da n. 4 fascicoli.

ALLEGATO come parte integrante alla del-

terazione n. 245 del 11 APR 2011 Allegato "A" alla D.G.R. 11 aprile 2011, nr. 245

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Ignazio Rucci)

FIGURA PROFESSIONALE DI "INSTALLATORE DI FIBRE E MATERIALI DI RINFORZO"

ARTICOLO 1 NOZIONE

1. E' una professionalità che opera prevalentemente nel campo della ristrutturazione edilizia il cui compito è quello di eseguire rinforzi strutturali in relazione al rischio sismico e al rischio idrogeologico.

Area Professionale	Edilizia
Sistema classificatorio ISTAT (NUP 06)	6.1.2.1.0 Muratori in pietra e mattoni 6.1.2.3.6 Carpentiere edile
Sistema di codifica professioni Ministero del Lavoro	6.1.2.1.3 Muratore 6.1.2.1.1. Mastro muratore 6.1.2.3.6. Carpentiere edile

ARTICOLO 2 STANDARD RELATIVI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI "INSTALLATORE DI FIBRE E MATERIALI DI RINFORZO"

1. Questa qualifica può essere considerata come qualifica di approfondimento tecnico e specializzazione.

2. Come tale, gli standard professionali possono essere raggiunti sia da persone in possesso di conoscenze e capacità di base rispetto all'area, che da persone in possesso di esperienza nel settore, che attraverso il corso vengono sviluppate/approfondite.

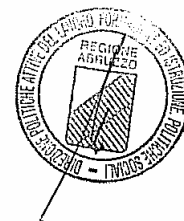
3. Tali conoscenze e capacità possono essere state acquisite attraverso un percorso di istruzione o di esperienza professionale in imprese del settore.

4. La durata del corso deriva dalle finalità legate alle tipologie di utenti.



La presente copia, composta di n. 4 fogli, è conforme all'originale emesso da questo Ufficio.

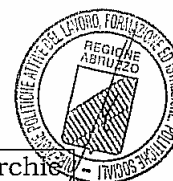
IL RESPONSABILE D'UFFICIO
(dott. Ignazio Rucci)



ARTICOLO 3 CONTENUTI FORMATIVI

1. È necessario mettere in campo un'azione combinata, che preveda più momenti formativi, diversificati fra di loro mirati al trasferimento delle seguenti Capacità e Conoscenze inerenti le specifiche Unità di Competenza.

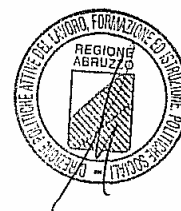
Unità di Competenza	Capacità (essere in grado di)	Conoscenze (conoscere)
1. Percorso della conoscenza	Inquadrare la metodologia tecnico-pratica di approccio al problema del consolidamento strutturale, anche in relazione alla normativa vigente	La normativa vigente che regola il tema del corso
2. Sicurezza	Essere in grado di eseguire l'attività nel rispetto della sicurezza per gli operatori (sia personale che collettiva)	Rischi sull'uso dei materiali (saper leggere le schede di sicurezza) e delle attrezzature (diritti e doveri dell'operatore)
3. Dalla progettazione alla realizzazione e collaudo	Leggere e comprendere i progetti e i loro contenuti. Essere in grado di effettuare una analisi critica delle soluzioni progettuali in riferimento alla reale consistenza del manufatto sul quale operare, anche in relazione ad eventuali problematiche connesse all'esecuzione dell'opera. Essere in grado di dialogare con la D.L. e Direzione Tecnica.	Interpretazione e lettura di un elaborato di progetto.
4. Diagnostica	Conoscenza delle principali tecniche utilizzate per test sperimentali in situ. Individuare le problematiche connesse ai materiali esistenti e nuovi e controllo delle applicazioni.	Conoscenza delle varie tipologie di prove sui materiali nuovi e sulle strutture esistenti.



5. Analisi cantiere e probl. connesse	Gestire in modo ottimale il cantiere eliminando le difficoltà e problematiche specifiche	Conoscere le gerarchie delle funzioni all'interno di una commessa.
6. Materiali compositi	Trasportarli, conservarli ed utilizzarli in modo corretto e conforme al progetto	Saper leggere le schede tecniche dei singoli materiali
7. Rinforzi strutturali	Eseguire i vari tipi di rinforzo conoscendo le peculiarità dei singoli interventi	Conoscenza delle diverse tipologie strutturali di rinforzo

ARTICOLO 4 VALUTAZIONE DELLE UNITÀ DI COMPETENZA

Competenza	Indicatori	Risultato atteso	Modalità
1. Percorso della conoscenza	Normativa	Conoscenza della Normativa specifica	Test orale o scritto
2. Sicurezza	Scheda di sicurezza	Saper leggere una scheda di sicurezza	Test orale o scritto
3. Dalla progettazione alla realizzazione e collaudo	Progetto pratico realizzato	Conoscenza dei progetti e loro lettura	Prova di interpretazione del progetto
4. Diagnostica	Prove specifiche sui materiali innovativi	Conoscenza sommaria dei vari tipi di prova e loro funzione	Descrizione di una delle prove specifiche
5. Analisi cantiere e probl. connesse	Simulazione di un cantiere	Conoscenza dei vari aspetti del cantiere	Test di apprendimento
6. Materiali compositi	Scheda tecnica	Saper leggere una scheda tecnica	Test orale o scritto
7. Rinforzi strutturali	Applicazione	Essere in grado di applicare i vari materiali	Prova pratica di applicazione



ARTICOLO 5 DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO

1. La qualifica può essere conseguita attraverso:
 - A) **Corsi di nr. 400 ore.** Si tratta di corsi finalizzati alla professionalizzazione di persone in possesso della licenza media inferiore con esperienza quinquennale nel settore o diplomati geometri e periti industriali in possesso di conoscenze-capacità pregresse rispetto all'Area Professionale.

ARTICOLO 6 METODOLOGIE DIDATTICHE E FREQUENZA

1. Oltre alla formazione in aula, è possibile prevedere fasi di simulazione ed attività di gruppo che saranno qualificati come momenti formativi diversificati quali:
 - a) rapporto/studio diretto con il *tutor*;
 - b) momenti di studio individuale;
 - c) utilizzo di materiali didattici quali videocassette dimostrative ed audiocassette;
 - d) utilizzo di dispense e materiale illustrativo cartacei;
 - e) fasi di autovalutazioni mediante test di *project work* individuale o a piccoli gruppi, anche in collegamento con i servizi della rete.
2. Parte del percorso formativo è costituito da esperienze pratiche (*stage*) e/o visite guidate in collegamento con i servizi della rete, da svolgersi in strutture protette di piccole dimensioni. Tali esperienze necessitano della presenza di un *tutor di stage* per garantire l'integrazione e la continuità tra l'esperienza formativa più teorica e quella pratica. Sono altresì possibili esperienze di sostegno individuale e di piccoli gruppi.
3. La frequenza alle attività formative è obbligatoria.

ARTICOLO 7 ESAME FINALE

1. Al termine del percorso, previo accertamento e superamento degli esami sostenuti di fronte alla Commissione istituita dalla Regione Abruzzo/Province, viene rilasciato, ai frequentanti del corso, un attestato di qualifica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, Legge, nr. 845/78, e nel rispetto della L.R., nr. 111/95 e ss.mm.ii..

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 18.04.2011, n. 274:

Applicazione art. 14 D. Lgs. n. 502/92 e DPCM 19/05/1995: provvedimenti conseguenti.

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che

- L'art. 14 del D.Lgs. 502/92 e smi fissa i principi per la partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini. La norma investe tutti i temi cardine della "Carta dei Servizi" individuando nella personalizzazione, nell'umanizzazione, nel diritto all'informazione, nelle prestazioni alberghiere e nell'attività di prevenzione i principali fattori della qualità dei servizi sanitari;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/94, prevede che tutti i modelli di Carta dei Servizi devono contenere i principi fondamentali stabiliti dalla Direttiva stessa, di seguito richiamati:
 - Eguaglianza
 - Imparzialità
 - Continuità
 - Diritto di scelta
 - Partecipazione
 - Efficienza
 - Efficacia
- Il DPCM del 19/05/95 ha adottato uno schema di riferimento generale della "Carta dei Servizi", seguito da Linee-Guida (n. 2/95) finalizzate all'attuazione della Carta dei Servizi del Sistema Sanitario Nazionale;

Considerato che il vigente Piano Sanitario Regionale 2008/2010 adottato con L.R. n.5/2008, prevede in un sistema sanitario di qualità la centralità del paziente e del cittadino come condizione necessaria per focalizzare l'attenzione del sistema di cure sui bisogni dei cittadini-pazienti, ponendo al centro dell'organizzazione del servizio gli obiettivi di

salute che la collettività vuole soddisfare, attraverso un'operazione di consultazione continua e di consenso, nonché la partecipazione dei cittadini alla progettazione di attività sanitarie effettuate in loro favore, come elemento riconosciuto a livello internazionale a garanzia della qualità e della sicurezza del Servizio Sanitario.

Dato atto

- che la Carta dei Servizi deve essere elaborata annualmente dagli Uffici Relazione con il Pubblico in collaborazione con i coordinamenti delle associazioni di volontariato, parte attiva delle ASL attraverso i Comitati Consultivi Misti;
- che l'adozione della stessa è un'occasione di crescita sociale del territorio che attraverso un cammino tra le ASL e gli utenti, si mettono in comune energie e idee, progetti e professionalità, saperi e risorse per promuovere una migliore qualità della vita.

Vista la determinazione DG/17 n. 13 del 14/12/2010 con la quale il dirigente del Servizio ha costituito un gruppo di Lavoro Regionale con il compito di procedere all'elaborazione delle linee-guida per l'adozione della Carta dei Servizi da parte delle Asl regionali e nel contempo procedere alla predisposizione dello schema di regolamento per il funzionamento dei Comitati Consultivi Misti e delle Commissioni Miste Conciliative.

Dato atto

- che il su citato Gruppo di Lavoro in ottemperanza ed in conformità alle disposizioni di cui al DPCM 19/05/95, ha provveduto alla stesura delle linee-guida per l'adozione delle nuove Carte dei Servizi delle ASL d'Abruzzo per l'anno 2011/2012, adeguandone ed utilizzando i contenuti oltre che nell'ottica delle finalità regolamentari, anche in virtù dell'utilizzo di nuove tecnologie e di nuovi percorsi terapeutici, dando il giusto valore strategico alla comunicazione e all'informazione al fine di garantire l'efficacia dell'offerta dei Servizi Sanitari delle ASL a favore dei cittadini-utenti;
- che la Carta dei Servizi costituisce l'opportunità per rispondere ai bisogni di sa-

lute della collettività, per migliorare l'organizzazione dei vari Servizi, nonché la qualità percepita dagli utenti.

Atteso che si ritiene necessario procedere all'approvazione delle sopra citate Linee-Guida per l'adozione della Carta dei Servizi 2010/2011 (All. A).

Rilevato che il suddetto Gruppo di Lavoro in attuazione dei principi di cui all'art. 14 D.Lgs. 502/92e smi, nonché di quanto previsto dal PSR vigente, che prevede un "Sistema di partecipazione dei cittadini per la tutela della salute", attraverso l'attivazione c/o ogni ASL dei Comitati Consultivi Misti, ha elaborato, al fine di rendere uniforme nell'ambito delle Asl regionali le attività necessarie dei su richiamati Comitati:

1. uno schema di Regolamento per il funzionamento degli stessi;
2. uno schema del Bando per le Associazioni di volontariato e tutela dei diritti degli utenti, per l'ammissione a far parte dei Comitati Consultivi Misti e Commissioni Miste Conciliative presso ciascuna ASL regionale
3. un modulo di richiesta di partecipazione al Comitato Consultivo Misto e Commissioni Miste Conciliative.

Considerato che appare necessario procedere all'approvazione del su richiamato schema di Regolamento per il funzionamento dei Comitati Consultivi Misti all'interno delle ASL regionali e relativo schema di Bando di reclutamento delle Associazioni di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti, allegati alla presente quale atto integrante e sostanziale (All.B)

Dato atto

- che il suddetto Gruppo di Lavoro in applicazione del già citato DPCM 19/05/95, nonché della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/94 e del rispetto dei contenuti della Legge n.241 del 07/07/90 e smi, ha provveduto ad elaborare, di concerto con il Difensore Civico Regionale, lo schema di Regolamento di Pubblica Tutela (All. C), che le ASL regionali dovranno adottare con proprio provvedimento e revocando qualsiasi altro atto adottato in precedenza in detta ma-

teria;

- che il detto schema di Regolamento disciplina le modalità di presentazione, accoglimento e definizione delle segnalazioni avverso atti o comportamenti che a giudizio dei cittadini-utenti hanno posto ostacoli o limitazioni alla fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria, socio-sanitaria e sociale erogate per qualsiasi violazione di leggi o regolamenti che disciplinino la fruizione dei servizi sanitari.

Dato atto che il suddetto Gruppo di Lavoro, in applicazione del DPCM 19/05/95 al titolo II, art. 8 che istituisce le Commissioni Miste Conciliative per dirimere le controversie insorte tra cittadini-utenti ed operatori in ordine alla violazione dei diritti stessi, ha provveduto ad elaborare, di concerto con il Difensore Civico Regionale, lo schema di Regolamento di Composizione e Funzionamento delle Commissioni Miste Conciliative (All. D), che le ASL regionali dovranno adottare con proprio provvedimento, revocando qualsiasi altro atto adottato in precedenza in detta materia;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;

Dato atto della regolarità tecnica ed amministrativa nonché della conformità della presente proposta di deliberazione alla legislazione vigente, attestata dalla firma del Direttore Regionale e del Dirigente del Servizio Attività Ispettiva e Controllo qualità della Direzione Politiche della Salute;

A voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. Di approvare:
 - le linee-guida per l'adozione della Carta dei Servizi 2011/2012, allegate alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.A);
 - lo schema di Regolamento per il funzio-

- namento dei Comitati Consultivi Misti all'interno delle ASL regionali e schema del bando di reclutamento delle Associazioni di volontariato e tutela dei diritti degli utenti, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.B);
- lo schema di Regolamento di Pubblica Tutela, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.C);
 - lo schema di Regolamento di composizione e funzionamento delle Commissioni Miste Conciliative, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All.D);
2. Di dare mandato alle direzioni aziendali delle ASL regionali di pubblicare il Bando di reclutamento delle Associazioni di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti entro 90 giorni dalla data di adozione della presente deliberazione.
3. Di dare mandato al Servizio Attività Ispettive e Controllo Qualità della Direzione Politiche della Salute di porre in essere tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento ivi compresa la relativa trasmissione ai Direttori Generali delle A.A.SS.LL., al Difensore Civico Regionale, ai Responsabili Aziendali degli Uffici Relazione con il Pubblico.
4. Di pubblicare il presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e sul portale sanità regionale.

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

L'estensore

Luigia CalcalarioLa Responsabile dell'Ufficio
Controllo Qualità**Assente****DETERMINAZIONE n° DG17/13**del **14/12/2010****DIREZIONE POLITICHE DELLA SALUTE****Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità****Ufficio Controllo Qualità****Oggetto**

Costituzione Gruppo di Lavoro Regionale per l'elaborazione delle linee guida per la Carta dei Servizi delle Aziende Sanitarie Locali.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Angelo Muraglia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**PREMESSO** che:

- L'art. 14 del D. Lgs. 502/92 e s.m.i. fissa i principi per la partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini. La norma investe tutti i temi cardine della "Carta dei Servizi" individuando nella personalizzazione, nell'umanizzazione, nel diritto all'informazione, nelle prestazioni alberghiere e nell'attività di prevenzione i principali fattori della qualità dei servizi sanitari;
- Il DPCM del 19/5/95 ha adottato uno schema generale di riferimento della "Carta dei Servizi pubblici sanitari", seguito da Linee-guida (n. 2/95) finalizzate all'attuazione della Carta dei Servizi nel Servizio Sanitario Nazionale;
- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/94, prevede che tutti i modelli di Carta dei Servizi devono contenere i principi fondamentali stabiliti dalla Direttiva su citata, di seguito richiamati:
 - o Eguaglianza
 - o Imparzialità
 - o Continuità
 - o Diritto di scelta
 - o Partecipazione
 - o Efficienza ed efficacia

CONSIDERATO che, la Carta dei Servizi deve essere elaborata annualmente dagli Uffici Relazione con il Pubblico in collaborazione con i coordinamenti delle associazioni di volontariato, parte attiva nelle Asl attraverso i Comitati Consultivi Misti;

DATO ATTO che l'adozione della Carta dei Servizi è un'occasione di crescita sociale del territorio che attraverso un cammino comune tra le ASL e gli utenti, si mettono in comune energie e idee, progetti e professionalità, saperi e risorse per promuovere una migliore qualità della vita;

A TAL FINE

- si ritiene di dar corso alla costituzione di un Gruppo di Lavoro che condurrà all'elaborazione delle linee guida per l'adozione della Carta dei Servizi
- che il gruppo di lavoro, coordinato dall'Ufficio Controllo Qualità, sarà composto dalle seguenti persone:

per l'Asl di Pescara	Ceccagnoli Maria Assunta
per l'Asl di Teramo	Bocci Lidia
per l'Asl di Lanciano-Vasto-Chieti	Gravina Massimiliano
	Ceccarossi Giustino
per l'Asl di Avezzano-Sulmona-L'Aquila	Cerone Alessandra
	Incorvati Mario
	Tancredi Pierluigi

Dirigente del Servizio Attività Ispettiva e Controllo Qualità	Angelo Muraglia
Funzionario addetto all'Ufficio Controllo Qualità	Luigia Calcalario

VISTA la L.R. n. 77/99;

DETERMINA

per tutto quanto in premessa

1. di dare avvio alla costituzione di un Gruppo di Lavoro che condurrà all'elaborazione delle linee guida per l'elaborazione della Carta dei Servizi.
2. di approvare la costituzione del Gruppo di Lavoro come sopra descritto.
3. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.
4. di trasmettere copia del presente atto ai Direttori Generali delle Asl regionali.



LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLA CARTA DEI SERVIZI

1. Premessa – riferimenti normativi

L'art. 14 del decreto legislativo 502/1992 e s.m. sul riordino della disciplina in materia sanitaria fissa alcuni principi in materia di partecipazione e tutela dei diritti dei cittadini che sono in assoluta coerenza con la ratio ispiratrice della "Carta dei servizi".

La norma investe, con l'autorevolezza della legge, tutti i temi cardine della "Carta dei servizi" individuando nella personalizzazione, nell'umanizzazione, nel diritto all'informazione, nelle prestazioni alberghiere e nell'andamento dell'attività di prevenzione i principali fattori della qualità dei servizi sanitari .

Successivamente con DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 19 Maggio 1995, (in Gazzetta Ufficiale 31 maggio 1995, n. 125) è stato adottato uno Schema generale di riferimento della "Carta dei servizi pubblici sanitari", seguito da LINEE-GUIDA (N. 2/95) finalizzate all'Attuazione della Carta dei servizi nel servizio sanitario nazionale.

In tale ottica, dunque, le Aziende Sanitarie devono dotarsi di una Carta dei Servizi Sanitari in coerenza con le disposizioni normative realizzando un documento da interpretare in chiave dinamica, caratterizzato da elementi di personalizzazione rispetto alle singole realtà erogatrici, soggetto a continui momenti di verifica, miglioramenti e integrazioni.

Inoltre, nel rispetto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, tutti i modelli di Carta dei Servizi sanitari devono contenere i principi fondamentali stabiliti dalla Direttiva citata, che di seguito si richiamano :

- Eguaglianza
- Imparzialità
- Continuità
- Diritto di scelta
- Partecipazione
- Efficienza ed efficacia

2. Disposizioni generali

La Carta dei Servizi deve essere aggiornata (in stretta collaborazione con il Sistema Informatico Aziendale) ogni anno e deve essere disponibile al pubblico nei luoghi di accesso all'azienda, nelle aree di attesa, presso gli Uffici Relazione con il Pubblico e in ogni situazione in cui ne sia fatta richiesta da parte dei cittadini.

Essa può essere prodotta in formato elettronico, purché sia garantita la possibilità, qualora richiesta, di fornire copia cartacea all'utente, anche per singole porzioni in qualsiasi punto informativo o di accoglienza o di accesso all'azienda.

Si raccomanda chiarezza espositiva, sintesi delle informazioni e, soprattutto, sobrietà della veste grafica, che possa garantire facile riproducibilità ed aggiornamento del documento senza che ciò incida pesantemente sui costi aziendali.

Il Ministero della Sanità con le Linee Guida n°2/95 "Attuazione della Carta dei Servizi nel SSN" citate in premessa, ha delineato le quattro sezioni in base alle quali impostare lo sviluppo della Carta dei Servizi, esse sono:



1. Presentazioni dell'azienda sanitaria e principi fondamentali
2. Informazioni sulle strutture ed i servizi forniti
3. Standard di qualità, impegni e programmi
4. Meccanismi di tutela e di verifica

La Carta dei Servizi, in quanto strumento di dialogo tra azienda e cittadini, rappresenta un fondamentale strumento di comunicazione con cui la struttura sanitaria informa delle attività svolte, dei servizi disponibili, delle prestazioni erogate, degli orari degli ambulatori delle modalità di accesso, degli impegni presi con i cittadini in termini di garanzia del servizio, sia in ottica di funzionalità al sistema che di efficienza ed efficacia rispetto ai bisogni censiti ed alla ricognizione effettuata sulle aspettative.

Attraverso, quindi, la rielaborazione di materiale informativo, deve essere prodotto un documento completo, coerente con le politiche aziendali, semplice e di diretta interpretazione da parte di tutti coloro che, a vario titolo, utilizzano i servizi sanitari (Utenti, Dipendenti, Studenti, Istituzioni pubbliche e private, Medici Pediatri di base, MMG, Associazioni rappresentative dei cittadini).

3. Responsabilità

La Carta dei Servizi deve essere elaborata dagli Uffici Relazione con il Pubblico in collaborazione con i coordinamenti delle associazioni del volontariato, parte attiva nell'azienda attraverso i Comitati Consultivi Misti. Il risultato deve essere un documento pratico e di immediata operatività, improntato alla mutua collaborazione e frutto di una reale attività di concertazione e partecipazione.

Devono essere elaborate delle schede di raccolta dei dati uguali nei contenuti per tutte le unità operative e per tutti i servizi (schema allegato 1).

Bisogna assicurare che esista coerenza tra le informazioni fornite e sistema organizzativo centrale dell'azienda.

I Referenti della Comunicazione di Dipartimento e i Responsabili delle singole Unità Operative sono responsabili della verifica della veridicità dei dati e la completezza delle informazioni.

L'Ufficio Relazioni con il pubblico ha il compito di assemblare le schede, di coordinare le attività e di svolgere funzione di facilitatore nei rapporti di collaborazione tra servizi deputati alla elaborazione di indicatori di processo funzionali al monitoraggio della qualità dei servizi e delle prestazioni.



4. Le Sezioni della Carta dei Servizi

4.1 Presentazioni dell'azienda sanitaria e principi fondamentali

La Carta dei Servizi nella prima sezione deve prevedere la schematizzazione dell'organizzazione dell'azienda (organigramma), con indicazione dei servizi e delle Unità operative, con breve introduzione descrittiva della missione dell'Azienda.

Inoltre deve indicare i numeri di telefono utili per gli utenti, tra cui non devono, comunque mancare:

- Centralino
- URP
- Ufficio Cartelle Cliniche
- Ufficio Accettazione Ammalati
- Cassa centrale
- CUP
- Farmacia
- Pronto soccorso medico
- Pronto soccorso chirurgico
- Direzione Generale
- Direzione Sanitaria di Presidio
- Direzione Amministrativa
- Servizi Sociali
- Distretti Sanitari
- Consultori
- Sert
- Dipartimento di prevenzione
- Dipartimento di salute mentale

Devono essere inserite indicazioni sulle modalità per raggiungere l'azienda. Qualora l'Azienda Sanitaria abbia una struttura che offra servizi e prestazioni distribuiti sul territorio in modo frastagliato, la Carta dei Servizi deve contenere indicazioni sulle modalità di raggiungimento dei diversi presidi o strutture ambulatoriali o, quanto meno, deve contenere indirizzi precisi.

Devono essere inserite indicazioni sui tipi di prestazioni erogate dall'azienda con relative modalità di accesso (con particolare attenzione all'indicazione dell'eventuale preparazione per l'esecuzione delle indagini diagnostiche, della documentazione da presentare all'accesso da parte degli utenti), differenziate per tipologia:

- Ricovero d'urgenza
- Ricovero ordinario
- Ricovero in day hospital e day surgery
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale
- Attività di specialistica intramuraria
- Ospedalizzazione a domicilio
- Indice generale di tutte le prestazioni erogate dall'azienda



In relazione alle prestazioni erogabili ed in relazione alla tipologia delle stesse deve essere data indicazione delle eventuali modalità di pagamento.

Inoltre, qualora coerenti con la tipologia di Azienda, indicare le modalità di accesso a:

- Assistenza domiciliare
- Hospice
- Ospedali comunità
- Residenze Sanitarie Assistite
- Centri di riferimento di eccellenza
- Assistenza territoriale

Una pagina deve essere dedicata a tutte le attività o prestazioni erogate che, per l'importanza che rivestono in termini assistenziali e per la rarità della tipologia della prestazione erogata, necessitano congrua informazione agli utenti.

Deve essere data indicazione sull'assistenza religiosa garantita ai cittadini (cattolica ed eventualmente di altre confessioni).

Deve essere inserita, altresì, l'eventuale disponibilità di assistenza linguistica (interpretariato).

Devono essere evidenziati tutti i servizi accessori resi disponibili agli utenti.

Deve essere predisposta una scheda informativa delle funzioni svolte all'interno dell'azienda da uffici quali:

- URP
- Ufficio Verifica e Valutazione della qualità dei Servizi e delle Prestazioni
- Ufficio formazione e sviluppo professionale continuo
- Servizio Sociale.

4.2 Informazioni sulle strutture ed i servizi forniti

In questa Sezione devono essere inserite le schede descrittive delle singole Unità Operative e dei Servizi Sanitari.

Tali schede devono contenere informazioni relative:

- Nome e cognome del responsabile e, comunque, indicazione del medico di riferimento
- Numeri di telefono dei responsabili di attività assistenziali settoriali e delle attività infermieristiche
- Prestazioni erogate
- Modalità di prenotazione
- Orari di apertura
- Modalità di accesso al ricovero e/o di accesso alle prestazioni ambulatoriali



4.2.1 Percorsi Assistenziali

In questa Sezione l'Azienda deve inserire, almeno in relazione alle patologie croniche più diffuse, la descrizione del servizio erogato in modo funzionale a protocolli assistenziali orientati a garantire appropriatezza clinica. Ciò ancor più è indispensabile nel caso di percorsi assistenziali complessi, come, ad esempio, quelli correlati alla presa in carico del paziente con patologie oncologiche.

Inoltre, devono essere esplicitate le procedure di integrazione tra ospedale e territorio, in ordine alla capacità dell'Azienda di garantire continuità assistenziale correlata ad eventuali percorsi riabilitativi successivi al ricovero ospedaliero con specifiche dei relativi adempimenti procedurali da seguire per facilitare il cittadino nella gestione della fase correlata al pieno recupero funzionale.

4.3 Standard di qualità, impegni e programmi

In questa sezione l'azienda deve inserire indicatori di qualità concernenti sia le prestazioni che gli standard di erogazione di servizio.

Deve, altresì essere fatta espressa menzione dei programmi aziendali e degli impegni che l'azienda intende assumere nei confronti degli utenti in termini di monitoraggio dell'andamento del servizio, di attenzione alle esigenze degli utenti e di garanzia dei diritti.

4.4. Meccanismi di tutela e di verifica

Questa Sezione è interamente dedicata ai cittadini.

Deve essere inserita la Carta dei diritti e dei doveri degli utenti dei servizi sanitari.

Devono essere inserite indicazioni circa le associazioni di volontariato e gli organismi di tutela operanti nell'azienda.

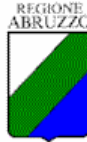
Deve essere data informazione circa:

- Il volontariato
- Associazioni accreditate
- Associazioni convenzionate
- Organismi di tutela dei diritti
- Coordinamento associazioni ed organismi di tutela
- Comitato consultivo misto.

In particolare devono essere date indicazioni esaustive circa le relative funzioni, sedi legali e sedi all'interno dell'azienda, recapiti, rappresentanti legali.

Inoltre devono essere inseriti i regolamenti relativi ai Comitati Consultivi Misti, Commissioni Miste Conciliative e di Pubblica Tutela.

In Aziende ove esistano UO di Pediatria, deve essere inserita la Carta dei diritti del bambino, qualora adottata.



Devono essere inserite le schede per la raccolta dei reclami (scheda allegato2) e deve essere brevemente descritta la procedura di inoltro e processazione degli stessi da parte dell'azienda.

Devono essere, infine, evidenziate le diverse modalità a disposizione dell'utente per la presentazione del reclamo.

5. Procedure di verifica

Una volta nel corso dell'anno, deve essere convocata la Conferenza dei Servizi, presieduta dal Direttore Generale che avrà lo scopo di informare sull'andamento generale delle attività dell'Azienda e in particolar modo dovrà far riferimento alla verifica inerente l'attualità delle informazioni di carattere generale ed al monitoraggio circa il rispetto degli impegni assunti e degli standard indicati nella Carta dei Servizi. A tal fine l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, riferisce al Direttore Generale sull'andamento delle attività aziendali relative ai programmi di miglioramento e ne dà comunicazione al Comitato Consultivo Misto.

Le osservazioni e/o proposte emerse nel corso della Conferenza, saranno considerate ai fini dell'aggiornamento degli obiettivi e degli standard previsti dalla Carta dei Servizi, parimenti esse potranno dar luogo a provvedimenti di modifica dell'organizzazione e delle procedure interne all'Azienda.



SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI

ASL DI.....

ALL 1

MODULO 1 – UNITÀ OPERATIVA

Denominazione _____

Elenco personale operante nella struttura e loro funzioni

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

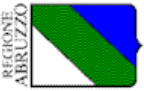
Recapiti telefonici

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

Fax _____

E-mail _____

Dipartimento _____

 <p>REGIONE ABRUZZO</p>	<h2 style="margin: 0;">SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI</h2> <h3 style="margin: 0;">ASL DI.....</h3> <p style="text-align: right; margin-top: 10px;">ALL 1</p>
--	--

MODULO 2 - PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Prestazione	Tipo di richiesta	Prenotazione	Ticket	Giorni	Orari	Ubicazione ambulatorio	Moduli da compilare	Esami ematochimici o altri esami	Preparazione del paziente	Altro

La legenda per la compilazione è indicata nella pagina successiva. Nel caso in cui le prestazioni rese dalla Vs. Unità Operativa non possano essere ricomprese in questo modulo, in ragione della loro specificità, Vi preghiamo di voler aggiungere le ulteriori informazioni nel Modulo 6.

	SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI ASL DI..... ALL 1
---	--

MODULO 2 – PRESTAZIONI AMBULATORIALI

LEGENDA :

Prestazione: indicare il nome esatto della prestazione (es. Risonanza magnetica, TAC, Radiografia)

Tipo di richiesta: indicare se è necessaria, e da chi deve essere compilata (medico curante o specialista)

Prenotazione: indicare se necessaria e dove deve essere effettuata (CUP, Reparto)

Ticket: indicare se dovuto e dove deve essere versato

Giorni: indicare se la prestazione viene effettuata tutti i giorni, o in determinati giorni della settimana

Orari: indicare il range orario in cui viene effettuata la prestazione

Ubicazione ambulatorio: indicare il luogo dove avviene la prestazione

Moduli da compilare: indicare se il paziente deve portare con sé eventuali moduli compilati, indicare da chi devono essere compilati (medico o paziente), allegare i moduli da compilare.

Esami ematochimici o altri esami: indicare se il paziente deve aver effettuato analisi o altri esami per potersi sottoporre alla prestazione

Preparazione del paziente: indicare se il paziente deve presentarsi all'appuntamento in determinate condizioni fisiche (a digiuno, a vescica piena, ecc.)

Altro: indicare eventuali altri adempimenti che il paziente deve compiere per potersi sottoporre alla prestazione.

	<p>SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>ASL DI.....</p> <p style="text-align: right;">ALL 1</p>
---	--

**MODULO 3 – STANDARD DI QUALITA’ DELLE PRESTAZIONI
AMBULATORIALI**

Indicare, rispetto alle variabili sotto definite, quali sono gli standard di qualità che l’Unità Operativa garantisce:

TEMPO:

- Rispetto orario dell’appuntamento
- Tempi di restituzione del referto

ORIENTAMENTO E ACCOGLIENZA:

- Chiarezza della segnaletica e servizio di orientamento
- Comfort della sala d’attesa
- Pulizia e facilità di accesso ai servizi igienici
- Comfort dello spogliatoio e dell’ambulatorio

INFORMAZIONI RELATIVE AL TRATTAMENTO SANITARIO:

- Chiarezza
- Completezza
- Comprensibilità

RELAZIONI CON IL PERSONALE:

- Cortesia
- Rispetto della dignità del paziente

	<p>SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>ASL DI.....</p> <p style="text-align: right;">ALL 1</p>
---	--

- Personalizzazione del trattamento

MODULO 4 – IL RICOVERO

Indicare le tipologie di ricovero¹ che il Reparto prevede:

- | | | | | |
|--------------|--------------------------|----|--------------------------|----|
| URGENTE | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| ORDINARIO | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| PROGRAMMATO | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| DAY HOSPITAL | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| DAY SURGERY | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |
| DAY SERVICE | <input type="checkbox"/> | SI | <input type="checkbox"/> | NO |

Se si prevede il Day Hospital/Day Surgery/ Day Service, indicare che tipo di prestazioni vengono erogate in tale regime e le modalità di accesso al servizio:

¹ Per RICOVERO URGENTE si intende quello disposto dal medico di guardia al Pronto Soccorso; per RICOVERO ORDINARIO si intende quello disposto dal medico di reparto preposto all'accettazione che, valutata la reale necessità, provvede al ricovero in caso di disponibilità di posti letto o all'inserimento nella lista dei propri ricoveri programmati; per RICOVERO PROGRAMMATO si intende quello proposto dal medico ospedaliero, dal medico di famiglia, dal medico della guardia medica territoriale, da un medico specialista. L'Ospedale deve predisporre un "registro dei ricoveri ospedalieri ordinari" contenente l'elenco delle attività svolte, nonché i tempi massimi di attesa per ciascun reparto e per le principali patologie. Il mancato rispetto dei tempi d'attesa deve essere sempre motivato

	<p>SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>ASL DI.....</p> <p style="text-align: right;">ALL 1</p>
---	--

Indicare il n° di posti letto e le camere a pagamento di cui il Reparto dispone:

POSTI LETTO N°

CAMERE A PAGAMENTO N°

MODULO 5 – STANDARD DI QUALITA' RELATIVI AL RICOVERO

Indicare, rispetto alle variabili sotto definite, quali sono gli standard di qualità che l'Unità Operativa garantisce in caso di **RICOVERO ORDINARIO** e **PROGRAMMATO**:

- Tempo di attesa per il ricovero
- Informazioni preventive sul ricovero
- Accoglienza all'ingresso e documentazione sui servizi

Indicare, rispetto alle variabili sotto definite, quali sono gli standard di qualità che l'Unità Operativa garantisce durante la **DEGENZA**:

PRESTAZIONI ALBERGHIERE:

- Pulizia dei servizi igienici

	<p>SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>ASL DI.....</p> <p style="text-align: right;">ALL 1</p>
---	--

- Comfort all'interno delle stanze
- Regolarità dei cambi di biancheria
- Orari e modalità di distribuzione dei pasti

ASSISTENZA SANITARIA:

- Informazioni al paziente sui trattamenti terapeutici
- Regolarità delle visite mediche in corsia
- Tempi di attesa per accertamenti e condizioni di accesso
- Consenso ad essere sottoposti a trattamenti diagnostici o terapeutici

RELAZIONI CON I FAMILIARI:

- Accessibilità ai familiari e orari delle visite
- Possibilità di assistenza continua e notturna da parte di un familiare o altri
- Informazioni ai familiari sulle condizioni di salute del paziente

RELAZIONI CON IL PERSONALE:

- Visibilità del tesserino di riconoscimento
- Cortesia e rispetto della dignità del paziente
- Personalizzazione dell'assistenza
- Riservatezza
- Rispetto della privacy

	<p>SCHEDA DI RILEVAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>ASL DI.....</p> <p style="text-align: right;">ALL 1</p>
---	--

Indicare, rispetto alle variabili sotto definite, quali sono gli standard di qualità che l'Unità Operativa garantisce al momento delle **DIMISSIONI**:

ASPETTI SANITARI:

- Informazioni al paziente e consegna di relazione clinica
- Consegna dei farmaci per continuare eventuale terapia domiciliare
- Programmazione visite di controllo

ASPETTI AMMINISTRATIVI:

- Semplicità di ottenimento della cartella clinica
- Tempo di rilascio della cartella clinica
- Semplicità di altri eventuali adempimenti amministrativi

MODULO 6 – INFORMAZIONI AGGIUNTIVE



REGIONE ABRUZZO

ASL DI.....

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

SCHEDA DI SEGNALAZIONE

NOME E COGNOME	
NATO IL	
VIA	
COMUNE	
TELEFONO/FAX	
E-MAIL	
TIPO E N. DOCUMENTO	

RECLAMO <input type="checkbox"/>	SUGGERIMENTO <input type="checkbox"/>	RINGRAZIAMENTO <input type="checkbox"/>	ELOGIO <input type="checkbox"/>
Aree/servizi/Unità Operative Interessate:			
Motivo:			
DATA		FIRMA	
Ricevuto da _____ (FIRMA DELL'OPERATORE URP)			



REGIONE ABRUZZO

ASL DI.....

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

--	--

DATA	FIRMA
-------------	--------------

Ricevuto da _____ (*FIRMA DELL'OPERATORE URP*)

**REGIONE ABRUZZO**

ASL DI.....

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**INFORMAZIONE PER L'UTENTE**

L'Azienda USL di Pescara garantisce la funzione di tutela nei confronti del cittadino anche attraverso la possibilità di sporgere reclamo in conseguenza di un disservizio subito. In tutte le Unità Operative / Servizi / Uffici è presente all'ingresso la relativa modulistica. Le segnalazioni saranno utili per conoscere e capire gli eventuali problemi esistenti e prevedere gli interventi per migliorare i servizi offerti al cittadino.

Il cittadino può presentare reclamo, entro 15 giorni dal momento in cui abbia subito o avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo, con le seguenti modalità:

- Compilazione del modulo prestampato "Scheda di Segnalazione", indicando l'Unità operativa/Servizio/Ufficio verso cui è rivolto il reclamo e, in forma esaustiva ma concisa, il motivo dello stesso;
- lettera in carta semplice, indirizzata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e spedita per posta ordinaria, fax, posta elettronica o consegnata a mano;
- per telefono all'URP;
- presentandosi direttamente all'URP, fornendo oralmente le proprie segnalazioni, cui seguirà la compilazione della "Scheda di segnalazione".

La scheda di reclamo, se presentata direttamente, viene protocollata dal personale dell'URP e consegnata in copia all'utente.

Le schede reclamo sono riepilogate in un apposito "Registro Reclami" con numerazione progressiva.

Il Responsabile dell'URP provvede, quindi, a gestire il reclamo in conformità alle prescrizioni di legge, trasmettendo copia della segnalazione alla Direzione dell'Unità Operative / Servizi / Uffici, che apre un'istruttoria per valutare le cause che hanno determinato il reclamo.

Definite ed identificate le cause del reclamo, il Responsabile della Struttura interessata risponde all'URP spiegando i motivi che hanno determinato il problema o disservizio, indicando le Azioni Correttive immediate intraprese o da intraprendere per la risoluzione del problema.

A chiusura del reclamo, il Responsabile dell'URP comunica all'utente le conclusioni e l'esito dello stesso.



REGIONE ABRUZZO

ASL DI.....

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (art. 13)

Gent.ma Signora/Egr. Signore, la normativa sulla privacy richiede che Lei esprima il suo consenso al trattamento dei dati personali, sensibili, giudiziari, da Lei forniti con la presente segnalazione. A tal fine la informiamo che i dati da Lei forniti:

1. saranno utilizzati da dipendenti di questa ASL, sia responsabili sia incaricati del trattamento dei dati, nell'ambito delle proprie competenze;
2. saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03 e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
3. saranno utilizzati per la seguente finalità: gestione amministrativa delle segnalazioni pervenute all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (art. 73, comma 2, lettera g) del D. Lgs. 196/03). Questi dati saranno conservati in un archivio, protetti da sottrazione o alterazione mediante appositi sistemi di gestione e di archiviazione;
4. non saranno comunicati ad altri soggetti, se non chiedendoLe espressamente il consenso.

Si comunica inoltre che:

1. il conferimento dei dati è facoltativo e il loro eventuale mancato conferimento non precluderà la gestione del reclamo;
2. il titolare del trattamento è **Azienda Usl** **Via.....n.....città.....**
3. il responsabile del trattamento è il Direttore Sanitario (per le funzioni proprie);
4. L'art. 7 del D. Lgs. 196/03, che per Sua comodità di seguito riportiamo, Le riconosce alcuni diritti in ordine al trattamento.

Art. 7 - DIRITTI DELL'INTERESSATO

- L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile
- L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 1. dell'origine dei dati personali;
 2. delle finalità e modalità del trattamento;
 3. della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 4. degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 5. dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- L'interessato ha diritto di ottenere: a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge ...
- L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Preso atto dell'Informativa di cui sopra, fornitemi ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003
 io sottoscritto
 nato a..... il
 residente a

ESPRIMO IL MIO CONSENSO

al trattamento dei miei dati personali, sensibili e giudiziari, esclusivamente ai fini della gestione amministrativa delle segnalazioni pervenute all'Ufficio Relazioni con il Pubblico nell'ambito delle funzioni attribuite alla Azienda Asl Pescara

Data

FIRMA leggibile.....



REGIONE ABRUZZO

ASL DI.....

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

VALUTAZIONE DEL RECLAMO E ANALISI DELLE CAUSE

IL RECLAMO : E' FONDATO

NON E' FONDATO

DATA

FIRMA

GESTIONE IMMEDIATA DEL RECLAMO (TRATTAMENTO)

TELEFONO

LETTERA

ALTRO

DA INOLTARE A:

DATA PREVISTA VERIFICA ATTUAZIONE
ENTRO IL:

DATA PREVISTA VERIFICA DI EFFICACIA
ENTRO IL:

DATA

FIRMA

IL TRATTAMENTO È STATO ATTUATO?

DATA

FIRMA

IL TRATTAMENTO È STATO EFFICACE?

DATA

FIRMA

**SI RITIENE OPPORTUNO ATTIVARE AZIONE CORRETTIVA/PREVENTIVA?
(INSERIRE I RIFERIMENTI)**

**INFORMAZIONI ALL'UTENTE
(INSERIRE I RIFERIMENTI)**



REGIONE ABRUZZO

ASL DI.....

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

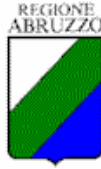
PARTE DA COMPILARE A CURA DELL'UFFICIO REALZIONI CON IL PUBBLICO

TIPOLOGIA RECLAMI:

1. Tempo (tempo d'attesa prenotazioni – code agli sportelli – orari appuntamenti non rispettati – tempo restituzione referti – tempo d'attesa ricoveri)
2. Info relative al trattamento sanitario (consenso informato) e relative ai servizi e normative
3. Accoglienza e prestazioni alberghiere (strutture sporche – mancanza/inadeguatezza servizi igienici – assenza di adeguata segnaletica)
4. Umanizzazione e aspetti relazionali
5. Assistenza sanitaria (errori medici/infermieristici/diagnostici e cmq legati alla prestazione sanitaria ricevuta)
6. Mancate prestazioni (sia di tipo sanitario che amministrativo, es. non risposta al numero prenotazioni telefoniche o prestazioni sanitaria non eseguita per qualsiasi ragione)
7. Mancato rispetto della Privacy
8. Mancato rispetto del diritto ad evitare la sofferenza
9. Aspetti burocratici/amministrativi

ELENCO CODICI CENTRO DI COSTO DELLE VARIE UNITA' OPERATIVE E LORO DESCRIZIONE

CODICE U.O.	STRUTTURA	RESPONSABILE U.O.
-------------	-----------	-------------------



SCHEMA DI
REGOLAMENTO DEI COMITATI CONSULTIVI MISTI

ALL. B

COMITATO CONSULTIVO MISTO (CCM)

La partecipazione delle Associazioni e Organismi di tutela, è funzionale al miglioramento della qualità dei servizi ed è strutturata attraverso la costituzione del Comitato Consultivo Misto.

Tale Comitato in realtà sostanzia un'occasione d'incontro sistematico fra le Associazioni e la Direzione Generale.

In tali incontri si assumono decisioni e impegni che concretano le intese rese note in occasione della Conferenza dei Servizi.

Il Regolamento, strutturando l'Assemblea delle Associazioni di Volontariato in un Coordinamento Operativo, vuole assolvere lo scopo di integrare e coordinare le attività delle diverse Associazioni e di stimolare la loro partecipazione sicché le riunioni del Comitato Consultivo Misto siano l'esito di un'attività istruttoria di studio e ricerca consolidata.

COMPONENTI CCM

1. *Direttore Generale – o suo delegato - Presidente*
2. *Direttore Amministrativo – o suo delegato*
3. *Direttore Sanitario – o suo delegato*
4. *Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico –*
5. *Presidenti Associazioni di Volontariato e Organismi di Tutela*

Presidente -

Direttore Generale

Ufficio di Segreteria –

Responsabile URP

n. 2 rappresentanti Associazioni

n. 1 rappresentante Azienda

Assemblea -

Associazioni

Azienda

Coordinamento Operativo –
5 rappresentanti Associazioni
1 rappresentante Azienda

ARTICOLO 1 **Istituzione del Comitato Consultivo Misto**

In attuazione dei principi di cui all'art.14 del D. Lgs. 502/92 e successive modifiche è istituito presso ciascuna Azienda Sanitaria Locale della Regione Abruzzo., il Comitato Consultivo Misto (di seguito denominato CCM.).

Ferma restando l'autonomia delle singole Associazioni, il CCM rappresenta un momento d'incontro in cui periodicamente:

- le Associazioni di Volontariato e gli Organismi di Tutela regolarmente iscritti al Registro Regionale (L.R. n. 37/93 e smi) inquadrati nel settore socio-sanitario o settore sicurezza sociale, che operino continuativamente e regolarmente da almeno 5 (cinque) anni nel territorio di competenza dell'Asl provinciale e che siano in grado di comprovare la loro attività. Esse espongono collegialmente le esigenze dei cittadini-utenti e propongono strategie e strumenti per il rispetto dei diritti dei cittadini ed il miglioramento della qualità dei servizi;*
- l'Azienda presenta obiettivi e strategie finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi erogati e promuove la collaborazione delle Associazioni ed Organismi di Tutela per la loro realizzazione.*

ARTICOLO 2 **Compiti**

I CCM hanno il compito di verificare il grado di coinvolgimento delle Aziende nel miglioramento dei servizi e della qualità della comunicazione col cittadino per quanto concerne:

- l'attuazione delle metodologie di rilevazione della qualità dal lato dell'utente, anche attraverso formalizzati collegamenti con l'URP e l'Ufficio Qualità;*
- le iniziative di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e/o iniziative di educazione e promozione della salute e di protezione dal rischio;*
- l'attuazione delle proposte di miglioramento conseguenti l'analisi e la valutazione dei processi aziendali che determinano insoddisfazione dell'utente;*
- l'aggiornamento della Carta dei Servizi aziendale e il mantenimento degli impegni assunti dall'Azienda nella Carta dei Servizi.*

L'Azienda SL a tal fine informa e coinvolge il CCM sulle indagini della qualità dei servizi sanitari dal lato del cittadino che intende realizzare e analizzare insieme al CCM gli esiti e le criticità.

Restano ferme naturalmente la responsabilità e le prerogative della Direzione Aziendale sulla scelta finale di effettuare tali rilevazioni, sui soggetti a cui affidarle sulle competenze tecniche e specialistiche e di esperienza da mettere in campo per realizzarle.

ARTICOLO 3

Attività

Per l'adempimento delle funzioni precedentemente descritte possono essere sviluppate le seguenti attività:

- . esame di documenti e normativa;*
- . espressione di pareri;*
- . attivazione di gruppi di lavoro ad obiettivo;*
- . confronto con esperti;*
- . partecipazione ad attività formative interne o rivolte ad utenti;*
- . promozione e realizzazione di incontri con i cittadini sui progetti del CCM e sui risultati raggiunti con la propria attività;*
- . partecipazione alla definizione dei bisogni di salute della popolazione ed alla progettazione dei servizi;*
- . partecipazione ad attività aziendali di indagine sulla soddisfazione dei cittadini;*
- . promozione e realizzazione di attività di verifica autogestite precedentemente concordate con l'Azienda*
- . partecipazione al monitoraggio dei segnali di disservizio e rilevazione di criticità emergenti;*
- . proposte di progetti di miglioramento e consulenza nella loro realizzazione;*
- . attività d'ispezione con e senza preavviso, senza intralciare il lavoro di assistenza secondo modalità concordate con la Direzione Aziendale, nell'ambito di una specifica programmazione*
- . partecipazione alla definizione, alla rilevazione e all'analisi di indicatori aziendali per la valutazione della qualità dal lato dell'utente, precedentemente concordate con l'azienda.*

ARTICOLO 4

Reciproca collaborazione e responsabilizzazione

Nell'ottica di reciproca collaborazione e responsabilizzazione, la Direzione Aziendale informa i CCM su iniziative in materia di miglioramento dell'offerta dei servizi sanitari, favorisce la conoscenza di documenti di programmazione regionale ed aziendale (tra cui il Bilancio preventivo e consuntivo), tiene conto dei pareri del CCM, finalizzati al rispetto della dignità e della privacy della persona e del globale miglioramento della qualità dalla parte del cittadino.

I CCM dal canto loro sono tenuti alla riservatezza sui temi trattati, rispettando la riservatezza come segreto d'ufficio inerente il CCM, al rispetto degli impegni di partecipazione assunti nei progetti di valutazione e miglioramento della qualità

dell'assistenza, in termini di umanizzazione e personalizzazione, oltre che al rispetto della privacy dei singoli cittadini e delle esigenze organizzative.

ARTICOLO 5

Composizione del Comitato Consultivo Misto – Modello organizzativo

Il CCM. è composto da:

Direttore Generale;

Direttore Amministrativo;

Direttore Sanitario;

Responsabile U.R.P.;

Associazioni di Volontariato e Organismi di Tutela.

L'Azienda, anche su proposta delle Associazioni di Volontariato ed Organismi di Tutela, può invitare alle riunioni Dirigenti dell'Azienda, esperti o rappresentanti di altri Organismi specificatamente significativi per gli argomenti affrontati.

Ogni Associazione/Organismo può esprimere una sola rappresentanza all'interno del Comitato.

In ordine a ciascun tema all'ordine del giorno un rappresentante delle Associazioni o Organismi di Tutela, debitamente individuato, espone la posizione o le posizioni delle Associazioni e degli Organismi di Tutela accreditati e le eventuali strategie operative.

Al dibattito che consegue possono intervenire, secondo l'ordine di iscrizione a parlare, tutte le Associazioni e gli Organismi di Tutela presenti.

I lavori del CCM sono aperti al pubblico.

L'Associazione di Volontariato/Organismo il cui rappresentante non si presenti alle riunioni del Comitato, senza giustificato motivo, per tre volte consecutive, decade dal CCM.

Il Comitato resta in carica per tre anni e deve essere ricostituito entro tale termine. Il Comitato decade se la metà dei rappresentanti delle associazioni rassegna le dimissioni.

ARTICOLO 6

Il Presidente del Comitato Consultivo Misto

Le funzioni di Presidente del CCM sono svolte dal Direttore Generale dell'Azienda o da un suo delegato.

*Il Presidente **convoca** il Comitato quattro volte l'anno o su richiesta di almeno la metà più uno delle Associazioni.*

Il Presidente:

*- **concorda**, in occasione della prima riunione, il calendario annuale degli incontri;*

- **fissa** l'ordine del giorno d'intesa con l'Ufficio di Segreteria;
- **presiede** gli incontri, designando un delegato ove impossibilitato.

ARTICOLO 7

Ufficio di Segreteria del Comitato Consultivo Misto

Il CCM si avvale di un Ufficio di Segreteria così costituito:

- Il responsabile URP in rappresentanza dell'Azienda
- n.2 rappresentanti delle Associazioni di Volontariato ed Organismi di Tutela accreditati indicati dall'Assemblea delle Associazioni
- n.1 dipendente amministrativo ASL;

L'Ufficio ha il compito di:

- . **aggiornare** gli elenchi delle Associazioni di Volontariato ed Organismi di Tutela sulla base delle comunicazioni della Direzione dell'Azienda;
- . **convocare** su mandato del Presidente del Comitato, di norma, una volta ogni tre mesi, mediante avviso per fax, per e mail o per lettera, contenente il luogo, la data, l'ora della riunione e l'ordine del giorno programmato. Saranno allegati i documenti necessari e utili alla discussione. La convocazione deve essere inviata almeno 7 giorni prima della data fissata per la riunione.
- . **verificare** durante le sedute le deleghe conferite dalle Associazioni e registrare l'ordine degli interventi;
- . **raccogliere** le proposte per la formazione dell'ordine del giorno;
- . **redigere** i verbali delle riunioni inserendoli in apposito registro;
- . **provvedere** a registrare le assenze ingiustificate ai fini della decadenza;

L'Ufficio di Segreteria redige la relazione finale per la Conferenza dei Servizi sottoponendola all'approvazione del Comitato a maggioranza semplice dei componenti presenti.

ARTICOLO 8

Individuazione delle Associazioni di volontariato e degli Organismi di Tutela

Le associazioni di Volontariato e gli Organismi di Tutela regolarmente iscritti al Registro Regionale (L.R. n. 37/93 e smi) inquadrati nel settore socio-sanitario o settore sicurezza sociale, che operino continuativamente e regolarmente da almeno 5 (cinque) anni nel territorio di competenza dell'Asl provinciale e che siano in grado di comprovare la loro attività, ferma restando l'autonomia per il perseguimento dei propri fini statutari, intendono garantire come soggetti sociali il proprio contributo alla programmazione, organizzazione e verifica degli interventi che abbiano come finalità il miglioramento dei servizi all'interno delle strutture sanitarie, fanno richiesta di inserimento nel CCM delle Aziende Sanitarie.

Per ottenere l'inserimento le Associazioni devono presentare alle ASL domanda di partecipazione al CCM, che l'ASL avrà cura di pubblicare unitamente al Bando di reclutamento.

ARTICOLO 9
Assemblea delle Associazioni di Volontariato ed Organismi di Tutela –
Funzionamento

L'Assemblea è costituita dai legali rappresentanti di tutte le Associazioni di Volontariato ed Organismi di Tutela accreditate presso l'Azienda Sanitaria, o da loro delegati più un rappresentante dell'Azienda di diritto nominato dal Direttore Generale.

L'Azienda, in fase di prima attuazione, convoca la prima riunione dopo aver esaminato le istanze di partecipazione e la relativa documentazione.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide con la maggioranza semplice della metà più uno degli Organismi accreditati.

Nelle riunioni elettive occorre, per la validità, la maggioranza qualificata dei due terzi degli Organismi accreditati.

Le decisioni vengono adottate con la maggioranza semplice dei presenti.

L'Assemblea si riunisce:

- **ordinaria** almeno ogni tre mesi e
- **straordinaria** su richiesta della metà più uno degli Organismi che la compongono.

L'Assemblea, nella prima riunione, elegge al suo interno 5 rappresentanti delle associazioni che costituiscono il Coordinamento Operativo di cui al successivo art.11 insieme ad un rappresentante dell'Azienda.

L'Assemblea si riunisce nei locali messi a disposizione dall'Azienda.

ARTICOLO 10
Funzioni dell'Assemblea

L'Assemblea:

- *indica 2 componenti che, in rappresentanza delle Associazioni di Volontariato e degli Organismi di Tutela, fanno parte dell'Ufficio di Segreteria del CCM.;*
- *elegge i 5 Componenti costituenti il Coordinamento Operativo;*
- *concorre a definire l'ordine del giorno del CCM facendo pervenire all'Ufficio di Segreteria dello stesso le proprie proposte in ordine alle priorità da trattare;*
- *indica per ciascun tema da trattare nel CCM. un proprio rappresentante cui delegare il compito di relazionare sull'argomento;*
- *richiede, su proposta di metà più uno delle Associazioni ed Organismi accreditati, la convocazione straordinaria del CCM.;*
- *promuove la partecipazione alle riunioni del CCM di esperti per la trattazione di particolari tematiche;*

ARTICOLO 11
Coordinamento Operativo

Il Coordinamento Operativo, costituito da 6 componenti (5 rappresentanti delle Associazioni e 1 rappresentante dell'Azienda) dura in carica un anno e può essere rieletto.

Il Coordinamento, nella prima riunione dopo l'elezione, designa al suo interno un Presidente ed un Segretario per lo svolgimento delle proprie attività.

Il Coordinamento Operativo ha il compito:

- . di convocare le riunioni ordinarie e straordinarie;*
- . di portare all'esame dell'Assemblea le mozioni, i temi, i problemi, le proposte per l'approvazione collegiale;*
- . di reperire e predisporre il materiale documentale utile per il dibattito;*
- . di redigere i verbali delle riunioni dell'Assemblea;*
- . di mantenere funzionali i collegamenti con il CCM.;*

ARTICOLO 12
Revoca del Coordinamento Operativo

Le Associazioni di Volontariato e gli Organismi di Tutela accreditati possono, a maggioranza di due terzi, chiedere lo scioglimento anticipato del Coordinamento Operativo e procedere a nuova elezione.

ARTICOLO 13
Modalità di approvazione del Regolamento

Il presente Regolamento viene approvato dall'Azienda con atto formale.



ALL. 3B

**SCHEMA DI
BANDO**

per le associazioni di volontariato e di tutela dei diritti degli utenti, per l'ammissione a far parte dei Comitati Consultivi Misti, delle Commissioni Miste Conciliative e dei Progetti di collaborazione delle ASL Regionali

Le domande di partecipazione, sulla base dell'allegato modello, devono essere spedite con raccomandata AR o consegnate all' Ufficio Protocollo – ASL di.....

Via n. - Telefono URP -.....

CAP

Città

dal giorno _____

al giorno _____ - _____ ore _____

Le funzioni fondamentali dei Comitati Consultivi Misti sono:

- . assicurare i controlli di qualità dal lato della domanda, specie con riferimento ai percorsi di accesso ai servizi*
- . promuovere l'utilizzo di indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utente, definiti a livello regionale, sentiti gli organismi di partecipazione dell'utenza;*
- . sperimentare indicatori di qualità dei servizi dal lato dell'utente, definiti a livello aziendale, che tengano conto di specificità locali;*
- . utilizzare la sperimentazione sulle modalità di raccolta e analisi dei segnali di disservizio.*

Con riferimento a tali funzioni i CCM, hanno il compito di verificare il grado di coinvolgimento delle Aziende nel miglioramento dei servizi e della qualità della comunicazione col cittadino per quanto concerne:

- . l'attuazione delle metodologie di rilevazione della qualità dal lato dell'utente, anche attraverso formalizzati collegamenti con l'URP e l'Ufficio Qualità;*

. le iniziative di rilevazione della soddisfazione dell'utenza e/o iniziative di educazione e promozione della salute e di protezione dal rischio;

. l'attuazione delle proposte di miglioramento conseguenti l'analisi e la valutazione dei processi aziendali che determinano insoddisfazione dell'utente;

. l'aggiornamento della Carta dei Servizi aziendale e il mantenimento degli impegni assunti dall'Azienda nella Carta dei Servizi.

Per l'adempimento delle funzioni precedentemente descritte possono essere sviluppate le seguenti attività:

. esame di documenti e normativa;

. espressione di pareri;

. attivazione di gruppi di lavoro ad obiettivo;

. confronto con esperti;

. partecipazione ad attività formative interne o rivolte ad utenti;

. promozione e realizzazione di incontri con i cittadini sui progetti del CCM e sui risultati raggiunti con la propria attività;

. partecipazione alla definizione dei bisogni di salute della popolazione ed alla progettazione dei servizi;

. partecipazione ad attività aziendali di indagine sulla soddisfazione dei cittadini;

. promozione e realizzazione di attività di verifica autogestite precedentemente concordate con l'Azienda

. partecipazione al monitoraggio dei segnali di disservizio e rilevazione di criticità emergenti;

. proposte di progetti di miglioramento e consulenza nella loro realizzazione;

. attività di ispezione con e senza preavviso, senza intralciare il lavoro di assistenza secondo modalità concordate con la Direzione Aziendale, nell'ambito di una specifica programmazione

. partecipazione alla definizione, alla rilevazione e all'analisi di indicatori aziendali per la valutazione della qualità dal lato dell'utente, precedentemente concordate con l'azienda.

Il Comitato Consultivo Misto Aziendale è composto dai Rappresentanti o delegati di:

- . Direttore Generale;
- . Direttore Amministrativo;
- . Direttore Sanitario;
- Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Responsabili delle Associazioni di Volontariato e Organismi di Tutela accreditati

Il Direttore Generale assicura la presenza di esperti, del responsabile del servizio o del dipartimento di cui si discute all'OdG specifico di quella convocazione.

Nel CCM Aziendale è prevista la maggioranza di componenti appartenenti ad associazioni di volontariato, di tutela dei diritti degli utenti, regolarmente iscritte nel Registro Regionale (L.R. n. 37/93 e smi) nel settore socio-sanitario o settore sicurezza sociale, che operino continuativamente e regolarmente da almeno 5 (cinque) anni nel territorio di competenza dell'Asl provinciale e che siano in grado di comprovare la loro attività.

Nel caso in cui uno dei membri non rivesta più il ruolo per cui è stato nominato, immediatamente decade e viene sostituito dall'Associazione che lo ha designato.

La mancata partecipazione alle riunioni del CCM per più di 3 volte consecutive, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

Il supplente partecipa alle riunioni con facoltà di voto, in sostituzione del titolare.

La durata degli incarichi è triennale.

I CCM si riuniscono presso la sede della ASL di che sarà di volta in volta indicata dalla Segreteria del Comitato CM

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico – Vian. – cap.....città – tel. e fax – email: dalle ore..... alle ore dal al

*Il Direttore Generale
ASL
(Dr.....)*



RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AI COMITATI CONSULTIVI MISTI, ALLE COMMISSIONI MISTE CONCILIATIVE E AI PROGETTI DI COLLABORAZIONE DELLE ASL REGIONALI

Denominazione:

Sigla:

Codice Fiscale o Partita IVA: _____

Scopi e fini dell'Associazione (in sintesi):

Registrazione nel registro regionale (L.R. n. 37/93 e smi):

numero _____

data _____

estremi dell'atto _____

settore d'intervento _____

documentazione dell'attività quinquennale svolta:

Destinatari dell'intervento:

Sede sociale: _____

Sede/i operativa/e nelle ASL di::

Recapito telefonico: _____

Data di costituzione: _____

Statuto vigente ed iniziale, se diversi (da allegare entrambi in copia)

Organi statutari:

Organo che elegge la Rappresentanza sociale: _____

Metodo di elezione (allegare il verbale dell'ultima Assemblea nella quale sono stati eletti gli Organi in carica):

Data di scadenza degli Organi della Rappresentanza sociale: _____

Elenco nominativo dei componenti gli attuali Organi (nome, cognome, carica ricoperta, indirizzo, recapito telefonico ed eventuale e-mail):

Numero di soci aventi diritto al voto:

N° di volontari operanti, ad oggi: _____

Modalità di intervento: _____

Strutture e mezzi: _____

Precedenti convenzioni:

SI

NO

Fonti di finanziamento:

Note: _____

In fede.

Data _____

Il Presidente
TIMBRO
DELL'ASSOCIAZIONE



ALL.C

SCHEMA DI REGOLAMENTO DI PUBBLICA TUTELA

FINALITA' DELLA PUBBLICA TUTELA

Il presente Regolamento disciplina le modalità di presentazione, accoglimento e definizione delle segnalazioni avverso atti o comportamenti che a giudizio dei cittadini-utenti hanno posto ostacoli o limitazioni alla fruibilità dei servizi sanitari.

La Regione Abruzzo si impegna a garantire la tutela dei cittadini-utenti dei servizi sanitari, secondo quanto stabilito nella Carta dei Servizi Sanitari, adottata ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. 19/05/1995, nonché di quanto stabilito dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/01/1994 e nel rispetto dei contenuti della Legge 241 del 07/07/1990 e smi.

TITOLO I PRESENTAZIONE DEI RECLAMI

ART.1 – Titolari del diritto di tutela

1. Gli utenti, parenti o affini e gli Organismi di Volontariato e di Tutela dei diritti dei cittadini accreditati presso la Regione Abruzzo e/o afferenti alle Aziende Sanitarie Locali possono presentare osservazioni, opposizioni e reclami, che rilevano situazioni di disservizio e atti o comportamenti con i quali si nega o si limita la fruibilità delle prestazioni di assistenza sanitaria, nel rispetto delle norme vigenti in materia di privacy, da parte di Aziende Sanitarie Locali, di professionisti convenzionati con le ASL o di strutture private accreditate in rapporto con le Asl.
2. Qualora la segnalazione sia presentata da soggetto diverso dall'interessato, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) può acquisire contestualmente formale delega dell'interessato (di cui si allega schema, all. 4a), al trattamento dei dati che lo riguardano.

ART.2 – Modalità

Gli utenti e gli altri soggetti individuati dall'art. 1, esercitano il loro diritto con:

- a) comunicazione scritta consegnata a mano, trasmesso per posta, fax o posta elettronica (secondo le direttive ministeriali 27/11/2003 e 18/12/2003) all'Azienda o direttamente all'URP, sottoscritta dall'utente;
- b) colloquio diretto o telefonico con gli operatori URP;

Qualora le segnalazioni avvenute con modalità di cui al punto 1b. o per posta elettronica, contengano elementi significativi di indagine e richiedano una puntuale verifica dei fatti, il

responsabile URP può chiedere al cittadino-utente che ha effettuato la segnalazione di formalizzare la stessa, debitamente sottoscritta.

La presentazione delle segnalazioni non impedisce, né preclude al cittadino-utente la proposizione di impugnative in via giurisdizionale e paragiurisdizionale.

I reclami anonimi, possono essere utilizzati dall'URP nell'ambito del suo compito istituzionale, al fine di porre adeguamenti e correttivi.

ART. 3 – Tempi di presentazione

Le segnalazioni dovranno essere presentate, nei modi sopra indicati, di norma entro 30 giorni dal momento in cui l'interessato abbia avuto conoscenza dell'atto o comportamento lesivo dei propri diritti. L'Azienda può valutare anche i reclami presentati oltre tale termine, sempre che sia possibile procedere all'accertamento dei fatti.

TITOLO II PROCEDURA D'ESAME DEI RECLAMI

ART. 4 – Attività preliminari

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve i reclami e provvede a:

- a) comunicare l'avvio del procedimento, entro 10 gg. dal ricevimento dello stesso, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90;
- b) dare risposta all'utente per i reclami che si presentano di prevedibile, univoca e certa definizione; l'URP interpella comunque gli uffici, le UU.OO. o Strutture interessate;
- c) predisporre attività istruttoria, acquisendo tutti gli elementi conoscitivi del caso; i soggetti coinvolti nella questione devono mettere in grado l'URP di dare risposta almeno interlocutoria all'interessato, entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. In ogni caso la risposta definitiva dev'essere fornita all'utente entro 60 giorni.
- d) nei casi in cui si ravvisi un fatto che possa dar origine a responsabilità penali o inerenti problematiche riguardanti il rischio clinico, dare notizia della vicenda e consegnare copia della relativa documentazione all'U.O. Affari Legali e/o U.O. gestione del rischio clinico;
- e) trasmettere alla Commissione Conciliativa Mista le pratiche di competenza;

ART. 5 –Attività istruttoria

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico per l'espletamento dell'attività istruttoria:

- a) acquisisce tutti gli elementi necessari alla formazione di giudizio, inclusa la consultazione e l'ottenimento di copia, senza i limiti del segreto d'ufficio, di tutti gli atti e documenti relativi all'oggetto del proprio intervento;
- b) richiede relazioni o pareri di tecnici ad esperti dell'Azienda;
- c) accede agli uffici o reparti per adempiere gli accertamenti che si rendano necessari;
- d) per le segnalazioni di evidente complessità, ovvero che non si prestino ad immediata definizione, l'URP invia la relativa documentazione, accompagnata da ogni altra utile informazione, al responsabile dell'U.O. interessata e, per conoscenza, al Direttore del Dipartimento di appartenenza e/o al Direttore responsabile di Struttura, affinché

provveda ad effettuare l'istruttoria interna, richiedendo relazioni o pareri al/alla collaboratore/trice a conoscenza dei fatti, ed acquisendo ogni elemento necessario alla definizione della segnalazione.

- e) L'istruttoria che compete al Responsabile dell'U.O. interessata, completa di adeguata relazione illustrativa e dell'indicazione delle misure e dei tempi necessari per l'eliminazione dell'eventuale disservizio verificatosi, deve essere trasmessa all'URP entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta di attivazione dell'istruttoria;
- f) i dipendenti dell'Azienda sono tenuti a fornire la necessaria collaborazione all'URP per gli adempimenti loro richiesti, ai sensi del presente Regolamento; costituisce violazione dei doveri d'ufficio non dare seguito alle richieste e, pertanto, tale difetto di collaborazione è segnalato ai competenti organi aziendali per le decisioni di competenza;
- g) trasmette, una volta verificata la competenza, all'Ufficio Legale dell'Asl, ovvero agli altri organismi, tutte le pratiche che non sono di pertinenza dell'URP, quali ad esempio, le richieste di risarcimento danni e la gestione dei sinistri.

ART. 6 – Risposta all'utente

- a) l'URP fornisce all'utente una risposta scritta, almeno interlocutoria come da art. 4 comma a);
- b) predisporre risposta scritta, da trasmettere al cittadino-utente entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della segnalazione stessa, indirizzata al soggetto interessato o all'eventuale delegato. Nella risposta deve essere indicata la possibilità di ricorrere, di norma entro 30 giorni dal ricevimento, ad un riesame della Commissione Mista Conciliativa che verrà attivata tramite l'URP stesso;
- c) il termine di cui al precedente comma b) può essere sospeso, per una sola volta, per i seguenti motivi:
 - Necessità di ulteriori accertamenti ed approfondimenti del caso in esame
 - Ritardi motivati nelle risposte da parte di soggetti interni ed esterni all'Azienda coinvolti nell'istruttoria.

In tal caso l'URP provvede a darne comunicazione all'interessato motivando il ritardo. La risposta definitiva deve essere trasmessa al cittadino-utente entro e non oltre i successivi 60 giorni dall'invio della risposta interlocutoria (art. 2 Legge n. 241/90 e s.m.i. con Legge n. 69/2009 – termini non superiori a 90 gg. entro i quali devono concludersi i procedimenti);

- d) qualora l'URP ritenga di non essere in grado di proporre alcuna risposta, rimette la questione, con adeguata motivazione, all'esame della Commissione Mista Conciliativa, così come, rimette all'esame della Commissione Mista Conciliativa, dopo opportuna e attenta valutazione, le segnalazioni per le quali, siano trascorsi i termini di risposta.

TITOLO III

COMMISSIONE MISTA CONCILIATIVA E DIFENSORE CIVICO REGIONALE

ART. 7 Commissione Mista Conciliativa (DPCM 19/05/1995)- presupposti per l'attivazione

La Commissione Mista Conciliativa ha il compito di:

- riesaminare i casi oggetto di esposto o segnalazione qualora l'utente, singolarmente o per il tramite delle associazioni di volontariato o di tutela dei diritti dei cittadini, si sia dichiarato insoddisfatto della definizione del reclamo e abbia formalmente comunicato la sua insoddisfazione, con i relativi motivi, alla CMC entro 15 giorni dalla comunicazione della risposta a seguito della procedura di prima istanza;
- esaminare i casi per i quali non è stata data risposta entro i termini previsti dall'art. 6.

La Commissione è composta da:

- il Presidente, nella persona del Difensore Civico Regionale
- un rappresentante della Regione
- un rappresentante delle Associazioni di volontariato
- un rappresentante dell'Azienda Sanitaria interessata

ART. 8 – Difensore Civico Regionale

L'utente, esperite le procedure di tutela previste dal presente Regolamento, può comunque accedere alle forme di tutela previste in attuazione della Legge n.142 08/06/1990, istitutiva del Difensore Civico Regionale, per il riesame della segnalazione.

TITOLO IV ALTRI ADEMPIMENTI

ART. 9 – Relazione di servizio

L'URP predispone annualmente una rilevazione statistica sulla propria attività e una relazione sulle criticità riscontrate, da trasmettersi alla Direzione Aziendale.

ART. 10 – Esercizio della tutela nelle strutture private accreditate

Il diritto alla tutela e le modalità per il suo esercizio di cui al presente Regolamento sono estesi anche agli utenti di Strutture Sanitarie e Socio- Sanitarie accreditate.

Le Aziende Sanitarie Locali, nell'instaurare rapporti contrattuali con le strutture accreditate o provvisoriamente accreditate, si accerteranno che queste assicurino agli utenti le forme di tutela previste dal presente Regolamento e che si impegnino a rimuovere i disservizi segnalati.

ART. 11 – Conferenza dei Servizi

La Conferenza dei Servizi, presieduta dai Direttori Generali delle ASL è indetta una volta l'anno e avrà lo scopo di informare sull'andamento generale delle attività dell'Azienda e in particolar modo farà riferimento alla verifica inerente l'attualità delle informazioni di carattere generale ed al monitoraggio circa il rispetto degli impegni assunti e degli standard indicati nella Carta dei Servizi.

ART. 12 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle normative vigenti in materia



Asl di

ALL. 4a

DELEGA ALL'INOLTRO DI RECLAMO O SEGNALAZIONE A PARENTI, AFFINI, CONOSCENTI

Il sottoscritto

nato a **il**

residente in... **via...** **tel...**

documento di identità **n.**

(che allego in fotocopia)

rilasciato da... **il**

DELEGA

- a presentare questo reclamo**
- a presentare questo reclamo e a ricevere risposta**

il sig.

nato a **il**

documento di identità **n.**

rilasciato da... **il**

residente a... **via...** **tel.....**

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 - "Codice in materia di protezione dei dati personali").
In attuazione della normativa di cui sopra, La informiamo che:

- i dati sono raccolti e trattati esclusivamente per scopi di natura amministrativa per lo svolgimento delle attività dell'URP e per la gestione della segnalazione in attuazione della normativa vigente, secondo il Regolamento regionale
- il conferimento dei dati richiesti è spontaneo e facoltativo. Il mancato conferimento dei dati nel caso di reclamo comporta la mancata risposta scritta
- la comunicazione dei dati può avvenire solo se prevista da norme di legge o di regolamento, o, qualora risulti necessaria per lo svolgimento di attività istituzionali. I dati, unicamente quelli strettamente necessari per le finalità di cui sopra, saranno comunicati esclusivamente ai Responsabili o agli incaricati aziendali per le parti del procedimento di loro competenza
- i dati personali sono raccolti e trattati sia in forma manuale che automatizzata, secondo una logica strettamente connessa alle finalità descritte, esclusivamente da personale incaricato che ha ricevuto apposite istruzioni
- l'Azienda ha messo in atto tutte le misure di sicurezza previste dalla Legge; i dati saranno custoditi in archivi cartacei ed informatizzati e protetti da queste misure; agli archivi avrà accesso solo il personale autorizzato e tenuto al segreto professionale
- l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7, D. Lgs. n. 196/2003, presentando richiesta ai Responsabili del trattamento, a seconda delle esigenze, sull'apposito modulo reperibile presso l'URP o le Segreterie delle Direzioni delle strutture aziendali
- il Titolare del trattamento è l'ASL n., con sede in Via....., n. - CAP..... PROVINCIA....., il Responsabile del trattamento dei dati relativi all'attività dell'URP è il
- l'elenco aggiornato dei Responsabili dei trattamenti di dati in ambito aziendale è disponibile presso l'URP.

Luogo e data

Firma del delegante

... ..

All. fotocopia documento di identità (valido) del delegante.
Sono considerati validi documenti di identità personale

- carta d'identità
- patente di guida
- tessera ferroviaria
- tessera postale
- tessera previdenziale (libretto di pensione)
- tessera di ordini professionali con personalità giuridica pubblica
- altri documenti rilasciati da Pubbliche Amministrazioni recanti la foto dell'interessato con timbratura a secco e completi della firma del funzionario competente al rilascio

carta di identità magnetica



ALL. D

SCHEMA DI

**REGOLAMENTO DI COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI
MISTE CONCILIATIVE NELLE ASL DELLA REGIONE ABRUZZO**

Art. 1 – Commissione Mista Conciliativa (CMC)

La Commissione Mista Conciliativa è un organismo di tutela di secondo livello, competente per l'esame delle osservazioni, opposizioni, denunce e reclami contro atti o comportamenti che limitano o negano la fruibilità dei servizi sanitari.

Il principio ispiratore dell'attività della CMC è quello di rappresentare, in posizione terza, le esigenze dell'utente e delle Aziende sanitarie locali, al fine di giungere ad una conciliazione, sperando ogni tentativo.

Art. 2 – Compiti della Commissione Mista Conciliativa

La CMC ha il compito di:

- riesaminare i casi oggetto di esposto o segnalazione qualora l'utente, singolarmente o per il tramite delle associazioni di volontariato o di tutela dei diritti dei cittadini, si sia dichiarato insoddisfatto della definizione del reclamo e abbia formalmente comunicato la sua insoddisfazione, con i relativi motivi, alla CMC entro 15 giorni (quindici) dalla comunicazione della risposta a seguito della procedura di prima istanza;
- trasmettere, una volta verificata la competenza, all'Ufficio Legale dell'Asl, ovvero agli altri Organismi, tutte le pratiche che non sono di pertinenza della CMC, quali ad esempio, le richieste di risarcimento danni e la gestione dei sinistri.

La Commissione può richiedere chiarimenti ai Direttori o Dirigenti Responsabili delle singole funzioni e fornire pareri e indicazioni sui criteri adottati dall'Azienda per rispondere alle istanze degli utenti.

La lettera di risposta all'utente è sottoscritta congiuntamente dal Presidente della CMC e dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale o loro delegati.

Art. 3 – Composizione della CMC

La Commissione è composta da 4 membri:

- Il Presidente
- Un rappresentante della Regione
- Un rappresentate delle Associazioni di volontariato e tutela dei diritti dei cittadini che hanno inoltrato richiesta di partecipazione secondo le modalità previste dal relativo Bando di reclutamento pubblicato dalle ASL regionali
- Un rappresentante delle Aziende Sanitarie Locali

Si precisa che:

- il ruolo di Presidente viene ricoperto dal Difensore Civico Regionale o suo delegato;
- il rappresentante della Regione viene ricoperto da personale dell'Assessorato Politiche della Salute afferente al Servizio Attività Ispettive e Controllo Qualità, nella figura del referente Ufficio Controllo Qualità o suo delegato;
- il rappresentante delle associazioni di volontariato o suo delegato, viene indicato dalle Associazioni interessate e regolarmente iscritte negli elenchi Regionali che abbiano presentato apposita domanda di partecipazione c/o le Asl regionali (come da Bando di partecipazione ai Comitati Consultivi Misti e CMC)
- il rappresentante delle Asl si identifica con il Responsabile Ufficio Relazioni con il Pubblico territorialmente competente o suo delegato che svolge anche il ruolo di segretario.

Le deleghe devono essere affidate di volta in volta (all. a).

La Commissione è insediata e decide validamente, con la presenza di almeno tre membri compreso il Presidente.

La Commissione dura in carica tre anni. I membri, durante tale mandato, sono sostituiti solo se non ricoprono più il loro ruolo nell' Ente o Associazione di appartenenza.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono svolte dal personale addetto all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di ciascuna Azienda, la quale mette a disposizione le risorse necessarie al funzionamento della Commissione.

Ai componenti la Commissione o loro delegati, spetta un gettone di presenza di € 100,00 (decreto Tremonti n.78/2010) da ritenersi a carico dell'Asl convocante mentre, i rimborsi spese sono a carico dell'Ente di rappresentanza.

ART. 4 – Modalità di funzionamento della CMC

Il Presidente, dopo aver ricevuto le segnalazioni dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico, acquisisce dallo stesso, tutta la documentazione relativa all'istruttoria già svolta e può richiedere anche eventuali integrazioni. Il Presidente convoca la Commissione e invia ai membri l'Ordine del Giorno indicando il relatore per ciascuna questione entro 3 (tre) giorni lavorativi e rende disponibile il materiale relativo ai casi da trattare c/o la sede del CMC individuata da ciascuna Asl.

Se, dopo la relazione, la questione risulta sufficientemente chiara in tutti i suoi aspetti, la Commissione decide. Se invece ritenesse necessario un approfondimento, la Commissione potrà disporre l'audizione delle persone ritenute necessarie.

I membri della Commissione sono tenuti a rispettare gli obblighi di riservatezza sulle notizie di cui siano venuti in possesso per ragioni di ufficio e che siano da ritenersi segrete o riservate ai sensi delle vigenti normative.

La Commissione decide di norma entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento dell'istanza.

Art. 5 – Pronunciamento della CMC

La decisione della Commissione è presa a maggioranza ed è verbalizzata. A parità di voto prevale il parere del Presidente. I membri che hanno votato contro possono verbalizzare il motivo del loro dissenso.

I verbali della CMC sono atti interni e non soggetti al diritto di accesso previsto dalla L.241/90.

La decisione della Commissione viene comunicata dal Presidente entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla sua adozione al Direttore Generale dell'Asl, ovvero al Dirigente cui la pratica è stata trasmessa per competenza.

Il Direttore Generale, qualora condivida le decisioni della CMC, ne dà comunicazione al Presidente, il quale predisporrà immediatamente comunicazione a firma congiunta da inviarsi all'interessato. Qualora, invece, il Direttore Generale non condividesse le determinazioni della CMC, ne chiede il riesame indicando i motivi del dissenso. La CMC provvede al riesame e qualora confermasse le proprie decisioni, ne dà comunicazione definitiva al Direttore Generale, rendendole in tal modo esecutive e predisponendo, inoltre, la comunicazione da inviarsi all'interessato, specificando il dissenso della Direzione Generale.

Il Dirigente adito avrà cura di dare formale riscontro alla CMC entro 5 (cinque) giorni lavorativi in ordine allo stato dell'arte, comunicare le azioni intraprese e l'esito finale, di cui verrà informato l'interessato a cura della stessa CMC.

Al ricorrente non è inibito adire a vie legali.



MODELLO PER DELEGA

Il/la sottoscritt.....nat.....il.....
a.....prov....., e residente a.....prov.....
via/piazza.....n.....cap.....codice fiscale n.
.....documento identità n.....
rilasciato dail.....
in qualità di membro titolare della Commissione Mista Conciliativa

D E L E G A

Il/La Sig.....nato a.....il.....
a.....prov.....e residente a.....prov.....
Via/piazza.....n.....cap.....codice fiscale n.
.....documento identità n.....rilasciato da
.....il.....
Codice IBAN.....
Recapito telefonico.....

A partecipare per mio conto alla seduta della Commissione Mista Conciliativa del
giorno.....

Data.....

Firma

DECRETI

Commissario ad Acta

DECRETO 14.04.2011, n. 15/2011:

Programma Operativo 2010 ex L. n. 191/2009 e ss.mm. Asse 2: Interventi di prodotto, Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera, Azione 3: Razionalizzazione delle Unità Operative semplici e complesse. Approvazione del documento tecnico recante: “Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali” ed ulteriori disposizioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ABRUZZO

IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

(Deliberazione del Consiglio dei Ministri
dell'11/12/2009)

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009 con la quale il Presidente *pro-tempore* della Regione Abruzzo è stato nominato Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13.01.2010, come integrata con deliberazione del 04.08.2010, con la quale la dr.ssa Giovanna Baraldi è stata nominata Sub-Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro della Regione Abruzzo, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2009;

Visto il D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. ed in particolare:

- l'art. 2 e ss. nel quale sono state definite le competenze regionali in materia sanitaria;
- l'art. 3 e ss. contenenti indicazioni inerenti le caratteristiche e le peculiarità delle Aziende Sanitarie, i principi a cui le stesse devono informare le proprie attività individuando gli

organi dell'Azienda e le relative competenze, gli ulteriori organismi e l'articolazione distrettuale;

Vista la deliberazione n. 44/2010 del 03 agosto 2010 con la quale il Commissario ad Acta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 comma 88 della L. n. 191/2009, ha approvato il Programma Operativo 2010 con il quale è stata data prosecuzione al Piano di Rientro 2007 – 2009 secondo gli interventi e le azioni in esso previste;

Vista la deliberazione commissariale n. 45/2010 del 05 agosto 2010 con la quale sono stati approvati i provvedimenti tecnici attuativi delle Azioni 1 e 3 del menzionato Programma Operativo 2010 inerenti, nello specifico:

- Metodologia di definizione del Fabbisogno di prestazioni ospedaliere e dei posti letto correlati;
- Disattivazione dei Presidi per acuti non coerenti col Fabbisogno individuato e cronoprogramma delle loro riconversioni;
- Criteri di definizione della Rete Integrata di Servizi, dell'assetto organizzativo e del dimensionamento delle unità operative, delle funzioni e delle principali reti cliniche, hub e spoke;

Considerato che il Programma Operativo 2010 prevede quale “Indicatore di risultato” dell'“Azione 3: Razionalizzazione delle Unità Operative Semplici e Complesse: *“l'avvenuta emanazione della deliberazione regionale inerente le Linee Guida per gli atti aziendali contenente la definizione dei criteri per l'individuazione delle Unità Operative Semplici e Complesse e l'adozione delle stesse entro il 30 settembre 2010;*

Visto il decreto commissariale n 5/2011 del 28 febbraio 2011 che, in esecuzione della succitata Azione 2 del Programma Operativo 2010, ha approvato le *Linee Guida per la redazione degli Atti Aziendali*, rinviando ad un ulteriore e distinto provvedimento commissariale la definizione delle Unità Operative Complesse e dei Dipartimenti delle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo;

Considerato che con nota prot. n. 16763/Comm del 30.09.2010 (prot. Siveas n. 259) l'Organo Commissariale ha inoltrato, per la preventiva approvazione, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze il documento tecnico recante la determinazione delle UU.OO.CC. e dei Dipartimenti aziendali;

Considerato che con nota prot.n. 17284/Subcomm del 08.10.2011 (prot. Siveas n. 279) l'Ufficio Commissariale ha provveduto nuovamente ad inoltrare ai predetti Ministeri, per l'acquisizione della preventiva approvazione, il documento tecnico funzionale alla determinazione delle UU.OO.CC. e dei Dipartimenti delle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo sostituendo, in quanto affetto da errori sostanziali, il documento trasmesso in allegato alla predetta nota prot. n. 16763/Comm;

Considerato che i Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze con parere del 17.01.2011 – 12-P pur evidenziando, in relazione al documento tecnico trasmesso con nota prot. n. 17284/Subcomm, una *“significativa riduzione delle strutture organizzative rispetto all'esistente”* ha segnalato la *“permanenza di alcune ridondanze sia all'interno dei singoli presidi che a dimensioni di AA.SS.LL.”* rappresentando, pertanto, l'opportunità di :

- procedere a una ulteriore riduzione delle UU.OO.CC, secondo le modalità dettagliatamente prevista nel suddetto parere;
- collocare le specialità di alta complessità nei Presidi Hub sede di D.E.A.;
- procedere ad una più omogenea distribuzione tra le AA.SS.LL. regionali dei Dipartimenti più complessi individuando una maggiore coerenza interaziendale o, in alternativa, esplicitando le motivazioni che hanno portato alle scelte effettuate;
- specificare, in ogni Dipartimento, quali Unità Operative Complesse o Semplici Dipartimentali lo compongono;

Visto il documento tecnico *“Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali”* allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed

integrante (All.1) con il quale l'Organo Commissariale, in accoglimento dei rilievi espressi con il riferito parere del 17 gennaio 2011, ha apportato al documento tecnico trasmesso con nota prot.n. 17284/Subcomm le precisazione e le integrazioni richieste;

Considerato che con nota prot. n. RA 49377/Comm del 01 marzo 2011 l'Ufficio commissariale ha inoltrato, per la preventiva approvazione, ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze il predetto documento di *“Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali”*(All.1);

Atteso che, ad oggi, non risulta essere pervenuto il parere ministeriale richiesto con la suddetta nota prot. RA 49377;

Precisato che, nell'elaborazione degli Atti Aziendali le AASSLL, oltre ad attenersi alle *Linee Guida per la redazione degli Atti aziendali* approvate con il richiamato decreto commissariale n. 5/2011, si conformano ai contenuti del predetto documento tecnico di cui all'All.1

Considerata l'urgente necessità di consentire alle AA.SS.LL. della Regione Abruzzo di procedere alla redazione dei rispettivi Atti Aziendali conformemente alle previsioni della richiamata deliberazione commissariale n. 45/2010 del 05 agosto 2010;

Ritenuto, a tal scopo, doversi procedere all'approvazione dell'allegato documento di *“Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali”*(All.1) pur in mancanza del richiesto parere ministeriale;

Ritenuto, inoltre, di notificare il presente provvedimento alle AA.SS.LL. mediante Raccomandata A.R e di procederne alla pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* per finalità notiziali;

Stabilito che l'Organo Commissariale illustrerà i contenuti del documento tecnico allegato al presente decreto (All.1) alle OO.SS. di categoria in occasione di un incontro informativo presso la Direzione regionale Politiche della Salute;

Ritenuto di inoltrare il presente

provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze per la relativa validazione;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- è approvato il documento tecnico recante “Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali” allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva ed integrante (All.1).
- le Aziende Sanitarie Locali in sede di redazione dei rispettivi Atti Aziendali, oltre ad attenersi alle *Linee Guida per la redazione degli Atti Aziendali* di cui al decreto commissariale n. 5/2011 del 28 febbraio 2011, si conformano alle indicazioni riportate dell'approvato documento di

“Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali”(All.1).

- il presente decreto è notificato alle A.A.SS.LL. della Regione Abruzzo a mezzo raccomandata A.R. ed è pubblicato, per finalità notiziali, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- l'Organo Commissariale illustrerà i contenuti delle documento “Razionalizzazione delle UU.OO.CC. e Dipartimenti Strutturali” (All.1) alle OO.SS di categoria in occasione di un incontro informativo presso la Direzione regionale Politiche della Salute.
- il presente decreto è inoltrato ai Ministeri della Salute e dell'Economia e delle Finanze per la relativa validazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

Allegato 1

Regione Abruzzo

Programma Operativo 2010

Intervento 6: Razionalizzazione della rete di assistenza ospedaliera

Azione 3: Razionalizzazione delle Unità Operative Complesse

Determinazione delle Unità Operative Complesse e Dipartimenti Strutturali

Premessa

In data 5 Agosto 2010, con Deliberazione n. 45/2010, il Commissario ad Acta approvava la delibera “Programma operativo 2010 ex L. n.191/2009 e ss.mm. Azione 2 – Intervento 6: Razionalizzazione della Rete di Assistenza Ospedaliera Approvazione dei Provvedimenti Tecnici attuativi delle azioni 1 e 3:

- metodologia di definizione del fabbisogno di prestazioni ospedaliere e dei posti letto correlati;
- disattivazione dei presidi per acuti non coerenti col fabbisogno individuato e cronoprogramma delle loro riconversioni;
- criteri di definizione della rete integrata dei servizi dell’assetto organizzativo e del dimensionamento delle Unità Operative, delle funzioni e delle principali reti cliniche, hub e spoke.”

In questa delibera venivano dettati i criteri per determinare il numero delle Unità Operative Complesse. Con questi criteri, brevemente riassunti di seguito, sono state elaborate le successive tabelle comprensive di numero e di discipline delle UU.OO.CC. delle Aziende Unità Sanitarie Locali della Regione Abruzzo.

Criteri

Il numero delle UU.OO.CC. è stato ridefinito sulla base di un “algoritmo” che considera, congiuntamente, il bacino di utenza, la numerosità dei ricoveri appropriati, i tassi di operatività delle unità chirurgiche nonché il modulo minimo di degenza per disciplina di alta, media e bassa complessità. Questo metodo ha consentito di concentrare le specialità ad elevata specificità e di chirurgia specialistica negli ospedali di riferimento della Regione e a decentrare sul territorio le specialità di base quali la Medicina Generale, la Chirurgia Generale, l’Ortopedia e la Traumatologia

e, in parte, anche la Ostetricia e Ginecologia, garantendo per quest'ultima un congruo numero di parti.

Da tale riprogettazione scaturisce la numerosità delle discipline che necessitano di ampi bacini di utenza ed anche le specialità uniche per la Regione.

Si sottolinea che le discipline che presentano una sola Unità Operativa Complessa per l'intera Azienda devono essere collocate logicamente nel presidio ospedaliero del capoluogo di provincia.

Sulla base degli Accordi ancora in essere tra la Regione e le due Facoltà di Medicina delle Università de L'Aquila e di Chieti, per alcune discipline sono presenti in questo provvedimento più di una UOC per Azienda. Tuttavia, come prevede il Patto della Salute 2010-2012 all'art.12 che riguarda i rapporti tra Regioni e Università, la Regione Abruzzo dovrà impegnarsi ad ulteriori misure di razionalizzazione nelle more del prossimo Protocollo d'Intesa, che verrà definito entro i prossimi 6 mesi dal presente provvedimento. Pertanto tali Unità Operative potranno essere oggetto di rimodulazione.

Si sottolinea che la riduzione delle Unità Operative Complesse che la Regione si propone di raggiungere il 01.01.2013, così come descritto nella tabella 1, è tesa a garantire e a migliorare la qualità dell'assistenza, la riduzione della mobilità passiva, le garanzie dei LEA e l'equilibrio con i costi. In questo biennio, sulla base del monitoraggio della applicazione del modello organizzativo ospedaliero e territoriale basato sulle reti hub e spoke che la Regione ha deliberato nella 45, sulla base dell'evoluzione tecnico scientifica, gestionale e organizzativa e delle raccomandazioni nazionali, la Regione prevede di compiere delle valutazioni della produzione ed eventuali rimodulazioni dell'assetto descritto, sempre orientate al miglioramento della qualità attraverso l'aumento della casistica e dell'esperienza oltre che della complessità dei casi trattati.

Il disegno della rete delle Unità Complesse e dei Dipartimenti qui descritto si sviluppa attraverso l'applicazione del modello organizzativo proposto nella 45 che si concentra sui moduli assistenziali in cui operano più Unità Complesse e Semplici che, a loro volta, si organizzano all'interno del Dipartimento, con il fine ultimo di razionalizzare e ottimizzare le risorse scarse disponibili. Risorse

non solo umane, tecnologiche, strutturali ma anche culturali e tecniche che si coordinano e integrano attorno al paziente e alla persona.

Tabella 1**Distribuzione delle UU.OO.CC. per Azienda U.S.L. e per Disciplina al 01.01.2013**

DISCIPLINA	Avezzano- Sulmona – L'Aquila	Lanciano – Vasto – Chieti	Pescara	Teramo
	N° UU.OO.CC	N° UU.OO.CC	N° UU.OO.CC	N° UU.OO.CC
ANATOMIA PATOLOGICA	1	1	1	1
ANESTESIA E RIANIMAZIONE	3	3	2	2
CARDIOCHIRURGIA	-	1	-	1
TERAPIA INTENSIVA CARDIOCHIRURGICA	-	1	-	1
CARDIOLOGIA	3	4	3	3
CENTRO TRAPIANTI EMOPOIETICO	-	-	1	-
CENTRO TRASFUSIONALE	1	1	1	1
CHIRURGIA GENERALE	4	5	3	4
CHIRURGIA MAXILLO FACCIALE	1	-	-	-
CHIRURGIA PEDIATRICA	-	-	1	-
CHIRURGIA PLASTICA	-	-	1	-
CHIRURGIA TORACICA	-	-	1	1
CHIRURGIA VASCOLARE	2	1	1	1
DERMATOLOGIA	2	1	-	-
DIREZIONE SANITARIA P.O.	1	1	1	1
EMATOLOGIA CLINICA	-	-	1	-
FARMACIA OSPEDALIERA	1	1	1	1
GASTROENTEROLOGIA	1	1	1	1
IMMUNOLOGIA ED ALLERGOLOGIA	-	-	-	1
GENETICA UMANA	1	1	-	-
GERIATRIA	1	2	1	1
LABORATORIO ANALISI	2	2	1	1
MALATTIE ENDOCRINE e DIABETOLOGIA	1	1	1	1
MALATTIE INFETTIVE	2	1	1	1
MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE	2	2	2	2
MEDICINA GENERALE	4	6	3	4
MEDICINA NUCLEARE	1	1	1	1
MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA CLINICA	-	-	1	-

CHIRURGIA DEI TRAPIANTI	1	-	-	-
NEFROLOGIA E EMODIALISI	1	1	1	1
TIN	1	1	1	-
NEUROCHIRURGIA	1	-	1	1
NEUROLOGIA	2	2	-	1
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	1	-	1	-
OCULISTICA	2	2	1	1
ODONTOIATRIA	-	1	-	-
ONCOLOGIA	2	2	1	1
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	3	3	2	3
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	3	3	1	3
OTORINOLARINGOIATRIA	2	2	2	1
PEDIATRIA / NEONATOLOGIA	2	2	1	2
PNEUMOLOGIA	1	1	-	1
MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE E DI URGENZA e 118	2	3	2	2
RADIOLOGIA	3	3	2	2
RADIOTERAPIA	1	1	1	1
REUMATOLOGIA	1	-	1	-
UROLOGIA	2	2	1	1
SERVIZIO DI SANITA' ANIMALE	1	1	1	1
SERVIZIO IGIENE ALLEVAMENTI E PRODUZ. ANIMALI	1	1	1	1
SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI ORIG. ANIMALE	1	1	1	1
SER. TUT. DELLA SALUTE LUOGHI DI LAV	1	1	1	1
SERVIZIO EPIDEMIOLOGIA E SANITA' PUBBLICA	1	1	1	1
SERVIZIO IGIENE DEGLI ALIMENTI	1	1	1	1
SPDC e/o CSM	2	3	2	2
SERT	1	1	1	1
DSB	2	3	3	2
MEDICINA LEGALE	1	1	1	1
U.O. delle PROFESSIONI SANITARIE	1	1	1	1
TOTALE	78	81	63	64

Il cronoprogramma delle UU.OO.CC. prevede una rimodulazione pari al 25% entro il 30 settembre 2011; un successivo 25% entro il 31 marzo 2012; un'ulteriore del 25% entro il 30 settembre 2012 e, infine, la messa a regime entro l'1 gennaio 2013.

Le Aziende devono presentare il proprio cronoprogramma di rimodulazione delle UU.OO.CC. alla Regione entro due mesi dal presente atto, allo scopo di verificarne la coerenza col Programma

Operativo, monitorare l'attuazione del Piano e sottoporlo trimestralmente alla verifica del Tavolo di Monitoraggio dei Ministeri.

Anche per quanto riguarda i Dipartimenti le Aziende devono sottoporre alla Regione il cronoprogramma della attuazione che deve avvenire entro non oltre sei mesi dal presente provvedimento.

La Regione prevede con un successivo atto, entro 30 giorni dal presente provvedimento, di definire i Dipartimenti funzionali e i Coordinamenti a carattere regionale o interaziendale, come previsto dalle Linee Guida degli Atti Aziendali.

Tabella 2
Elenco Dipartimenti Strutturali Aziendali

Avezzano - Sulmona – L'Aquila	Lanciano – Vasto – Chieti	Pescara	Teramo
Dipartimento Medico	Dipartimento Medico	Dipartimento Medico	Dipartimento Medico
Dipartimento Chirurgico	Dipartimento Chirurgico	Dipartimento Chirurgico	Dipartimento Chirurgico
Dipartimento delle Tecnologie Pesanti	Dipartimento delle Tecnologie Pesanti	Dipartimento delle Tecnologie Pesanti	Dipartimento delle Tecnologie Pesanti
Dipartimento Materno Infantile	Dipartimento Materno Infantile	Dipartimento Materno Infantile	Dipartimento Materno Infantile
Dipartimento Emergenza Urgenza	Dipartimento Emergenza Urgenza	Dipartimento Emergenza Urgenza	Dipartimento Emergenza Urgenza
Dipartimento Salute Mentale	Dipartimento Salute Mentale	Dipartimento Salute Mentale	Dipartimento Salute Mentale
Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione	Dipartimento di Prevenzione
Dipartimento dei Servizi	Dipartimento dei Servizi	Dipartimento dei Servizi	Dipartimento dei Servizi
2 Dipartimenti Amministrativi	2 Dipartimenti Amministrativi	2 Dipartimenti Amministrativi	2 Dipartimenti Amministrativi
10	10	10	10

Presso la ASL di Teramo e di Chieti, dove insistono le UU.OO.CC. competenti, è presente il Dipartimento strutturale Cardio-Toraco-Vascolare.

Infine, sulla base della attuazione degli Atti Aziendali da parte delle Aziende, sulla base di specifiche esigenze organizzative e gestionali espresse nei diversi territori e della valutazione dei risultati, la Regione si riserva di rimodulare alcuni Dipartimenti strutturali (non obbligatori) nella attribuzione delle competenze mentre il numero deve rimanere invariato.

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 29.03.2011, n. DH26/01:

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole" - D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. Primo ciclo di presentazione delle domande dal 28/11/08 al 30/06/09 - Fascia di Spesa "A". Approvazione della "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento". Attuazione D.G.R. n. 126 del 01/03/2010.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 217 del 21/03/2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Considerato che la Commissione Europea con Decisione n. C(2008)701 del 15/02/08 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) della Regione Abruzzo (CCI20071T06RPO001) successivamente modificato con Decisione n. C(2009)10341 del 17/12/2009;

Vista la D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 e s.m.i. con la quale si è proceduto all'approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.1 "Ammodernamento nelle aziende agricole";

Vista la D.D. n. DH5/44 del 30/10/2009 con la quale è stato determinato, tra l'altro, per gli interventi di Fascia di Spesa "A":

- di approvare la "Graduatoria Regionale ditte ammissibili a finanziamento";

- di approvare l' "Elenco Regionale richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;

Vista la D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 che ha stabilito, tra l'altro, di definire l'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande presentate sulla scorta del bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2008 per la Misura 1.2.1, incaricando la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione a provvedere agli adempimenti necessari per assicurare l'esecuzione della D.G.R.;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. DH15/14 del 12/03/10 con la quale, a seguito del riesame, si è determinato per la Fascia di Spesa "A":

- di approvare la "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" composta da n. 1261 ditte per un investimento complessivo € 147.089.626,46 e per un contributo concedibile di € 67.902.159,99;
- di approvare l' "Elenco Regionale rettificato delle richieste non ammissibili" con le motivazioni di esclusione;
- di autorizzare i Dirigenti dei S.I.P.A. sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 126 del 01/03/2010 e dalla nota n. 45378 del 11/03/10 dell'Autorità di Gestione a procedere all'istruttoria tecnico amministrativa di tutte le domande inserite nella suddetta "Graduatoria Regionale rettificata delle ditte ammissibili a finanziamento" ed alla eventuale concessione dei benefici;

Preso atto che con le note dei Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura sono stati comunicati e motivati gli aggiornamenti delle domande di aiuto secondo le motivazioni riportate a margine di ciascun nominativo inserito nell'Allegato 1 - "Riepilogo aggiornamenti, inserimenti ed esclusioni";

Ritenuto opportuno, pertanto, procedere

all'approvazione della "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" Fascia di Spesa "A" come riportato nell'Allegato 2;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione dell' "Elenco Regionale aggiornato delle richieste non ammissibili e rinunciarie" come riportato nell'Allegato 3;

Vista la Legge Regionale n. 77/99;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte nelle premesse e che si intendono qui integralmente riportate:

1. di approvare la "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" della Misura 121 Fascia di Spesa "A" composta da n. 1250 ditte per un investimento complessivo € 146.086.842,52 e per un contributo concedibile di € 67.518.540,47;
2. di approvare l' "Elenco Regionale aggiornato delle richieste non ammissibili e rinunciarie" con le motivazioni di esclusione;
3. di inviare il presente provvedimento ai Servizi Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura per gli adempimenti di competenza;
4. di pubblicare la presente determinazione sul *Bollettino Ufficiale Regionale* e sul sito internet della Regione Abruzzo;
5. I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:
 - Allegato 1 "Riepilogo aggiornamenti, inserimenti ed esclusione" formato da n. 2 facciate;
 - Allegato 2 - "Graduatoria Regionale aggiornata delle ditte ammissibili a finanziamento" formato da n. 36 facciate;
 - Allegato 3 - "Elenco Regionale aggiornato delle richieste non ammissibili rinunciarie" formato da n. 4 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali

Riepilogo aggiornamenti, inserimenti ed esclusioni

N.	Proy.	Num. Dom.	Ragione Sociale	Graduatoria approvata												Aggiornamenti proposti				Note S.I.P.A.																
				Punteggio Graduatoria				Priorità				contributo				Punteggio Graduatoria	Priorità	Data Iscritz. CA	Zone Particolari	Prodotto Biologica	Insettato 12	Inscritti	Criteri Localizzativi	Criteri Soggettivi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Importo Investimento	% contributiva	contributo	Motivazione Aggiornamenti	N.	del				
				Macroarea	Criteri Localizzativi	Criteri Soggettivi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Inscritti	Zone Particolari	Prodotto Biologica	Data Iscritz. CA	Preades.	DOP e Biolog. Cert. Olive	Assoc. O.P. Filiera Oricol. Sost.																					
1215	PE	84750307559	SBORGIA MARIO	B1	0	15	14	29	17/12/97						52.848,00												62147	16/03/11	aggiornamento per rinuncia del beneficiario		62147	16/03/11				
1234	PE	84750317228	SCIANNELLI IEZZI ELISA	D	5	15	4	24	03/02/97	si					23.052,00													62147	16/03/11	aggiornamento per rinuncia del beneficiario		62147	16/03/11			
1239	CH	84750308722	CANZANO MASSIMO	B1	0	19	4	23	13/12/96			si			17.679,60			13/12/96					si					3089	10/03/11	aggiornamento percentuale contributiva per attribuzione zona svantaggiata (zona particolare)	22.089,50	50	44.199,00	50	22.089,50	10/03/11
1251	CH	84750308714	CIPULLI NICOLETTA	B1	0	15	4	19	30/04/97						40.834,00			30/04/97					si					3089	10/03/11	aggiornamento percentuale contributiva per attribuzione zona svantaggiata (zona particolare)	51.042,50	50	102.085,00	50	51.042,50	10/03/11
1254	CH	84750311593	DI SALVATORE ANNA	B1	0	0	16	16	27/12/97						21.535,60			27/12/97					si					3089	10/03/11	aggiornamento percentuale contributiva per attribuzione zona svantaggiata (zona particolare)	26.919,50	50	53.839,00	50	26.919,50	10/03/11
1260	CH	84750321303	MENNA MARIA	B1	5	0	6	11	17/11/98			si			21.080,00			17/11/98					si					3089	10/03/11	aggiornamento percentuale contributiva per attribuzione zona svantaggiata (zona particolare)	26.350,00	50	52.699,99	50	26.350,00	10/03/11

Pescara 29/03/2011

EDP

Il Dirigente del Servizio
Doct.sa Elvira DI VITANTONIO
Firmante

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole**Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.****Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.****Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09****GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO****FASCIA DI SPESA "A"****ALLEGATO 2**

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio			Priorità					Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.
						Comune	Indirizzo		Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo	Indirizzo			
139	142	CH	84750290631	PARIS TIZIANA	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14					
140	143	PE	84750308508	VOLPONE GIANLUCA															
141	144	CH	84750281747	CIVITARESE SANDRO															
142	145	CH	84750289781	PACCIONE EMILIANO															
143	146	CH	84750290201	DI BATTISTA VANESSA															
144	147	CH	84750312484	SARCHESE ANTONINO															
145	148	CH	84750321774	CICCONETTI CESARE															
146	149	CH	84750296380	DI PILLO LUCIANO															
147	150	CH	84750323020	CARULLO MICHELE															
148	151	CH	84750316170	BONACCI ROBERTO															
149	152	CH	84750289129	DELL'OSO ANGELO															
150	153	PE	84750309647	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA NORA - SOCIETA' SEMPLICE															
151	154	PE	84750314464	SPADONE BARBARA															
152	155	TE	84750305629	FRANCESCONI NADIA															
153	156	AQ	84750321931	ANTONELLI MASSIMO															
154	157	AQ	84750286902	CALVISI GIOVANNI															
155	158	PE	84750300982	RAPATTONI GIULIANO															
156	159	CH	84750292447	NICOLÒ FABIO															
157	160	PE	84750294674	AGRICOLA RAULLI															
158	161	CH	84750289617	TIBERIO SILVANO															
159	162	CH	84750301289	DI CIANO KATIUSCIA															
160	163	CH	84750319547	TRAVAGLINI ALESSANDRO															
161	164	AQ	84750323028	MASTROGIUSEPPE ANNALISA															
162	165	CH	84750322723	BRUTTI PIERA															
163	166	PE	84750317517	FINOCCHIO LAURA															
164	167	CH	84750294278	STELLA ANNA RITA															
165	168	CH	84750319109	CASALANGUIDA DONATELLO															
166	169	PE	84750311437	SBORGIA MIRANDA															
167	170	CH	84750320412	CARAVAGGIO NICOLA															
168	171	AQ	84750319026	VENDITTI DUJINO															
169	172	CH	84750302873	MARINI GIOVANNI															
170	173	CH	84750290029	SCUTTI VALENTINA															
171	174	CH	84750304150	TUPONE VALENTINA															
172	175	CH	84750320594	PRIMOMARINA MARINA															
173	176	CH	84750288205	IASCICLAUDIO															
174	177	AQ	84750301636	TACCONE FERNANDO															

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

FASCIA DI SPESA "A"

ALLEGATO 2

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sita	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Filiera Agricola di Riferimento	Macroarea	Punteggio					Priorità					Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.
						Comune	Indirizzo			Zone Particolar	Insediato 12	Produttività	Data Iscriz. CA	Preades.	DOP e Bioig. Cert. Oliviv.	Assoc. O.P. Riqua	Fillera Orticol.	Chime Sost.	Criteri Localizzative			
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11				12		14					
242	245	PE	84750318317	PAOLETTI ANTONELLA MARIA	PLTNNL68E71G438S	CIVITELLA CASANOVA	C.DA FONTE BRUNA 34	OLIVICOLA	D	11	44	16	71	si	28/03/08	si	32.893,55	60	19.733,73			
243	246	CH	84750304705	IALACCI DANIELA	LCCDNL79L56Z112A	LENTELLA	VIA CIRCONV. P. TOGLIATTI 5	VEGETALI	B1	11	44	16	71	si	06/02/08		52.416,67	60	31.450,00			
244	247	TE	84750323812	SOCIETA' AGRICOLA FATTORIA BOSCHERINI S.S.	01728370675	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	LOC. BIVIO PER TRIGNANO	OLIVICOLA	D	11	16	44	71	si	08/04/09		163.890,00	60	98.334,00			
245	248	PE	84750311502	DE LUCA CARLO VINCENZO	DLCCLV77R26G878U	TOCCO DA CASAURIA	C.DA MARANO, 3	OLIVICOLA	D	11	44	16	71	si	17/06/09		77.400,00	60	46.440,00			
246	249	PE	84750316667	SOCIETA' AGRICOLA GIARDINI DI GIULIO DI CHIARA DE AMICIS E SOCI	01906990882	TOCCO DA CASAURIA	VIA MUNICIPIO, 20	OLIVICOLA	D	11	44	16	71	si	26/06/09		20.775,00	60	12.465,00			
247	250	TE	84750319562	MARZO EDDA	MRZDDE60B42A462M	SANT'OMERO	VIA G. GUARRIERI, 11	VITIVINICOLA	B1	25	30	15	70	si	06/12/96	si	250.000,00	40	93.275,00			
248	251	PE	84750315115	DI FRANCESCO ENIO	DFRNEI60M29B620V	SERRAMONAGESA	COLLESERRA	LATTIERO	C	25	15	30	70	si	23/10/92	si	247.965,86	50	123.982,93			
249	252	AQ	84750308128	PIETRANTONI FABRIZIO	PTRPRZ71B07C426K	CELANO	VIA PORCIANO, 47	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70	si	01/07/96	si	178.148,00	50	89.074,00			
250	253	CH	84750306023	SOC. COOPERATIVA CALDERAI	LNNLNZ67B21B985E	GESSOPALENA	VIA ANTONIO GRAMSCI, 2	LATTIERO	C	25	15	30	70	si	19/02/96	si	249.911,91	50	124.955,96			
251	254	TE	84750297123	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI BARBA S.R.L.	00283640670	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA PATINI	VITIVINICOLA	B1	25	30	15	70	si	07/11/96	si	182.992,16	40	77.196,86			
252	255	TE	84750316964	TULLI ENNIO	TLNNE68E15L103A	TOSSICIA	COLLINA SAN GIOVANNI	CARNI	D	25	30	15	70	si	11/12/96		201.700,00	50	100.850,00			
253	256	PE	84750318242	BENEME PATRIZIA	BNMMPR263D64C779K	CIVITELLA CASANOVA	VIA S.MICH.ARC. VESTE A 7/2	CARNI	D	25	15	30	70	si	13/12/96	si	244.359,74	50	122.179,87			
254	257	TE	84750297685	CORNACCHIA PIERO	CRNPR143L28L103Y	TORANO NUOVO	CONTRADA TORRI	VITIVINICOLA	B1	25	30	15	70	si	27/07/97	si	239.520,65	40	76.808,26			
255	258	AQ	84750303376	PANELLA GIUSTINO	PNLGTN70T05A515U	LUCO DEI MARS	VIA REGINA ELENA	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70	si	12/02/97	si	245.599,54	50	122.799,00			
256	259	TE	84750300802	SOCIETA' AGRICOLA AGOFLO R DI AGOSTINI S. E. C. SOCIETA' SEMPLICE	00712400670	MARTINSICURO	VIA DELLE MESSI	FLORO	B1	25	30	15	70	si	18/03/97	si	250.000,00	40	100.000,00			
257	260	AQ	8475034903	GIOMMO ANGELO	GMMNGL74C20A515K	LUCO DEI MARS	VIA REGINA ELENA, 114	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70	si	17/06/97	si	158.694,00	50	79.347,00			
258	261	TE	84750300889	F.LLI FARINELLI DI FARINELLI PARIDE & C. S.A.S.	00861970671	CAMPLI	VIA CASE SPARSE DI FLORIANO	ORTOFRUTTA	B1	25	30	15	70	si	20/08/97	si	160.100,00	40	64.040,00			
259	262	AQ	84750290219	SOC. AGRICOLA AGRIMARS S.S. DI DE VINCENTIS E CIPRIANI	01314660661	SAN BENEDETTO DEI MARS	VIA EUROPA, 3	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70	si	03/03/98	si	250.000,00	50	125.000,00			
260	263	TE	84750293270	MIANCI RINALDO	MNCRDL61B28L103L	COLLEDARA	FRAZIONE VILLA ILLI SNC	CARNI	D	25	30	15	70	si	09/03/98		249.997,00	50	124.998,50			
261	264	TE	84750302634	BASSETTI LUCA	BSSLCU65A16H390X	MARTINSICURO	VIA ROMA, 399	FLORO	B1	25	30	15	70	si	17/03/98	si	250.000,00	40	100.000,00			
262	265	TE	84750318101	GROCE ALDO	GRCLDA74E12L103V	TORRICELLA SICURA	LOCALITA' GAGLIANO	CARNI	D	25	26	19	70	si	22/06/98	si	249.999,00	50	124.999,50			
263	266	TE	84750314613	OTTAVIANO GRAZIANA	TTVGZN70L4ZE343H	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	FRAZIONE CAPSANO, 49	CARNI	D	25	30	15	70	si	01/02/00	si	150.000,00	50	64.050,00			
264	267	PE	84750307625	DI MONTE SILVIO MARCO	DMNSVM72A31B722X	CARANANICO TERMINE	VIA S. ELENA, 38	CARNI	D	25	19	26	70	si	22/06/00	si	242.674,86	50	121.337,43			
265	268	TE	84750315164	DE ANTONIIS ADELE	DNTDLA60D521948N	S. OMERO	VIA METELLA NUOVA-GARRUFO	OLIVICOLA	B1	25	30	15	70	si	01/07/00	si	250.000,00	40	100.000,00			
266	269	AQ	84750305827	CARDARELLI QUIRINO	CRDQRN80M04A515J	TRASACCO	VIA MONTE VELINO, 47	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70	si	10/07/00	si	228.544,00	50	113.272,00			
267	270	AQ	84750314001	CHIAVERINI DONATELLA	COVDTL68R69G493J	PESCOCOSTANZO	V.LE MAIELLA, 9	LATTIERO	D	25	15	30	70	si	17/08/00	si	56.471,00	50	28.234,50			
268	271	TE	84750315594	DI GIULIANO ANTONELLO	DGLNLI77D28L103B	ROCCA SANTA MARIA	FRAZIONE MACCHIA SANTA CECILIA	LATTIERO	D	25	26	19	70	si	07/06/01	si	52.620,57	50	26.310,29			
269	272	AQ	84750303186	MORETTI DOMENICO	MRTDNC69T06C426Z	CELANO	STRADA 15 SOPRA CINTA	ORTOFRUTTA	B2	25	19	26	70	si	28/05/03	si	92.990,00	50	46.495,00			
270	273	TE	84750308649	COOP. AGRICOLA MASSERIE DEL PARCO	01580270674	ARSITA	C.DA PANTANE	LATTIERO	D	25	30	15	70	si	02/03/05	si	250.000,00	50	125.000,00			
271	274	TE	84750300893	PAGE PATRIZIA	PCAPRZ66A63L103D	CAMPLI	LOCALITA' CESENA VIA MINNITI, 46	ORTOFRUTTA	B1	25	30	15	70	si	09/05/05	si	56.731,89	40	22.692,76			

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Table with columns: Nr. Progr., Sipa, Num. Dom., Regione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Filiera Agricola di Riferimento, Macroarea, Punteggio (Graduatoria, Localizzative, Soggettive, Oggettive, Totale), Priorità (Data Iscrizione, CA, Biologica, Zone Particolarmente Insediato), Filiera Orticola, Contrib. Conced., % Conced.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

FASCIA DI SPESA "A"

ALLEGATO 2

Table with columns: Nr. Progr., Sipa, Num. Dom., Regione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Filiera Agricola di Riferimento, Macroarea, Punteggio Graduatoria, Priorità, Totale Investim. Ammis., % Conced, Contrib. Conced.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

ALLEGATO 2

FASCIA DI SPESA "A"

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio			Priorità			Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.		
						Comune	Indirizzo		Fillera Agricola di Riferimento	Criteri Localizzative	Criteri Soggettivi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Insdato 12				Zone Particulari	Prodigione
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14					
416	421	TE	84750308904	DEL MARRO ALESSANDRO	DLMLS80M07A488G	MONTEFINO	C.DA MAZZITTI	CARNI	C	20	26	19	65	si	10/06/02		23.872,08	50	11.936,04
417	422	CH	84750316659	STANTE PATRIZIA DOMENICA	S1NPRZ76B64E435K	FOSSACESIA	VIA S.P. EX SS16 PER IL SANGRO	ORTOFRUTTA	B1	20	19	26	65		07/08/03	si	23.725,00	40	9.490,00
418	423	AQ	84750310066	DI RENZO NICOLA	DRNNCL84B28A515O	AVEZZANO	VIA SANDRO PERTINI, 29	ORTOFRUTTA	B2	20	19	26	65		12/08/04	si	250.000,00	40	100.000,00
419	424	CH	84750314936	MANCINI DONATELLA	MNCDTL79R66E435S	FOSSACESIA	VIA VECCHIA LANCIANO, 26	ORTOFRUTTA	B1	20	19	26	65		31/08/04	si	30.090,00	40	12.036,00
420	425	CH	84750298188	D'ONOFRIO MARENZO	DNFMNZ54P13L96J4	VILLAMAGNA	LOC. PIANA, 83	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		10/06/05	si	249.795,00	40	99.918,00
421	426	CH	84750311569	GALASSO DANIELE	GLSDNI82E09C632E	FRANCAVILLA AL MARE	VIA CASTELVECCHIO, 9	VITIVINICOLA	B1	20	19	26	65		20/09/06	si	63.066,67	40	25.226,67
422	427	PE	84750297925	SOCIETA' AGRICOLA FORCIELLA S.S. DI G. E. P. IANNETTI	01864260680	PESCARA	VIALE RIVIERA, 285	OLIVICOLA	C	20	15	30	65		21/04/08	si	114.580,00	40	45.832,00
423	428	TE	84750313441	DE SANCTIS ANGELA	DSNNGLZ7166A488S	MONTEFINO	C.DA MURAGLIE, 19	ALTRE	C	5	16	44	65	si	24/06/09		134.582,47	60	80.749,48
424	429	PE	84750317319	CAROTA PALMIRO	CRTPMR5502E691H	LORETO APRUTINO	C.DA REMARTELLO, 48	OLIVICOLA	C	20	15	30	65		01/07/83		189.436,25	40	75.774,50
425	430	PE	84750296919	MARTINELLI GIANCARLO	MRTGCR46B15B642B	CITTA' SANT'ANGELO	VIA PIANO DI SACCO	FLORO	B1	20	15	30	65		09/12/96		143.438,18	40	57.375,27
426	431	PE	84750296745	LUCCIOLINI ROBERTO	LCRR771P14G438T	LORETO APRUTINO	C.DA CUPELLO, 1	OLIVICOLA	C	20	19	26	65		13/12/96	si	38.566,00	40	15.422,40
427	432	CH	84750310991	MARTELLI ETTORE LELIO	MRTTRL35E03H320C	RIPA TEATINA	VIA ARENILE, 84	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		13/12/96		249.999,99	40	100.000,00
428	433	CH	84750313136	NNANI ALDO	NNNLDA47C25F196G	VILLAMAGNA	COLLE DEI PRETI, 5	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		13/12/96		106.051,00	40	43.220,40
429	434	CH	84750306593	VERNA CARLO	VRNCR75B12B243M	GUARDIAGRELE	VIA CERCHIARA, 28	LATTIERO	C	20	19	26	65		13/12/96		41.133,00	40	16.453,20
430	435	CH	84750317236	CASCINA DEL COLLE AZ. AGR.	01789660691	VILLAMAGNA	LOC. PIANA, 85/A	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		12/02/97		249.860,00	40	99.944,00
431	436	TE	84750314704	ZECHINI ROSANNA	ZCHRN61R70L103M	CAMPLI	FRAZIONE COLLE ARENARIO	LATTIERO	C	20	30	15	65		14/03/97		248.320,00	40	73.464,00
432	437	CH	84750323200	DI TULLIO MARIA PIA	DITLMPR61R49E372H	VASTO	VIA PALOMBARI, 54/A	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		13/11/97		208.858,91	40	83.543,56
433	438	PE	84750316832	RICCIPELLI SANDRO	RCCSDR71H05G482D	VICOLI	C.DA DE CONTRA	OLIVICOLA	C	20	19	26	65		06/02/98		27.642,00	40	11.056,80
434	439	CH	84750315222	MANCINI MARIA DOMENICA	MNCCMD35R52L218D	VILLALFONSINA	C.DA MORANDICI, 30	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		04/08/99		124.027,91	40	49.611,16
435	440	CH	84750315222	MANCINI MARIA DOMENICA	MNCCMD35R52L218D	VILLALFONSINA	C.DA MORANDICI, 30	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		04/08/99		124.027,91	40	49.611,16
436	441	AQ	84750301669	MALIZIA FABRIZIO	MLZFRZ77C15C426F	CELANO	VIA BENEDETTO CROCE	ORTOFRUTTA	B2	20	19	26	65		15/05/01		70.451,00	40	28.180,00
437	442	CH	84750304622	OLIVASTRI TOMMASO	LVSTM558P12Z402A	SAN VITO CHIETINO	C.DA QUERCIA DEL CORVO	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		12/06/01		217.106,99	40	86.842,80
438	443	AQ	84750308433	VENDETTI GIOVANNI	VNDGNN79E28A515W	LUCO DEI MARS	VIA ALESSANDRO TORLONIA, 266	ORTOFRUTTA	B2	20	19	26	65		30/08/01		249.383,00	40	99.753,00
439	444	PE	84750296995	GIAMPIETRO FRANCESCO	GMPFNC78D24G433H	PIANELLA	C.DA FONTE S. LUCIA, 2	ORTOFRUTTA	B1	20	19	26	65		23/09/04		184.725,95	40	73.890,38
440	445	TE	84750322244	FERRETTI TIBERIO	FRRTBR63S12A488Q	PINETO	CONTRADA CAMERINO	VITIVINICOLA	B1	20	30	15	65		08/02/05		239.035,00	40	95.614,00
441	446	PE	84750311304	CARDINALE ALESSIO	CRDLSS82B09G482K	MANOPELLO	VIA MONTE SIRENTE, 5	LATTIERO	C	20	15	30	65		10/01/06		248.292,00	40	99.316,80
442	447	CH	84750303301	CELANO MARIA	CLNMR450F43E372H	CASALBORDINO	VIALE DEI TIGLI, 97	VITIVINICOLA	B1	20	15	30	65		23/01/09		187.127,69	40	74.851,08
443	448	TE	84750316006	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI CAPITANIO S.S.	01727710673	CANZANO	LOCALITA' GERENZANO	LATTIERO	C	20	30	15	65		17/04/09		248.000,38	50	115.146,67
444	449	TE	84750308698	PROCACCI ANTONIO	PRONTN76R2L103M	CANZANO	LOCALITA' GERENZANO, 16	OLIVICOLA	B1	25	20	19	64	si	24/06/98	si	144.371,31	40	57.748,52
445	450	AQ	84750312807	MALIZIA GIULIANO	MLZGLN72L14Z401M	CELANO	VIA B. CROCE, 112	ORTOFRUTTA	B2	25	19	20	64	si	21/09/05	si	153.887,40	50	76.943,70
446	451	AQ	84750301719	DI GENOVA ALESSANDRO	DGNLSN62R13H772I	SAN BENEDETTO DEI MARS	VIA FUCINO, 32A	ORTOFRUTTA	B2	25	15	24	64	si	01/01/94	si	37.740,00	50	18.870,00
447	452	TE	84750320461	ANGELINI PIERO	NGLP70B11348N	NERETO	VIA AMERIGO VESPUCCI, 7	ORTOFRUTTA	B1	25	20	19	64	si	11/12/96	si	51.750,00	40	20.700,00
448	454	CH	84750323788	CANIGLIA MARIA CHIARA	CNGMCH43H44B985M	CASOLI	C.SO UMBERTO I	LATTIERO	C	25	15	24	64	si	03/03/97	si	173.530,35	50	86.765,18
449	455	TE	84750315909	CORNELI ZINCANI VINCENTO	CRVNC80P16C632O	MONTESILVANO	CORSO UMBERTO, 660	VITIVINICOLA	C	15	30	19	64	si	08/06/01	si	136.391,66	50	68.195,83
450	456	TE	84750304929	MASSIMI GIUSEPPINA	MSSGPP75E60H769F	TORTORETO	LUNGOMARE SIRENA 140	VITIVINICOLA	B1	25	20	19	64	si	18/06/02	si	243.600,46	40	97.440,18
451	457	CH	84750270054	PETRUCCI DONATELLA	PTR.DTL73S44.A485D	FURCI	C.DA CASALFORZATO, 2/A	ALTRE	B1	25	19	20	64	si	01/10/04	si	165.519,18	50	82.759,59

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

FASCIA DI SPESA "A"

ALLEGATO 2

Table with columns: Nr. Progr., Sipa, Num. Dom., Regione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Filiera Agricola di Riferimento, Macroarea, Punteggio Graduatoria, Priorità (Data Iscriz. CA, Zone Particolar, Biologica, Produttore), Totale Investim. Ammis., % Conced, Contrib. Conced.

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

ALLEGATO 2

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

FASCIA DI SPESA "A"

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio			Priorità				Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.		
						Comune	Indirizzo		Fillera Agricola di Riferimento	Insediato 1/2	Zone Particolar	Produttore Biologica	Data Iscrizione C.A.A.	Preades.	DOP e Bioig.				Assoc. O.P. Ricicla	Fillera Ortoic. Sost.
598	605	AQ	84750312773	MASSARO MARIO		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14					
					MSSMRA66E31A515J		LUCO DEI MARS	VIA ALESSANDRO TORLONIA,159	ORTOFRUTTA	B2	25	15	18	58	si	01/01/88	si	126.480,00	50	63.240,00
599	606	TE	84750300877	D'AGOSTINO GABRIELLA			ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	FRAZIONE CAPSANO, 8	CARNI	D	25	18	15	58	si	11/12/96		57.710,00	50	28.855,00
600	607	AQ	84750314126	MARZANO BENEDETTO			CASTEL DI SANGRO	LOC. PIANO CAVALLI	LATTIERO	D	25	15	18	58	si	23/12/96	si	26.351,00	50	13.175,50
601	608	PE	84750317137	PANTALONE ROBERTO			LORETO APRUTINO	C.DA PRETORE 21	OLIVICOLA	C	25	19	14	58	si	27/07/97	si	49.776,00	40	19.910,40
602	609	AQ	84750298402	SABATINI RENATO			GIOIA DEI MARS	VIA DOMENICO ARATARI 36	ORTOFRUTTA	B2	25	15	18	58	si	03/02/97	si	142.902,00	50	71.451,00
603	610	PE	84750322582	D'ANGELO GIANLUCA			PENNE	VIA BEATO INNOCENZO, 3	LATTIERO	C	25	19	14	58	si	16/07/98	si	58.907,43	40	23.562,97
604	611	CH	84750310488	ROSSI CARMINE			PIZZOFERRATO	C.DA CASTIGLIONE	CARNI	D	25	15	18	58	si	28/02/06	si	149.532,00	50	74.766,00
605	612	CH	84750306601	DI GRAMBATI TISSA ANTONIO GIACINTO			ARCHI	C.DA CERRAIOLA, 4	VITIVINICOLA	C	25	15	18	58	si	23/09/96		70.700,00	50	35.350,00
606	613	TE	84750314951	SALINI LUCIA			BISENTI	CONTRADA TROIANO	LATTIERO	C	25	18	15	58	si	15/10/96		95.556,94	50	47.778,47
607	614	PE	84750300422	COSTANTINI GENNARO			PENNE	C.DA TROFIGNO	CARNI	C	15	15	28	58	si	13/12/96	si	250.000,00	40	100.000,00
608	615	CH	84750297057	APPEZZATO MARIA			TORNARECCIO	C.DA TORRICCHIO, 16	CARNI	C	25	15	18	58	si	13/12/96		57.596,00	50	28.798,00
609	616	CH	84750301644	DI CAMPILI AMALIA PATRIZIA			ROCCASCALEGNA	VIA FINOCCHIETTO, 16	OLIVICOLA	C	25	15	18	58	si	13/12/96		21.365,00	50	10.682,50
610	617	CH	84750317715	SIROLLI EMILIA LIDIA			ARCHI	C.DA SOLAGNA, 1	OLIVICOLA	D	25	15	18	58	si	13/12/96		242.392,62	50	121.196,31
611	618	AQ	84750314100	CATULLO TULLIO			CHELTO	VIA CASE SPARSE	LATTIERO	D	25	15	18	58	si	23/12/96		201.129,00	50	100.564,50
612	619	AQ	84750314159	COLANGELO NICOLA			CASTEL DI SANGRO	LOC. PIANO CAVALLI	LATTIERO	D	25	15	18	58	si	28/01/97		37.400,00	50	18.700,00
613	620	TE	84750310595	SAPUTELLI ANTONIO & ISA SOCIETA' SEMPLICE			BISENTI	CONTRADA RUFIANO	LATTIERO	D	25	18	15	58	si	06/05/97		144.313,21	50	72.156,61
614	621	PE	84750306619	GALASSO ADRIANA			FRANCAVILLA AL MARE	VIA ADRIATICA SUD, 89	VITIVINICOLA	C	15	15	28	58	si	02/07/97		189.352,00	40	75.740,80
615	622	AQ	84750308110	CANTALINI LUCA			NAVELLI	VIA FONTE VECCHIA,3	LATTIERO	D	25	19	14	58	si	07/08/01		38.500,00	50	19.250,00
616	623	CH	84750317095	SANGIULIANO ANGELA			MONTAZZOLI	VIA ALDO MORO, 65	CARNI	C	25	19	14	58	si	07/07/01		39.525,00	50	19.762,50
617	624	CH	84750323127	DI MARINO MARIA			TORRICELLA PELIGNA	C.DA S.VENANZIO, 1	CARNI	D	25	15	18	58	si	19/04/02		45.500,00	50	22.750,00
618	625	TE	84750322780	CALANCHI DI ROUJAND E HARMEL & C. SNC			ATRI	CONTRADA BRECCIARA	ALTRE	B1	25	18	15	58	si	25/11/04		123.267,51	50	61.633,76
619	626	CH	84750309050	GROSSI ANTONELLA			GRSNLL72P62B057P	CASALE POLLICE, 1/B	CARNI	D	25	19	14	58	si	20/07/05		35.275,00	50	17.637,50
620	627	PE	84750315180	FERRONE ANNA MARIA			FRRNMR68F52Z7000	C.DA PRAZIANO, 7	CARNI	C	15	15	28	58		23/09/05	si	249.630,90	40	99.852,36
621	628	PE	84750300117	DI GREGORIO ROCCO			DGRRCC44A28G565N	C.DA SANTA LUCIA, 6	CARNI	B1	15	15	28	58		13/12/96		78.547,14	40	31.418,86
622	629	PE	84750317624	DI FABIO DONATELLO			DFBD7L5D30G482X	C.DA FOSSO DEL MAMMOCCIO	CARNI	B1	15	19	24	58		28/08/01		56.002,80	40	23.201,12
623	630	CH	84750300232	COLANZI MIMMO NINO			CLNMMN71R03E243C	C.DA ASCIGNO, 118	CARNI	C	25	19	14	58		28/09/05		72.335,00	50	36.167,50
624	631	TE	84750302758	PEDICONI BERARDINO			PDCBRD70H13C7810	VIA GOSCIO CONTADO, 6	CARNI	C	20	18	19	57	si	10/01/06	si	46.333,00	40	18.533,20
625	632	AQ	84750310363	TOSCANO FERDINANDO			TSCFDN82N10A345J	S.VITTORINO AMITERNO S.S. 80	ALTRE	D	5	44	8	57	si	20/05/08	si	250.000,00	60	150.000,00
626	633	CH	84750304671	SCIORILLI ANNA LISA			SCRNLS71A54G4820	VIA BATTAGLIA DEL SANGRO, 26	ALTRE	B1	20	19	18	57		23/03/99	si	91.070,71	40	36.428,28
627	634	CH	84750298527	VINCIGUERRA SEBASTIANO			VNCSST75A28E435U	VIA OLMO DI RICCIO, 18	ALTRE	B1	20	19	18	57		28/04/00	si	242.776,66	40	97.110,66
628	635	TE	84750306742	DE FEDERICIS BARBARA & C. SAS			01451220675	VIA SALARA	CARNI	C	20	18	19	57		28/05/01		250.000,00	50	105.200,00
629	636	CH	84750319869	DI MENNO DI BUCCHIANICO GINO			DMNGNI80P10E435W	VIA NASUTI, 122	VITIVINICOLA	B1	20	19	18	57		29/07/02	si	249.871,00	40	99.948,40
630	637	CH	84750303129	TIBERIO VALERIO			TBRVLR78E05C632F	VIA C.GERSVASIO	VITIVINICOLA	B1	20	19	18	57		13/05/05	si	59.670,00	40	23.868,00

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio					Priorità					Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.	
						Comune	Indirizzo		Fillera Agricola di Riferimento	Localizzative	Localizzative	Localizzative	Localizzative	Localizzative	Localizzative	Localizzative	Localizzative	Localizzative				Data Iscriz. CA
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14								
631	638	PE	84750291134	DI MASSIMO ETTORE	DMSTTR71D20G482H	MOSCUFO	VIA ROMA, 45	OLIVICOLA	B1	20	19	18	57			13/12/96				151.555,81	40	60.622,32
632	639	CH	84750321444	DI FELICE MARCO	DFLMRC77C02E2430	CASACANDITELLA	VIA PAGLIARA, 81	VITVINICOLA	B1	20	19	18	57			02/03/99				88.485,00	40	35.394,00
633	640	CH	84750270389	VALENTINI ANGELO	VLNNGL72L31G141M	CRECCHIO	VIA VILLA CONSALVI, 118	VITVINICOLA	B1	20	19	18	57			16/06/00				27.650,50	40	11.060,20
634	641	PE	84750309852	TROVARELLI DOMENICA	TRVDNC78E64L103D	CUGNOLI	C.da PIANO S. GIOVANNI	OLIVICOLA	C	20	19	18	57			10/05/04	si			55.056,74	40	22.022,70
635	642	AQ	8470300257	COVONE FELICE	CVNFLC84L26A509F	LUCO DEI MARSI	VIA MASSIMO D'AZEGLIO, 21	ORTOFRUTTA	B2	20	19	18	57			28/06/04				104.244,00	40	41.698,00
636	643	CH	84750271995	CARLETTI EMANUELA	CRMLNL73P45G141P	CRECCHIO	VILLA TUCCI, 66/A	VITVINICOLA	B1	20	19	18	57			03/10/05				42.134,67	40	16.853,87
637	644	CH	84750318945	STANTIE LUISA	STNLSE70L48D7381	FOSSACESIA	VIA MEDIANA A	VITVINICOLA	B1	20	19	18	57			25/01/06				31.592,00	40	12.636,80
638	645	AQ	84750307880	IAROSI ALFIO	RSSLFAG2E2A345Z	TIONE DEGLI ABRUZZI	VIA RISORGIMENTO 8	CARNI	D	25	15	16	56			13/02/97	si	si		43.400,00	50	21.700,00
639	646	CH	84750311239	SANTOLERI GIACOMO	SNTGCM53E08H501W	GUARDIAGRELE	LOC. PIANE, 11/A	VEGETALI	C	25	15	16	56			15/04/97	si	si		249.856,37	50	124.928,19
640	647	TE	84750304002	SOCIETA' AGRICOLA FRATELLI DI LORENZO	01581190673	TERAMO	C.DA COLLECCHIO	CARNI	A	11	30	15	56			09/03/05	si	si		116.140,00	50	34.856,00
641	648	AQ	84750298279	CANDELORO FELICE	CNDFLC51B10E723E	LUCO DEI MARSI	VIA DEI MARSI, 19	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			01/01/64	si	si		197.795,00	50	98.897,00
642	649	AQ	84750313821	COLASIMONE MANLIO	CLSMNL63P14E040L	GIOIA DEI MARSI	VIA S. VENEZIANO, 43	ORTOFRUTTA	D	25	15	16	56			01/04/86	si	si		142.035,00	50	70.667,00
643	650	AQ	84750307997	IVONE MARCELLO	VNIMCL68A09C428N	CELANO	VIA BORG MONTERONE	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			01/01/94	si	si		106.826,00	50	53.413,00
644	651	TE	84750320578	DI FURIA ANNA MARI	DFRMR84L60A488E	CERMIGNANO	CONTRADA SCANZATURE	ORTOFRUTTA	C	11	30	15	56			07/11/96	si	si		214.416,02	50	90.762,30
645	652	TE	84750313284	DI GIOVANNI ENZO	DGVNZE64E03L103M	TERAMO	CATROGNO STRADA PROVINCIALE	LATTIERO	A	11	30	15	56			21/11/96		si		250.000,00	50	125.000,00
646	653	PE	84750300562	GIARDIANI PAOLO	GRDPLA64M27L186S	TOCCO DA CASALURIA	VIA XX SETTEMBRE	OLIVICOLA	D	11	15	30	56			13/12/96		si		185.720,00	50	92.860,00
647	654	CH	84750314977	RACCIATI VENERINA	RCCVRN62B49B826G	CASALANGUIDA	C.DA CESE, 59	OLIVICOLA	B1	25	15	16	56			13/12/96	si			40.543,24	50	20.271,62
648	655	CH	84750300760	VITULLI ROSA	VTLRSO74B65E435P	TORNARECCIO	C.DA COLLE CASE	VEGETALI	C	25	15	16	56			13/12/96	si			120.448,00	50	60.224,00
649	656	TE	84750319844	PROCCACCI SILVESTRO	PRGCSV61C23L103P	TERAMO	SP.18 COLLE SANTA MARIA SNC	OLIVICOLA	A	11	30	15	56			18/02/97		si		72.093,60	50	36.046,80
650	657	AQ	84750302485	CATALDI MADONNA LUIGI	CTLLGU56H2G4G482T	OFENA	VIA LOC. PIANO	VITVINICOLA	D	11	15	30	56			11/04/97	si			107.184,00	50	53.592,00
651	658	CH	84750285342	SANTILLI ROSA	SNTRSO66F64E052L	GISSI	C.DA PESCHIOIA, 16	OLIVICOLA	B1	25	15	16	56			17/04/97	si			64.668,00	50	32.334,00
652	659	PE	84750307237	GOLINI GAETANO	GLNGTNS7B10H715J	SALLE	VIA MICETTI, 10	CARNI	D	25	15	16	56			05/05/97	si			75.990,00	50	37.995,00
653	660	AQ	84750315032	FORGIONE MANOLA LUIGINA	FRGMLL74H61804W	PREZZA	VIA SAN ROCCO, 4	VITVINICOLA	D	11	19	26	56			07/03/02	si			80.773,39	50	40.386,69
654	661	AQ	84750303889	MAZZEI ENRICO	MZZNRC66D22G492X	PESCAIA	VIA SARENITINA FRAZ. VENERE	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			28/07/04	si	si		42.244,67	50	20.972,00
655	662	TE	84750320735	VICERE ANTONIO	VRNTN73B13E058N	TERAMO	COLLEMINUCCIO	OLIVICOLA	A	11	26	19	56			10/08/04		si		249.965,66	50	124.982,83
656	663	PE	84750317194	PASQUALONE DIEGO	PSQDGI88E21A488V	MONTESILVANO	VIA ADDA s.n.	ORTOFRUTTA	C	11	19	26	56			17/09/04	si			84.897,34	40	99.958,94
657	664	AQ	84750303885	MARCHIONE MASSIMILIANO	MRCMSM65C06A515N	PESCAIA	VIA SARENITINA FRAZ. VENERE	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			01/03/07	si	si		44.207,45	50	42.103,00
658	665	AQ	84750308857	VISCIOGLIOSI LUCIO	VSCLCJ54H10E723F	LUCO DEI MARSI	VIA PETONIA, 11	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			01/01/86		si		70.074,00	50	35.037,00
659	666	AQ	84750256145	SILVESTRI BERARDO	SLVVRO61S06H772S	SAN BENEDETTO DEI MARSI	VIA IPPOLITI, 5	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			31/07/87		si		107.722,00	50	53.861,00
660	667	AQ	84750308201	DI GIAMBERARDINO CARMINE	DGMGMN64B22A515I	LUCO DEI MARSI	VIA DEI LAVORATORI, 2	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			01/01/90		si		129.948,00	50	64.974,00
661	668	AQ	84750299780	DAURELIO GIUSEPPINA	DRLGPP57S54G145R	ORTUCCIO	VIA CIRCONFUSSE, 15	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			01/02/96		si		36.720,00	50	18.360,00
662	669	AQ	84750315818	LACASANTA LIBERATO	LCSLRT59C06A515V	SAN BENEDETTO DEI MARSI	VIA FUCINO, 37	ORTOFRUTTA	B2	25	15	16	56			25/10/96		si		88.740,00	50	44.370,00
663	670	TE	84750324384	PULSONI MALVINA	PLSMVN57P48L295P	CORTINO	FRAZ. ALTUVIA	CARNI	D	25	16	15	56			10/12/96		si		248.050,00	50	124.025,00
664	671	TE	84750312138	AZIENDA AGRICOLA DI MERCURIO COSTANTINO E DANTE SOC. SEMPLIC	00838990679	BISENTI	CONTRADA RUFIANO	CARNI	D	25	16	15	56			13/12/96				102.867,00	50	51.433,50
665	672	CH	84750310629	CONICELLA MARCELLO	CNCOML60M03D898L	GAMBERALE	C.DA CONICELLA, 11	CARNI	C	25	15	16	56			13/12/96		si		86.615,00	50	43.307,50
666	673	CH	84750318226	SIROLLI GIOVANNI	SRLGNM51B12A367S	ARCHI	C.DA FARA, 29	OLIVICOLA	C	25	1	30	56			13/12/96		si		94.647,63	50	47.323,82
667	674	AQ	84750319836	MARRAMA ADRIANO	MRRDRN55E03M090D	VITTORITO	VIA PANTANO	CARNI	D	25	15	16	56			23/12/96	si			169.583,00	50	84.791,50

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

ALLEGATO 2

FASCIA DI SPESA "A"

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Table with columns: Nr. Progr., Sipa, Num. Dom., Regione Sociale, Codice Fiscale (CUAA), Domicilio o Sede Legale (Comune, Indirizzo), Filiera Agricola di Riferimento, Macroarea, Punteggio Graduatoria, Priorità (Data Iscrizione CA, Zone Particolari, Biologica, Produttore, DOP e Bioig, Assoc. O.P. Ricicl. Filleria Articol., Chimica Sost.), Totale Investim. Ammis., % Conced, Contrib. Conced.

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI Ufficio Strutture Aziendali

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO 2

FASCIA DI SPESA "A"

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio			Priorità			Totale Investim. Ammis.	% Conced.	Contrib. Conced.
						Comune	Indirizzo		Fillera Agricola di Riferimento	Insediato 112	Zone Particolar	Produttore Biologica	Data Iscrizione CA	Preades.			
706	713	CH	84750288485	ANDREOLI D'ALESSANDRO PAOLO	NDRPLA53T19E435Z	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
707	714	CH	84750269049	BIANCO ANTONIO	BNCNTN65R18E435B	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
708	715	CH	84750282695	MARINO NICOLETTA	MIRNNLT64S47D738D	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
709	716	CH	84750316162	DI MARCO CONCETTA	DMRCJC170E50Z112D	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
710	717	CH	84750267605	ANTONUCCI VINCENZO	NTNVCN54B24D137T	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
711	718	CH	84750266151	D'ALESSANDRO ROSALINDA	DLRSLN56B68D137B	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
712	719	CH	84750316600	DI DEO RITA GABRIELLA	DIRGB67L60G141B	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
713	720	CH	84750270146	DI PIETRO ROBERTO	DPTRRR161P09C632P	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
714	721	CH	84750309175	D'ONOFRIO LUIGI	DNFLGU56S16L964R	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
715	722	CH	84750269361	ORSINI BRUNO	RSNBRN48D20L194U	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
716	723	CH	84750300810	PALOMBARO PEPPINO	PLMPN67L02L194T	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
717	724	CH	84750322202	SURIANI SILVANA	SRNSVN65A47A486G	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
718	725	CH	84750267019	D'ALESSANDRO BERNARDINO	DLSBRD68T31Z404V	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
719	726	CH	84750269940	DI PASQUALE ENNIO CAMILLO	DPNSCME5B19B238A	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
720	727	CH	84750308383	DI VIRGILIO ANTONIO	DVRNTN57A12B602S	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
721	728	CH	84750306874	SARAUOLO GIUSEPPE	SRLGPP61L31 B238E	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
722	729	CH	84750300216	LORITO GIOVANNI	LRITGN78E29G482B	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
723	730	CH	84750290136	DI MEO DONATA	DMIDNT59S53E892H	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
724	731	CH	84750289625	CAPORALE MARIA CONCETTA	CPRMNC60A51E435E	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
725	732	AQ	84750316386	MIAGGI MARIO	MGGMRA73D30A515N	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
726	733	AQ	84750313615	DI PIETRO CORINE MARIE	DPTCNM67P48Z110P	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
727	734	CH	84750306700	VALENTE FILOMENA NORITA	VLN FMN 67D51 L964C	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
728	735	CH	84750315008	SURIANI ENZO	SRINZE78B11A485P	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
729	736	CH	84750318028	BOSCHETTI GIANLUCA	BSCGLC70T05D209E	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
730	737	CH	84750267027	DI TOMASO MARIA	DTMIRA53E48F578W	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
731	738	AQ	84750311635	D'AMATO DOMENICO	DMTDNC86A14G878P	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
732	739	PE	84750296703	CIARCELLI MARIA	CROMRA74M55E691C	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
733	740	CH	84750312625	NOCCIOLINO FARIDE	NOCPRD8424A4850	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
734	741	CH	84750316378	BOCCHINI MAURIZIO	BCCMRZ69P14E4350	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
735	742	CH	84750305207	DI PAOLO GIANNA	DPLGN88B649885S	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
736	743	CH	84750305264	SABATINI FEDERICO	SBTFRC8A07A485L	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
737	744	CH	84750279246	CASSELLI ANGELA NATALINA	CSTNLN66T65B820K	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
738	745	CH	84750291860	TOMA MIHAELA CRISTINA	TMONMLC71C64Z129L	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
739	746	CH	84750313433	BUCCO MARIA LOREDANA	BCCMLR55T54I394P	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
740	747	AQ	847502568307	SOC.AGRICOLA IL FORTINO ss di GHISETTI GIAYARINA GIULIA E VERNIA ANGIOLA EMILIA	01854180882	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
741	748	CH	84750261103	CILLI VINCENZO	CLLVNC58S05G760F	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
742	749	CH	847503032036	IMBASTARO DOMENICO	MBSDNC66L18Z7000	6	7	8	9	10	11	12	13	14			

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole****ALLEGATO 2****Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.****Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.****FASCIA DI SPESA "A"****Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09****GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio				Priorità	Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.	
						Comune	Indirizzo		Filiera Agricola di Riferimento	Inscritto 1/2	Zone Particolar	Produttore Biologica					Data Iscrizione CA
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14			
933	942	CH	84750279014	TACCONELLI PAOLA	TCCLPA61A65L284F	TORREVECCIA TEATINA	VIA PESCARA, 12/A	VITVINICOLA	B1	20	15	16	51	11/02/00	32.028,00	40	12.811,20
934	943	CH	84750319646	DE CINQUE ISABELLA	DCNSLL68B68B985T	ORSOGNA	C.DA STERPARO, 5	VITVINICOLA	B1	20	15	16	51	13/07/00	64.005,00	40	25.602,00
935	944	CH	84750289864	DI SALVATORE ELENA	DSLNE67A46G141M	ORTONA	VIA G.BATTISTA SPINELLI, 1	VITVINICOLA	B1	20	15	16	51	21/07/00	31.260,00	40	12.504,00
936	945	CH	84750319950	PATRICELLI MARY	PTRMRY66D61Z401M	TOLLO	C.DA PIANA MAZZONE, 10	VITVINICOLA	B1	20	15	16	51	31/07/03	24.582,00	40	9.832,80
937	946	AQ	84750301586	SOC. AGRICOLA ZENOBII AGOSTINO PARIDE E FRANCESCO	01629570662	LUCO DEI MARSII	VIA CATULLO, 14	ORTOFRUTTA	B2	20	15	16	51	04/05/04	109.140,00	40	43.656,00
938	947	CH	84750298212	SOC. AGR. CASTEL FRENTANO	CLNDNC69A19C632D	TOLLO	VIA S.LUCIA, 36	VITVINICOLA	B1	20	15	16	51	05/05/05	31.977,00	40	12.790,80
939	948	CH	84750321261	LOMBARDI GLORIA	LMBGLR63R67G141C	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	VIA DELLA FONTE, 79	ALTRE	C	20	15	16	51	27/07/05	31.420,00	40	12.588,00
940	949	CH	84750313037	DI LALLO CONCETTA	DLLCC67E49A485E	CASALBORDINO	C.DA SOLAGNA LUNGA, 14	CARNI	B1	20	15	16	51	03/07/06	75.174,00	40	30.069,60
941	951	AQ	84750316121	GORSETTI GIANLUCA	CRSGLC66E11A345X	L'AQUILA	VIA PORTA NAPOLI, 5	OLIVICOLA	D	11	15	24	50	30/09/98	249.900,00	50	124.950,00
942	952	AQ	84750316931	CIVITANI ANTONIO	CVNTNT55A25E7230	LUCO DEI MARSII	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 49	ORTOFRUTTA	B2	25	15	10	50	01/01/73	59.500,00	50	29.750,00
943	953	TE	84750322988	BUCCIARELLI FRANCO	BCCFN62L17L103N	TERAMO	CAVUCCIO PIANO PICCOLO SNC	LATTIERO	A	5	30	15	50	11/12/96	76.194,00	50	38.097,00
944	954	TE	84750283841	SOCIETA' AGRICOLA OLIVIERI	00671680676	TERAMO	VIA DE FABRITTI NICOLA	LATTIERO	A	5	30	15	50	21/08/97	249.871,48	50	124.935,74
945	955	AQ	84750317533	CENCI GIUSEPPE	CNCGPP86L28C096U	CASTEL DI SANGRO	C.S. CONTR. S. IORIO	ORTOFRUTTA	D	11	19	20	50	13/01/05	106.937,38	50	63.048,70
946	956	CH	84750293247	DI LELLO GIUSEPPE	DLLGPP59C05E372F	FURCI	C.DA COLLE MORELLE, 15	CARNI	B1	15	15	20	50	01/01/81	249.999,99	50	125.000,00
947	957	PE	84750299210	AZIENDA AGRICOLA CICCIO ZACCAGNINI SAS DI FRANCESCO ZACCAGNINI E C.	0947060687	BOLOGNANO	C.DA POZZO	VITVINICOLA	C	15	15	20	50	06/01/82	249.999,99	40	100.000,00
948	958	TE	84750312070	SOCIETA' AGRICOLA COLLEBELLO SRL	00307800672	TORTORETO	VIA DEL LAGO	VITVINICOLA	B1	20	30	0	50	07/11/96	250.000,00	40	100.000,00
949	959	TE	84750313367	SCARPONE ALESSIO	SCRSS63M26L103E	TERAMO	FRAZIONE SCAPRIANO	LATTIERO	A	5	30	15	50	06/12/96	162.877,00	50	81.438,50
950	960	TE	84750288295	VALENTINI TEODORO	VLNITDR28M03F585D	MORRO D'ORO	VIA COLLE DI MEZZO	ORTOFRUTTA	B1	20	30	0	50	06/12/96	176.148,07	40	70.459,23
951	961	CH	84750302030	D'ANNUNZIO GIUSEPPE	DNNGPP37M24B861D	CASALANGUIDA	C.DA VALLONE, 32	VITVINICOLA	B1	25	15	10	50	13/12/96	80.210,23	50	40.105,12
952	962	TE	84750311395	AZIENDA AGRICOLA TAVOLETTI	00703850446	SPINETOLI	VIA DE GASPERI LOCALITA' PAGLIARE, 3	VITVINICOLA	B1	20	30	0	50	30/01/98	118.729,63	40	47.491,85
953	963	PE	84750296471	TROIANO ANGELINA	TRNINLNB7E49G482J	SPOLTORE	VIA TROIANI, 6	LATTIERO	B1	15	15	20	50	07/05/99	241.890,52	40	96.756,21
954	964	TE	84750323556	VIRGLILI MARILENA	VRGMLNB1D45L314J	MONITORIO AL VOMANO	CONTRADA SAN MAURO	OLIVICOLA	D	11	24	15	50	10/07/00	12.841,00	50	6.420,50
955	965	PE	84750291993	D'ANNIBALLE ISABELLA	DNNSBL76L47Z614L	NOCCIANO	C.DA COLLINA, 129	VITVINICOLA	C	15	19	16	50	13/07/01	106.405,33	40	42.582,13
956	966	TE	84750312872	FATTORIA DEL TORQUATO SAS DI MARIA GIUDITTA BIANCHI E C.	15424406670	SANT'OMERO	LOCALITA' CASE ALTE VIA SANTA MARIA CELLAS, 12	OLIVICOLA	B1	20	30	0	50	16/02/04	250.000,00	40	100.000,00
957	967	PE	84750295820	MARRONE TONIO	MRRTN069T12G438V	LORETO APRUTINO	C.DA VALLE PASSERI, 1	VITVINICOLA	C	15	19	16	50	19/09/05	60.050,00	50	30.025,00
958	968	TE	84750314118	AGRICOLA RAPONE S.S. DI RAPONE DAVIDE, DOMENICO E DANTE	01621970670	BELLANTE	VIA LONGO, 19	LATTIERO	A	5	30	15	50	29/08/06	248.200,00	50	81.800,00
959	969	PE	84750317970	AZIENDA AGRICOLA SOFIA MAPEI DI PIETRO TONINI & F.LLI SAS	00305610685	NOCCIANO	P.ZA UMBERTO I, 1	VITVINICOLA	C	15	15	20	50	19/03/07	249.704,78	40	99.881,91
960	970	CH	84750300794	FANTINI VINCENZO	FNTVCN70T19A485G	PERANO	VIA DUCA DEGLI ABRUZZI, 204	VITVINICOLA	C	15	19	16	50	15/01/98	22.500,00	40	9.000,00
961	971	PE	84750317152	MAIANI CLEMENTINO	MNACMN71L09G438P	LORETO APRUTINO	C.DA CORDANO, 13	CARNI	C	15	19	16	50	13/03/98	185.915,35	40	74.366,14

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

FASCIA DI SPESA "A"

ALLEGATO 2

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio				Priorità					Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.
						Comune	Indirizzo		Filiera Agricola di Riferimento	Criteri Localizzativi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Insdaiato 112	Zone Particolari	Prodizione Biologica	Data Iscriz. CA	Preades.			
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14						
999	1009	PE	84750310058	GIANFELICE CLORINDA	GNFCRN39L63L846Q	VICOLI	C.DA DE CONTRA 2	CARNI	C	15	15	18	48	01/02/06				236.610,00	40	94.644,00
1000	1010	CH	847503119463	ORLANDI MARIA LAURA	RLNMILR66S45B865F	CASALBORDINO	C.DA SOLAGNA LUNGA, 14	LATTIERO	B1	15	15	18	48	09/02/06				93.942,00	40	37.576,80
1001	1011	PE	84750318705	PISTELLA ADELICHI	PSTDCH57D15G589J	PICCIANO	C.DA PAGLIARI,21	ORTOFRUTTA	C	6	15	26	47	19/01/96	si			144.330,00	40	57.732,00
1002	1012	AQ	84750279865	PIETRANTONI NICOLA	PTRNCL47E19H501Q	VITTORITO	VIA SAN SEBASTIANO,38	VITIVINICOLA	D	6	15	26	47	23/12/96	si			85.902,02	40	34.360,80
1003	1013	CH	84750297214	CINALLI BRUNO	CNLSBRN50T21A485Z	ATESSA	VIA SAN SALAGNA LUNGA, 3	VEGETALI	B1	6	15	26	47	14/04/97				248.168,66	40	99.267,46
1004	1014	TE	84750321758	RUSCITTI GIANLUIGI	RSCGLG54T19L103O	TERAMO	COLLE MINUCCIO	OLIVICOLA	A	11	20	15	46	29/11/96	si	si		250.000,00	50	91.970,70
1005	1015	PE	84750272407	GRANCHIELLI MASSIMO	GRNMS69H26G438B	PENNE	VIA MUZIO PANSÀ 22	OLIVICOLA	D	11	19	16	46	23/03/04	si	si		44.440,85	50	22.220,43
1006	1016	AQ	84750295499	BATTISTA GIUSEPPE	BTTGPP69R24H04G	CASTEL DI IERI	VIA SANGUINETO ,21	FLORO	D	11	19	16	46	07/09/02	si	si		67.587,58	50	33.793,79
1007	1017	TE	84750321766	MARROZZI ANTONIO	MRRZNTN46H14C311U	CASTELLALTO	VIA MAIANO, 2	ORTOFRUTTA	C	11	20	15	46	13/09/96	si	si		117.103,00	50	58.551,50
1008	1018	CH	84750298519	MEZZANELLO PIER CARLO	MZZPCR56A19E435M	LANCIANO	VIA SERRE 103	VITIVINICOLA	B1	20	0	26	46	23/09/96	si			216.736,52	40	86.694,61
1009	1019	TE	84750274239	SOCIETA' AGRICOLA FERRETTI FLAVIO & CORINTO	00421320672	ATRI	CONTRADA SAN MARTINO, 34	LATTIERO	B1	15	16	15	46	22/11/96				33.500,00	40	13.400,00
1010	1020	CH	84750290649	MARCHEGIANI MIRELLA	MRCMLL58F60D763H	FILETTO	VIA DI CHIETI, 18	VITIVINICOLA	C	15	15	16	46	13/12/96	si			44.920,00	40	17.968,00
1011	1021	CH	84750289906	CACCIAVALLANI RENZO	CCCRNZ61R23E243X	FILETTO	VIA DI CHIETI	VITIVINICOLA	C	15	15	16	46	10/09/00		si		27.740,00	40	11.096,00
1012	1022	PE	84750290573	MAMMARELLA GIUSEPPE	MMMGPP66D24C693Z	NOCCIANO	VIA CELESTINO V, 21	VITIVINICOLA	C	15	15	16	46	04/12/96				50.490,00	40	20.196,00
1013	1023	TE	84750309449	SULPIZI LUIGI	SLPLGU59C16F831M	ATRI	CONTRADA BERRETTINO, 4	CARNI	B1	15	16	15	46	10/12/96				148.920,00	40	59.568,00
1014	1024	PE	84750297644	MASTROCOLA GABRIELE	MSTGRL60M08G482Z	PIANELLA	C.DA AASTIGLIANO 142	LATTIERO	B1	15	15	16	46	13/12/96				75.990,00	40	30.396,00
1015	1025	PE	84750304242	D'AGOSTINO DANTE	DGSDNT57C20G438C	PENNE	C.DA COLLE PAGLIERONE	CARNI	C	15	15	16	46	04/02/97				54.600,00	50	27.300,00
1016	1026	PE	84750309852	COSTANTINI MIRELLA	CSTMLL65D43E892J	MANOPPELLO	C.DA RIPACORBARIA	CARNI	C	15	15	16	46	16/07/98				85.119,00	40	34.047,60
1017	1027	CH	84750293650	URSINI VINCENZO	RSNVCN54R09E435E	LANCIANO	LO SERRE, 50	VITIVINICOLA	B1	20	0	26	46	02/09/02				28.327,50	40	11.331,00
1018	1028	TE	84750315313	SOCIETA' AGRICOLA SAVINI SAS DI SIGISMONDO SAVINI	00419070677	MORRO D'ORO	CONTRADA PIANE VOMANO FRAZIONE PAGLIA	ALTRE	B1	0	30	15	45	06/11/96	si			247.954,86	40	99.181,94
1019	1029	CH	84750321311	ROSSI CARMINE	RSSCMN55R29L291P	TORRICELLA PELIGNA	C.DA PIETRA S.ANGELO, 9	CARNI	C	25	0	20	45	15/09/98	si			12.240,00	50	6.120,00
1020	1030	CH	84750322566	F.LLI TETI S.N.C.	TEGPP60B27L291V	TORRICELLA PELIGNA	C.SO UMBERTO I, 19	CARNI	D	25	0	20	45	19/02/96				247.573,87	50	123.786,94
1021	1031	TE	84750319265	DI FRANCESCO ROLANDO	DFRRND50H18L597E	TORRICELLA SICURA	CASE BELLOZZI	LATTIERO	D	25	0	45	50	10/12/96				40.086,00	50	20.043,00
1022	1032	CH	84750316725	CIANCI DOMENICA ANTONIA	CNDNCN40B44H442R	ROCCASCALEGNA	VIA DELLE FONTANE,50	OLIVICOLA	C	25	0	20	45	13/12/96				51.969,00	50	25.984,50
1023	1033	AQ	84750318671	PIETRANGELI EMILIANO	PTRMLN76T23A345Z	LAQUILA	VIA M. DI ROIO	CARNI	D	25	4	16	45	17/03/97				33.300,00	50	16.650,00
1024	1034	TE	84750322145	MODESTI ENRICO	MDSNRC61E22C322A	CASTILENTI	CONTRADA VICENNE	OLIVICOLA	C	25	0	45	50	30/05/00				213.866,04	50	106.933,02
1025	1035	TE	84750305355	SIERLECCHINI ROBERTO	STRRT167P20L103Z	COLONNELLA	CONTRADA RIOMORO	LATTIERO	B1	15	30	0	45	11/06/01	si			36.883,33	40	14.753,33
1026	1036	PE	84750317178	DI NICOLA MAURIZIO	DNCMRZ61R20G438E	COLICO	PIAZZA GARIBOLDI '13	ORTOFRUTTA	C	6	15	24	45	26/08/09	si			94.197,00	40	37.678,80
1027	1037	TE	84750314241	DI ANTONIO MARIA	DNTMRA54M4H440U	TERAMO	SAN NICOLÒ VILLA FALCHINI SNC	LATTIERO	A	0	30	15	45	10/12/96				187.020,00	20	47.808,00
1028	1038	CH	84750301115	IACOVANELLI ELISA	CVNLSE76R54A485H	ATESSA	VIA FORCA DI IEZZI, 40/2	APISTICA	B1	6	19	20	45	03/07/06				28.800,00	40	11.520,00
1029	1039	TE	84750309951	DI SABATINO TERESA	DSBTRS67E44E343G	COLLEDARA	CONTRADA CRETARA	OLIVICOLA	C	11	18	15	44	11/12/96	si	si		232.553,74	50	116.276,87
1030	1040	TE	84750319208	FALASCA MARIA	FLSMRA75P61L182H	CROGNALETO	UMBRICCHIO	ALTRE	D	5	20	19	44	22/04/98	si	si		212.826,00	20	75.408,00
1031	1041	AQ	84750303210	RISSO SOFIA	RSISFO 68B44C811Q	COCULLO	CORTINA, 2	OLIVICOLA	D	11	15	18	44	07/09/01	si	si		67.562,45	50	33.781,22
1032	1042	CH	84750318861	DI SILVIO EMIDIO	DSLMLDFE50C4D823N	FUCOLI	C.DA SOLAGNOLI,5	VEGETALI	B1	11	15	18	44	13/12/96				240.012,06	50	120.006,03
1033	1043	CH	84750305595	DI SARIO CINZIA	DSRCNZ70C50G141O	TOLLO	VIA CAPANNE, 40	VITIVINICOLA	B1	20	4	20	44	19/03/98	si			175.417,72	40	70.167,09
1034	1044	PE	84750320283	DI PROFIO ANNARITA	DPRNRT66R45G482O	NOCCIANO	C.DA CASALI, 104	VITIVINICOLA	C	15	15	14	44	18/07/01	si			44.621,66	40	17.848,66
1035	1045	PE	84750323614	DI GIAMPAOLO PIETRO	DGMPTR56H29G555R	PIANELLA	C.DA NORA, 3	CARNI	B1	15	15	14	44	13/12/96				43.758,00	40	17.503,20
1036	1046	CH	84750312393	DIAS GASPARE DAVIDE	DSI GPR 75M02 G482N	VILLAMAGNA	CDA COLLE MANDORLE, 6	VITIVINICOLA	B1	20	4	20	44	13/12/96				43.758,00	40	17.503,20

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

ALLEGATO 2

FASCIA DI SPESA "A"

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio						Priorità				Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.
						Comune	Indirizzo		Criteri Localizzativi	Criteri Soggettivi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Insediato 1/2	Zone Particolari	Produzione Biologica	Data Iscriz. CA	Preades.	DOF e Bioig.			
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	9	10	11	12	13	14					
1037	1047	PE	84750296752	TORACCHIO SANDRA	TRCSDR68D53E892B	SPOLTORE	VIA MONTE NEVOSO, 12	CARNI	B1	15	15	14	44		12/09/05			52.150,00	40	20.860,00	
1038	1048	AQ	847502711227	SOC AGR LECOMBRUNI SRL	01772260665	SULIMONA	FRZ BADIA VIA CASE LUPI 14/E	ALTRE	D	0	40	4	44	si	23/04/09			250.000,00	50	125.000,00	
1039	1049	TE	84750305389	GALASSO GIANLUCA	GLSGLC74T04G482S	PESCARA	VIA DEL SANTUARIO, 70 P 7	VITVINICOLA	C	20	4	19	43	si	31/05/05	si		69.450,42	50	34.725,21	
1040	1050	TE	84750295523	TOMASSETTI MIRELLA	TMSMIL66A42C311C	COLLEDARA	FRAZIONE VILLA ILI	CARNI	D	25	18	0	43	si	28/10/05			168.300,00	50	84.150,00	
1041	1051	CH	84750313649	D'ALLOORO GIANNA	DLGNN75R46A485K	ARCHI	VIA MED DARG E SIROLI, 100	OLIVICOLA	C	25	4	14	43	si	03/07/03			31.450,00	50	15.725,00	
1042	1052	CH	847503211394	DI GIOVANNANGELO ENZA	DGVNZE75D53E435D	TORRICELLA PELIGNA	VIA RIGA	CARNI	D	25	4	14	43	si	29/01/08			23.822,10	50	11.911,05	
1043	1053	CH	84750303756	FIORENTINO GILBERTO VINCENZINO	FRNGBR57E14B985Z	CASOLI	C.DA FIORENTINI, 4	OLIVICOLA	C	25	0	18	43	si	16/03/04			61.017,95	50	30.508,96	
1044	1054	CH	84750310173	GIANGIULIO ANGELA	GNGNGL69M49E243N	PALOMBARO	C.DA LIMITI DI SOTTO, 27	OLIVICOLA	D	25	4	14	43	si	03/09/02			40.800,00	50	20.400,00	
1045	1055	CH	84750309571	IACOVANELLI PASQUALE	CVNPQL56C11L224A	TORNARECCIO	V.LE S.STEFANO, 43/2	APISTICA	D	25	0	18	43	si	02/12/97			95.899,39	50	47.949,70	
1046	1056	CH	84750322434	SCIARRETTA ANTONIETTA	SCRNN163A44M022W	VILLA SANTA MARIA	C.DA POGGIO, 11/B	OLIVICOLA	C	25	0	18	43	si	19/07/01			81.125,70	50	40.562,85	
1047	1057	CH	84750323648	SOC. COOP. LA PRETA TARANTINI	TRNNCL63P14G724P	PIZZOFERRATO	LOC.CASALE ISICONI, 5	CARNI	C	25	0	18	43	si	19/02/96			46.975,84	50	23.487,92	
1048	1058	AQ	84750322616	TRONCA ADRIANA	TRNDRN58B0A345X	TIONE DEGLI ABRUZZI	VIA XX SETTEMBRE	VITVINICOLA	D	11	15	16	42	si	26/10/04	si		71.140,00	50	35.570,00	
1049	1059	AQ	84750299756	LONDON GIUSEPPE	LNDGPP71C19C426R	CELANO	VIA DEL FORNO 25	LATTIERO	B2	5	19	18	42	si	23/12/96			72.420,00	50	36.210,00	
1050	1060	PE	84750306312	MARCELLA MAURO	MRCMRA6672C7279T	CIVITELLA CASANOVA	C.DA MIRABELLO VESTEA	VITVINICOLA	D	11	15	16	42	si	23/01/98			62.700,00	50	31.350,00	
1051	1061	AQ	84750313193	TAGLIOLA CARLO	TGLCRL76R26G492S	COLLARMELE	VIA DEL POPOLO, 70	CARNI	B2	5	19	18	42	si	01/07/98			120.156,00	50	60.078,00	
1052	1062	TE	84750316717	MARINUCCI TIZIANA	MRNTZN69T641319Q	CAMPLI	TERRABIANCA	LATTIERO	C	20	18	4	42		19/01/00	si		185.780,00	20	46.537,89	
1053	1063	TE	84750317079	DI PIETRO MARIO	DPTMRA70E20L103Z	TERAMO	CONTRADA CASTROGNO	LATTIERO	A	5	18	19	42	si	10/07/00			249.900,00	50	124.950,00	
1054	1064	CH	84750299988	RANALLI VINCENZO	RLNVN62A231620L	SCERNI	C.DA TRATTURO, 90	VEGETALI	B1	11	15	16	42	si	12/06/03			42.320,00	50	21.160,00	
1055	1065	TE	84750308748	MILOTTI MARIA	MLTMRA57E63L597Z	TERAMO	VIA G.DE PANCI.S, 16 SAN NICOLO'A TORDINO	VEGETALI	B1	11	16	15	42		02/05/05			234.408,39	40	93.763,36	
1056	1066	TE	84750302246	DI LORENZO ANTONIO	DLRNTN59T18C901P	MARTINSIGURO	VIA VECCHIA SALARIA	VEGETALI	B1	11	16	15	42	si	07/02/07			174.900,00	40	69.980,00	
1057	1067	CH	84750289716	GIALLORETO DOMENICO	GILLDNC72R01L194H	TOLLO	VIA MACCHIE, 33	VITVINICOLA	B1	20	4	18	42		15/07/98			41.910,78	40	16.764,31	
1058	1068	TE	84750320107	BILANZOLA FRANCESCO	BLNFNC68P25L103N	TERAMO	VIA DOMENICO REFERZA	CARNI	D	25	16	0	41	si	07/11/96	si		120.581,00	50	60.290,50	
1059	1069	CH	84750278867	SAPIO ANGIOLINA	SPANLN59C61HT84C	SAN BUONO	C.DA STRADA, 1	VEGETALI	C	25	0	16	41	si	13/12/96	si		165.183,33	50	82.591,67	
1060	1070	TE	84750311783	FLARA MONICA	FLRMNC72R42L103Q	CASTEL CASTAGNA	CONTRADA VILLA RUZZI	VEGETALI	C	11	26	4	41	si	10/07/00	si		250.000,00	50	125.000,00	
1061	1071	CH	84750323796	GARZARELLA VITO	GRZVT160508E243I	GUARDIAGRELE	LOC. S.BIASE, 177	LATTIERO	D	25	0	16	41	si	23/09/96			46.566,67	50	23.283,34	
1062	1072	TE	84750319893	SAPUTELLI BERNARDO	SPTBNR61B26L103A	CERMIGNANO	VIA FRAZIONE SAPUTELLI	LATTIERO	C	25	16	0	41	si	06/12/96			18.496,00	50	9.248,00	
1063	1073	CH	84750289443	BERARUCCI NICOLA	PRRNL59L17E052J	GISSI	C.DA TERZI, 55	VEGETALI	B1	25	0	16	41	si	13/12/96			42.800,00	50	21.400,00	
1064	1074	CH	84750323580	F.LLI SALOMONE VALENTINO E TONINO	SLMVNT67S09D996W	GISSOPALENA	C.DA PIANE	LATTIERO	D	25	0	16	41	si	13/12/96			46.000,00	50	23.000,00	
1065	1075	CH	84750305371	MILETTI ANTONINO	MLTNN45C01C298N	CASTIGLIONE MESSER MARINO	VIA IGNAZIO SILONE, 5	VEGETALI	D	25	0	16	41	si	13/12/96			38.220,00	50	19.110,00	
1066	1076	CH	84750289280	PORCARO NICOLA	PRC NCL 61E12 D823M	FURCI	VIA VICENNE II, 30	VEGETALI	B1	25	0	16	41	si	13/12/96			40.080,00	50	20.040,00	
1067	1077	CH	84750299053	RAPPOSELLI DOMENICO	RPP DNC 42D07 C632H	CHIETI	STRADA del SS. SALVATORE, 46	VITVINICOLA	B1	6	15	20	41		13/12/96	si		249.950,00	40	99.980,00	
1068	1078	CH	84750303939	TAMBURRINO CAMILLO	TMBCLL31T05F578S	MONTENERODOMO	VIA SELVONI, 10	CARNI	D	25	0	16	41	si	13/12/96			40.800,00	50	20.400,00	
1069	1079	CH	84750319695	MIORETTI ROSA MARIA	MRTMR635681907U	CARPINETO SANELLO	C.DA MONTE SORBO	ORTOFRUTTA	C	11	20	10	41	si	03/02/97			171.757,23	50	85.878,62	
1070	1080	CH	84750313003	LA GAITTA ANNA	LGTNNA60D511804Q	PALENA	VIA AIA DEI CORDONI	CARNI	D	25	0	16	41	si	24/03/97			41.236,00	50	20.617,50	

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

ALLEGATO 2

FASCIA DI SPESA "A"

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sisa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio			Priorità						Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.	
						Comune	Indirizzo		Fillera Agricola di Riferimento	Criteri Localizzativi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Insditato 1/2	Zone Particolari	Produttività Biologica	Data Iscriz. CAA	Preades.				DOP e Bioig.
1105	1115	CH	84750323523	CALABRESE SANTINO	CLBSTN56S01F578G	MONTENERODOMO	C.DA LAGO SARACENO, 11	CARNI	C	25	0	14	39	si		13/12/96			44.370,00	50	22.185,00
1106	1116	CH	84750313383	D'ALONZO MARIA	DLNMRA56B98A235V	ARCHI	C.DA CANALA, 7	OLIVICOLA	C	25	0	14	39	si		13/12/96			36.549,66	50	18.274,83
1107	1117	CH	84750310710	DI NARDO ADELINA	DNRDLN51B50C856F	COLLE DI MEZZO	VIA MORO, 11	ORTOFRUTTA	D	25	0	14	39	si		13/12/96			63.036,00	50	31.518,00
1108	1118	CH	84750310546	DI PAOLO VIRGINIA MARIA	DPLVGN56B64G724M	PIZZOFERRATO	CASALE FORTUNATI, 27	CARNI	D	25	0	14	39	si		13/12/96			31.025,00	50	15.512,50
1109	1119	CH	84750313318	MIENNA ANGELA	MINNGL63E4A485E	CASALANGUIDA	C.DA CESE, 82/A	VITIVINICOLA	B1	25	0	14	39	si		13/12/96			36.432,36	50	18.216,18
1110	1120	CH	84750312146	PASQUARELLI DORA	PSQDRO59A64G724M	MONTENERODOMO	C.DA SELVONI, 14	CARNI	D	25	0	14	39	si		13/12/96			39.780,00	50	19.890,00
1111	1121	TE	84750318606	PROCCACCI FRANCESCO	PROFNC41P11L103G	TERAMO	COLLE SANTA MARIA C IENI, 53	VITIVINICOLA	A	11	28	0	39	si		21/01/97			213.156,13	50	106.578,07
1112	1122	CH	84750313557	DE LAURENTIIS MIRANDA	DLRMDN57B47C856N	TORNARECCIO	VIA E.MATTEI,5	CARNI	C	25	0	14	39	si		06/05/97			31.450,00	50	15.725,00
1113	1123	TE	84750324380	MALIZIA BRUNO	MLZBRN61M01D179J	CROGNALETO	VIA FORCELLA	CARNI	D	25	14	0	39	si		31/03/98			75.990,00	50	37.995,00
1114	1124	CH	84750309357	SCIULLI CELESTINO	SCLCST64C11D989W	GAMBERALE	VIA CASALE CIABACCHI, 13	LATTIERO	D	25	0	14	39	si		21/04/98			92.616,00	50	46.308,00
1115	1125	CH	84750296489	PASQUARELLI NICOLA	PSQNC162C03F578Z	MONTENERODOMO	C.DA CASALE 2/A	CARNI	D	25	0	14	39	si		30/03/99			76.500,00	50	38.250,00
1116	1126	CH	84750312237	DI SEBASTIANO MARIA BEATRICE	DSBMBT54E53B985H	CASOLI	C.DA PIANO DELLE VIGNE, 17	CARNI	C	25	0	14	39	si		23/08/99			38.250,00	50	19.125,00
1117	1127	AQ	84750317467	IACOBucci IMARCO	CBCMCR27D25I804G	PRA'TOLA PELIGNA	VIA MARRUCCINI	VITIVINICOLA	D	6	19	14	39			10/07/02	si		61.200,00	40	24.480,00
1118	1128	CH	84750288684	PASSALACQUA ANTONIETTA ANNA	PSSNNT49P68F578T	CIVITALUPARELLA	C.DA COLICIELI 1 SS	CARNI	D	25	0	14	39	si		17/02/03			74.800,00	50	37.400,00
1119	1129	CH	84750320362	MARCHETTI EDDA	MRCGDE52R57L224W	ARCHI	C.DA CANALA, 9/1	LATTIERO	C	25	0	14	39	si		28/04/03			46.699,00	50	23.349,50
1120	1130	PE	84750306403	SOCIETA' AGRICOLA TERRE DI VARANO SRL	01789010681	PESCARA	VIA TRENTO, 138	VITIVINICOLA	C	15	0	24	39			23/03/06	si		249.974,00	40	99.989,60
1121	1131	CH	84750291241	SCUTTI ANASTASIA LUISA	SCNTNS48S67A235Q	CASOLI	VIA QUARTO CAPO, 131	OLIVICOLA	C	25	0	14	39			13/12/96			54.621,00	50	27.310,50
1122	1132	PE	84750317871	IEZZI GIUSEPPE	ZZIGPP50A07E892D	MANOPPELLO	VIA BARBAROSI	CARNI	C	15	0	24	39			28/04/98			81.600,00	40	32.640,00
1123	1133	CH	84750293866	GAETA NICOLA	GTANCL36P21L2180	TORINO DI SANGRO	VIA E. SANT'ANGELO, 7	VITIVINICOLA	B1	20	0	18	38			13/12/96	si		39.010,82	40	15.604,33
1124	1134	CH	84750320081	TUMINI GIOVANNA	TMNGN67P69A485L	ATESSA	VIA AIANICO	ORTOFRUTTA	B1	20	0	18	38			13/12/96	si		103.285,90	40	41.314,36
1125	1135	TE	84750323390	MARCHETTI BRUNO	MRCBRN70B01L103T	CORTINO	COLLEINESCO	LATTIERO	D	5	14	19	38	si		30/07/02			42.942,00	50	21.471,00
1126	1136	CH	84750311767	DEL RE ANGELO	DLRNGL48A01G799G	POLLUTRI	C.DA FILICHERI, 11	VITIVINICOLA	B1	20	0	18	38			13/12/96			33.150,00	40	13.260,00
1127	1137	CH	84750298682	AZ. AGR. BERARDI S.S.	BRRCRL37B14C632R	ORTONA	P.ZZA RISORGIMENTO, 22	VITIVINICOLA	B1	20	0	18	38			06/03/97			21.969,40	40	8.787,76
1128	1138	TE	84750323051	VINCENTI GAETANO	VNCGTN75H28A488X	TERAMO	VIA RANIERO, 5	OLIVICOLA	B1	20	18	0	38			24/08/99			136.144,30	40	54.457,72
1129	1139	CH	84750311841	DI SILVIO NICOLETTA	DSLNL156P663I620Z	POLLUTRI	LOC. VACCARA	VITIVINICOLA	B1	20	0	18	38			19/02/04			61.088,00	40	24.439,20
1130	1139	B	84750320131	SURIANI ANGELA	SRNNGL70M68A48V	PAGLIETA	C.DA COLLEMARTINO, 20	VITIVINICOLA	B1	20	0	18	38			09/05/05			81.853,16	20	28.049,26
1131	1140	CH	84750293791	ROCCA ANTICA S.S.	016108020689	PESCARA	VIA PIGAFETTA, 22	VITIVINICOLA	B1	20	0	18	38			27/07/06			36.573,00	40	15.429,20
1132	1141	AQ	84750320156	FUSCO GABRIELLA	FSCGRL65T50I604H	SULMONA	VIA CASE NUOVE	ORTOFRUTTA	D	20	0	18	38			11/02/09			66.331,00	40	26.532,40
1133	1142	CH	84750306858	MIENNA VINCENZO	MNNVCN57B18A485E	ATESSA	VIA S. LUCA, 17	APISTICA	B1	6	15	16	37			30/10/96			85.027,20	40	34.010,88
1134	1143	CH	84750298352	BASCELLI LEONTINO DINO	BSCLTN59M18C632Q	CHIETI	C.DA MADONNA DEL FREDDO, 84	VITIVINICOLA	A	6	15	16	37			13/12/96			41.276,67	40	16.510,67
1135	1144	CH	84750311837	DI CAMPIL ANTONIETTA	DCMNNT62547C632J	CHIETI	DEI FRENTANI, 543	ORTOFRUTTA	A	6	15	16	37			07/06/01			23.460,00	40	9.384,00
1136	1145	CH	84750288718	COSTANTINI ROSA	CSTRSO54P46A485T	GISSI	C.DA SELVA, 5	ALTRE	B1	11	15	10	36	si		13/12/96	si		117.563,49	50	58.781,75
1137	1146	CH	84750286951	CARLUCCI LAURA	ORLLRA54I74F0E92I	FURCI	C.DA MORELLE, 1	ALTRE	B1	11	15	10	36	si		25/05/02	si		172.237,20	50	86.118,60
1138	1147	CH	84750320842	ACCE TTELLA GIOVANNI	CCTGNN49L18D996U	GISSOPALENA	C.DA MANDRINI, 2	CARNI	C	20	0	16	36	si		13/12/96			29.580,00	50	14.790,00
1139	1148	CH	84750289252	COLAMARINO ANNA MARIA	QLNMMR58C60D209M	CUPELLO	VIA SAN PIETRO, 4	ORTOFRUTTA	B1	20	0	16	36	si		13/12/96			42.100,00	50	21.050,00
1140	1149	CH	84750323234	DURANO SANTA	DRESNT66M67A485R	ATESSA	C.DA S.MARCO	CARNI	B1	20	0	16	36			13/12/96	si		64.974,00	40	25.989,60
1141	1150	CH	84750318713	VALLASPA DOMENICO	VLLDNC40D14E435B	LANCIANO	VIA SERRONI, 64	VITIVINICOLA	B1	20	0	16	36			13/12/96	si		41.037,99	40	16.415,20
1142	1151	CH	84750317400	ZANNINI EMILIO	ZNNMILE6H24G141D	ORTONA	C.DA CUCULLO,37	VITIVINICOLA	B1	20	0	16	36			05/07/00	si		71.033,70	40	28.413,48

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO FASCIA DI SPESA "A"

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sisa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio				Priorità			Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.	
						Comune	Indirizzo		Grado	Localizzative	Sogettive	Obgettive	Totale Punteggio	Insediato 112	Zone Particolar				Biologica
1143	1152	AQ	84750306429	VICARETTI ANTONINA		5	6	7	8	9	10	11	12	13	14				
1144	1153	CH	84750288782	MARROLLO ADRIANO			CELANO	VIA TIBURTINA KM 125+500	LATTIERO	B2	5	15	16	36	1502/05	si	82.186,50	50	41.093,25
1145	1154	CH	84750289894	MARROLLO ADRIANO			SCERNI	CDA CALTRUCCI, 45	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	01/04/05	si	42.891,00	40	17.156,40
1146	1155	CH	84750289823	BOZZELLA NICOLA			MNCTMS49D13A402I	CDA COLLE VENZA, 16	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	23/09/96		26.520,00	40	10.608,00
1147	1156	CH	84750298998	ODORSIO BERNARDO			BZZNCL44M20L961T	CDA VALSIMONE, 8	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	16/10/96		31.110,00	40	12.444,00
1148	1157	CH	84750307153	TANO GIUSTINO			ATESSA	VIA RIGATELLA, 38	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	17/10/96		43.860,00	40	17.544,00
1149	1158	TE	847503022301	TITI GABRIELE			ATESA	C.DA MONTE MARCONI, 75	APISTICA	B1	6	4	26	36	31/10/96		34.094,52	40	13.637,81
1150	1159	CH	84750289889	DI RISIO CARMELA			BELLANTE	VIA COLLE TROIA, 70	OLIVICOLA	B1	20	0	16	36	12/11/96		106.000,00	40	42.400,00
1151	1160	CH	84750313508	ANDREOLI BENEAMINO			CASALBORRINO	VIA PESCARA, 47	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	12/12/96		32.130,00	40	12.852,00
1152	1161	CH	84750290771	CARAVAGGIO DOMENICO			PERANO	SPASTORE, 13	OLIVICOLA	C	20	0	16	36	13/12/96		38.964,00	40	15.585,60
1153	1162	CH	84750299004	DE CAMILLIS NICOLA			ROCCA SAN GIOVANNI	VIA NOVELLA, 18	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		43.690,72	40	17.476,29
1154	1163	CH	84750290450	DE FILIPPIS CARMINE			CASOLI	C.DA GUARENNA NUOVA, 2	VITVINICOLA	C	20	0	16	36	13/12/96		44.303,32	50	22.151,66
1155	1164	CH	84750312112	DE L'OSA MAURO FERNANDO			CUPELLO	C.DA MONTALFANO	ORTOFRUTTA	B1	20	0	16	36	13/12/96		30.960,00	40	12.384,00
1156	1165	CH	84750305314	DI BIASE CELIDONIA			VILLAMAGNA	VIA FIRENZE, 151	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		32.244,00	40	12.897,60
1157	1166	CH	84750290409	MANFREDI ERCOLE			VASTO	VIA CESARE BECCARIA, 5	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		38.668,00	40	15.463,20
1158	1167	CH	84750317772	MARRONE ROCCO ANTONIO			VASTO	VIA RIGOLIZIA, 2/D	ORTOFRUTTA	B1	20	0	16	36	13/12/96		28.876,32	40	11.550,53
1159	1168	CH	84750314274	MASCIANGELO GIGLIA			ORTONA	VILLA CARLONE S.N.C.	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		30.017,00	40	12.006,80
1160	1169	CH	84750290730	ROMANELLI ANTONINO			PAGLIETA	C.DA PED COLLE MARTINO, 34	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		26.061,00	40	10.424,40
1161	1170	CH	84750308532	SPLUTORE PASQUALE			ROCCA SAN GIOVANNI	VALLE SANTA MARIA, 52	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		43.920,00	40	17.568,00
1162	1171	CH	84750288536	TACCONELLI NICOLA			VASTO	C.DA VILLA DE NARDIS, 77	OLIVICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		68.114,16	40	27.245,66
1163	1172	CH	84750290540	PATRICELLI MARIO			TORREVECCHIA TEATINA	VIA L'AQUILA, 7	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/96		34.374,00	40	13.749,60
1164	1173	CH	84750289872	DI SALVATORE TOMMASO			TOLLO	VIA CASALE GERVASIO, 111	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	14/03/97		26.810,70	40	10.724,28
1165	1174	CH	84750312054	CASALE DI SPIO S.R.L.			ORTONA	VILLA IUBATTI, 25	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	09/04/97		27.700,00	40	11.080,00
1166	1175	CH	84750281176	D'AMARIO CARMINE ANTONIO			RIFA TEATINA	VIA S STEFANO	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	21/04/97		174.506,67	40	69.802,67
1167	1176	CH	84750306247	PENNETTA CLORINDA			ROCCA SAN GIOVANNI	VIA CODACCHIE 31	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	13/12/97		32.334,00	40	12.933,60
1168	1177	AQ	84750216588	IEZZI FIORELLA			VILLALFONSINA	C.DA S. ANZINO, 9	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	28/01/00		31.620,00	40	12.648,00
1169	1178	CH	84750291845	IEZZI ROSANNA			TRASACCO	STRADA 36 s.n.c.	CARNI	B2	5	15	16	36	30/09/00		65.000,00	50	32.500,00
1170	1179	CH	84750320610	COLLE ARIOSO S.A.S.			TORINO DI SANGRO	VIA PALUDE, 8	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	28/01/01		49.150,00	40	19.660,00
1171	1180	CH	84750288528	DI GHIONO ANNA DOMENICA			SAN VITO CHIETINO	VIA SCINTICO, 6	OLIVICOLA	B1	20	0	16	36	24/06/03		57.220,00	40	22.888,00
1172	1181	CH	84750304655	CINOSI ANNARITA			MIGLIANICO	VIA CERRETO, 221	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	03/01/08		28.917,00	40	11.566,80
1173	1182	CH	84750298915	VERNA AURELIO			FARA FILIORUM PETRI	VIA RAPINO, 17	OLIVICOLA	C	20	0	16	36	17/06/09		20.731,50	40	8.292,60
1174	1183	TE	84750301792	MASCAMBRUNI GIUSEPPE			ORTONA	C.DA SALINI, 48	VITVINICOLA	B1	20	0	16	36	05/12/96		30.570,00	40	12.228,00
1175	1184	PE	84750310181	MARZOLA MIRIA			MOSCIANO SANT'ANGELO	CONTRADA FORCHETTA, 15	VEGETALI	B1	6	14	15	35	06/12/96	si	238.704,90	40	95.481,96
1176	1185	TE	84750319943	DI FELICE PATRIZIO			PENNE	C.DA CAMPETTO, 44	ORTOFRUTTA	D	6	15	14	35	23/12/99	si	168.833,54	40	67.533,42
1177	1186	CH	84750310868	DI SANTO ANNA			BELLANTE	VIA CAPODIMONTE, 17	LATTIERO	B1	15	20	0	35	17/12/96		160.068,00	40	64.027,20
1178	1187	CH	84750313466	LA PENNA ANNA			BOMBA	C.DA FRAZIONE S.BUCETO	VITVINICOLA	C	20	0	14	34	13/12/96		30.702,00	50	15.351,00
1179	1188	TE	84750322921	DI VENTURA ANTONIO			CARPINETO SINELLO	P.NO MULINO	CARNI	C	20	0	14	34	03/10/97	si	35.666,00	50	17.833,00
1180	1189	TE	84750322921	DI VENTURA ANTONIO			MONITORIO AL VOMANO	CONTRADA COLLE DI CROCE, 2	CARNI	D	20	14	0	34	18/02/98		94.226,00	50	47.113,00

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

FASCIA DI SPESA "A"

ALLEGATO 2

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio				Priorità							Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.	
						Comune	Indirizzo		Criteri Localizzativi	Criteri Soggettivi	Criteri Oggettivi	Totale Punteggio	Insediato 1/2	Zone Particolar	Produzione Biologica	Data Iscriz. CA	Preades.	DOP e Bioig.	Assoc. O.P. Ricid.				Fillera Ortol.
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1180	1189	CH	84750318572	DELL'ARCIPRETE MASSIMO	DLLMS65E20C632L	ARIELLI	VIA ROMA, 59	VITVINICOLA	B1	20	0	14	34		01/10/02	si		26.433,71	40		14		10.573,48
1181	1190	CH	847503020386	CANDELORO CARLO PIERO	CNDCLP50T02B985R	CASOLI	VIA RIPITELLA, 54	LATTIERO	C	20	0	14	34		13/12/96			86.596,00	40		40		34.639,20
1182	1191	CH	84750299400	D'ALTERIO ERSILIA	DLTRSL58D56L218Y	TORINO DI SANGRO	C.DA SALETTI,83	ORTOFRUTTA	B1	20	0	14	34		13/12/96			25.500,00	40		40		10.200,00
1183	1192	CH	84750299368	DE CINQUE MARIA VINCENZA	DCNMVNS7E42B985P	CASOLI	C.DA ASCIGNO	OLIVICOLA	C	20	0	14	34		13/12/96			36.573,80	40		40		14.629,52
1184	1193	CH	84750299350	DI SCIASCIO NICOLA	DSCNCL43H17B985T	CASOLI	C.DA CAPO POSTA, 3	LATTIERO	C	20	0	14	34		13/12/96			46.716,00	40		40		18.686,40
1185	1194	CH	84750299392	IMBASTARO LUIGI	MBSLGU36E27B985F	CASOLI	COSTE S.MARTINO, 14	LATTIERO	C	20	0	14	34		13/12/96			71.298,00	40		40		28.519,20
1186	1195	CH	847503144415	MASTROVINCENZO CONCETTINA	MISTCCT57T66C2980	ATESSA	VIA SALETTI	ORTOFRUTTA	B1	20	0	14	34		13/12/96			20.604,00	40		40		8.241,60
1187	1196	CH	84750299285	RUGGIERO TIZIANA	RGGTZN59C69E435L	PAGLIETA	C.DA COLLE CARINCI, 15/A	ORTOFRUTTA	B1	20	0	14	34		17/04/97			35.305,60	40		40		14.122,24
1188	1197	CH	84750314586	MARCELLO MARIA DOMENICA	MRCMDM68557B985P	CASACANDITELLA	VIA PULCO, 29	VITVINICOLA	C	20	0	14	34		15/01/98			33.660,00	50		40		16.830,00
1189	1198	CH	84750304796	FIORE ANNA GINA	FRINGN56R47B985Z	CASOLI	C.DA PIANIBBIE	OLIVICOLA	C	20	0	14	34		05/02/99			23.460,00	40		40		9.384,00
1190	1199	PE	84750322368	CHIAVAROLI MARIO	CHVMR466H19G482A	PIANELLA	VIA S.MARIA A LUNGO 39	OLIVICOLA	B1	20	14	34		13/02/04				234.587,61	40		40		93.835,04
1191	1200	TE	84750313532	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI DI GIAMBATTISTA PALMARINO E BRUNO	00623200672	TERAMO	COLLEMINUCCIO	LATTIERO	A	5	28	0	33	si	21/08/97	si		79.957,80	50		40		39.978,90
1192	1201	CH	84750313201	MARIS GIUSEPPE	MRSRGP55H24E052C	GISSI	C.DA PIANO OSPEDALE, 5	VEGETALI	B1	11	15	6	32	si	23/09/96			78.030,00	50		40		39.015,00
1193	1202	CH	84750313607	RACANO MARIO	RCNMR63A08D796C	FRESAGRANDINARIA	C.DA PAGLIARINI, 33	ALFRE	B1	11	15	6	32	si	13/12/96			37.740,00	50		40		18.870,00
1194	1203	TE	84750316808	SCIARRA FILIPPO	SCRPPP78C15L103D	MOSCIANO SANT'ANGELO	VIA NAZIONALE PER TERAMO	ALFRE	D	5	8	19	32	si	18/07/01			191.261,18	50		40		95.630,59
1195	1204	CH	84750318812	DI LUZIO GREGORIO	DLZGGR50M12C632L	CHIETI	VIA TRIESTE DEL GROSSO	OLIVICOLA	A	6	0	26	32	si	05/02/04	si		249.635,42	40		40		99.854,17
1196	1205	CH	84755316758	SERAFINI OSVALDO	SFRSLD54A30G290G	PALMOU	VIA GALILEI, 22	VEGETALI	C	25	0	6	31	si	15/01/87			73.440,00	50		40		36.720,00
1197	1206	CH	84750306486	GIALLONARDO GIUSEPPE	GLLGGPP94L1713350	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	FRA NE COTTI, 100	VITVINICOLA	C	15	0	16	31		13/12/96			45.480,75	40		40		18.192,30
1198	1207	CH	84750300497	DI CECCO FILOMENA	DCCFMN60B64D495K	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	C.DA COTTI N. 218	VITVINICOLA	C	15	0	16	31		26/03/04			31.449,00	40		40		12.579,60
1199	1208	TE	84750303509	OLIVIERI MARINO	LVRMRN55A11L103A	TERAMO	LOCALITA' VILLA VIOLA	LATTIERO	A	5	10	15	30	si	11/12/96			249.862,42	50		40		124.931,21
1200	1209	CH	84750312724	CAVUTO LUIGI	CVTLGU27E24L194R	TOLLO	C.DA S.BIAGIO,15	VITVINICOLA	B1	20	0	10	30		13/12/96	si		68.625,50	40		40		27.450,20
1201	1210	CH	84750274882	VERLENGIA EMILIA	VRLML68T54D985N	CASOLI	VIA SELV A PIANA, 170	ORTOFRUTTA	C	6	0	24	30	si	31/03/98			18.498,04	50		40		9.249,02
1202	1211	TE	84750305603	DI DALMAZIO VINCENZO	DDLVCN28C30C781Y	CIVITELLA DEL TRONTO	VIA MAZZINI, 16	ALFRE	C	5	10	15	30	si	21/11/06			182.001,55	40		40		72.800,62
1203	1212	CH	84750303194	FAVORITO BERARDINO	FVRBFR40D09E052C	GISSI	C.DA TERZI, 37	ALFRE	B1	0	15	14	29		23/09/96			72.943,00	50		40		36.471,50
1204	1213	CH	84750270518	NANNI ANNA	NNNNNA54D56E052N	SCERNI	C.DA COLLE ORZO, 7	ALFRE	B1	6	15	8	29		23/09/96			34.285,00	40		40		13.718,00
1205	1214	CH	84750320677	CINALLI NINELLA	CNLLNL54P3G237I	ATESSA	C.DA PILI	ALFRE	B1	0	15	14	29		13/12/96			50.786,00	40		40		20.314,40
1206	1216	PE	84750314522	SPERANZA NICOLA	SPRNCL62T13Z700Q	ROSCIANO	VIA PIANO MATARAZZO,1	VITVINICOLA	C	15	0	14	29		14/01/02			33.660,00	40		40		13.464,00
1207	1217	TE	84750308888	CAVATASSI CLAUDIO	CVTCLD61R24L103Y	ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA	BORG SAN LEONARDO, 50	ALFRE	D	5	8	15	28	si	12/03/01	si		81.345,00	50		40		40.672,50
1208	1218	TE	84750323507	DI PIETRO GIUSEPPE	DPTGPP84H1ZL103U	MONITORIO AL VOMANO	VIA LUIGI SETTEMBRINI, 41	ALFRE	D	5	4	19	28	si	31/12/02	si		81.247,00	50		40		40.623,50
1209	1219	AQ	84750310132	FOGIETTA RENATO	FGLRNT66M04A345V	MONTEREALE	VIA CORSO PARIGI VERRICO, 92	ALFRE	D	5	15	8	28	si	01/01/84			66.300,00	50		40		33.150,00
1210	1220	PE	84750323069	PAGE PATRIZIA	PCAPR267E56G482H	LORETO APRUTINO	C.DA COLLE CAVALIERE, 7BIS	ALFRE	C	5	15	8	28	si	03/02/98			181.321,53	40		40		72.528,61
1211	1221	TE	84750311643	TRAVAGLINI UGO	TRVGU075L3T4G82E	MONTEFINO	CONTRADA MARCIANO, 23	ALFRE	C	5	4	19	28		20/08/04			62.832,00	50		40		31.416,00

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole**Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.****Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.****Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09****GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Punteggio			Priorità					Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.	
						Comune	Indirizzo		Criteria Localizzative	Criteria Soggettivi	Criteria Oggettivi	Totale Punteggio	Insdaiato 112	Zone Particolari	Produzione Biologica	Data Iscriz. CA				Preades.
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14						
1212	1222	CH	84750304580	NICOLETTI RAFFAELE	NCLRF166R20F4Z7C	FRESAGRANDINARIA	C.DA QUERCIA, 1	VEGETALI	B1	11	0	16	27		si	23/09/04	si	65.780,00	50	32.890,00
1213	1223	CH	84750305330	PASCUCCI STEFANIA	PSCSFN57R66G290K	FRESAGRANDINARIA	VIA DELLA LIBERTÀ, 14/2	ALTRE	B1	11	0	16	27		si	15/02/96		249.076,05	50	124.538,03
1214	1224	CH	84750304689	DI SANTO GIOVANNI	DSNGNN51T16D823D	FURCI	VIA G. GARIBALDI, 11	VEGETALI	B1	11	0	16	27		si	13/12/96		53.900,00	50	26.950,00
1215	1225	CH	84750305383	MORO LUCIO	MROLCU39T13E531K	CUPELLO	VIA MARUCCINA, 77/F	VEGETALI	B1	11	0	16	27		si	13/12/96		45.030,00	50	22.515,00
1216	1226	CH	84750289534	SANTILLI ERNESTO	SNT RST 64D08 E052R	GISSI	LOC. SERRA, 1	VEGETALI	B1	11	0	16	27		si	20/03/97		38.500,00	50	19.250,00
1217	1227	TE	84750315628	DI DONATO PASQUALE	DDNPQL27R19C517F	TERAMO	POGGIO CONO, 12	CARNI	A	11	16	0	27		si	06/04/00		94.627,86	50	47.313,93
1218	1228	CH	84750305462	DI BIASE ROBERTO	DBSRRT66S25I335P	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	VIA CASTELLO, 45	VEGETALI	C	6	15	6	27			06/09/01	si	158.107,78	40	63.243,11
1219	1229	AQ	84750309423	CALCAGNI GIOVANNI	CLCGNN57H28C279X	CASTELVECCHIO SUBEQUO	VIA S. AGAPITO	ALTRE	D	5	15	6	26		si	23/12/96	si	135.048,38	50	67.524,19
1220	1230	PE	84750306346	SANTEDICOLA LORELLA	SNTLLLL62E6E891C	CIVITELLA CASANOVA	C.DA PASTINI, 5	ALTRE	D	5	15	6	26		si	13/12/96		54.050,00	50	27.025,00
1221	1231	AQ	84750295586	ESPOSITO AURELIA	SPSRLA48T0C279C	CASTEL DI IERI	VIA SANGUINETO ,21	ALTRE	D	5	15	6	26		si	23/12/96		28.946,58	50	14.473,29
1222	1232	CH	84750313706	DI FABRIZIO ENZO MARIO	DFBNMR61P12B985Y	MONTENERODOMO	C.DA FONTANELLE	ORTOFRUTTA	C	11	0	14	25		si	10/06/09		52.530,00	50	26.265,00
1223	1233	TE	84750321588	ROSATI ROBERTO	RSTRRT69C08I948O	BELLANTE	COLLE TROIA	ALTRE	B1	0	10	15	25			26/07/99		249.999,99	40	100.000,00
1224	1235	CH	84750321972	MARTINO ANGELA	MRTNGL65A52H184N	RAPINO	VIA PIAVE, 10	ALTRE	B1	5	15	4	24		si	29/03/00		10.200,00	50	5.100,00
1225	1236	TE	84750322491	DI BARTOLOMEO NADA	DBRNDAA17C0C311Z	COLLEDARA	FRAZIONE COLLECASINO	ALTRE	D	5	4	15	24		si	06/08/01		249.997,00	50	124.998,50
1226	1237	TE	84750309019	FLAMMINI FRANCO	FLMPNC7L26L103X	TERAMO	ROCCIANO CONTRADA VILLA TURRI	LATTIERO	A	5	14	4	23		si	08/06/01		102.500,00	50	51.250,00
1227	1238	TE	84750309274	FLAMMINI MAURIZIO	FLMMRZ74B16L103M	TERAMO	CONTRADA MEZZANOTTE	LATTIERO	A	5	14	4	23		si	16/07/01		62.100,00	50	31.050,00
1228	1239	CH	84750308722	CANZANO MASSIMO	CNZMSM73B12A485D	SAN SALVO	VIA PIERRUIGI NERVI, 65/A	ALTRE	B1	0	19	4	23			13/12/96		44.199,00	50	22.099,50
1229	1240	PE	84750294948	DI DOMIZIO ANNA ELISA	DDMNL569L6ZG482A	PIETRANICO	VIA VALLE BARONI, 91	ALTRE	C	0	19	4	23			04/02/98		31.110,00	50	15.555,00
1230	1241	PE	84750316022	DI DONATO LINDA	DDNLND65S42I922L	ALANNO	VIA CIRCONTERRANEA, 73	ALTRE	C	0	15	8	23			20/06/06		57.864,60	40	23.145,84
1231	1242	CH	84750310215	FAIENZA GIUSEPPINA ELISA	FNZGPP54T49A485D	ARCHI	C.DA FARA, 1	VEGETALI	C	5	15	2	22			23/03/00		201.761,78	50	100.880,89
1232	1243	TE	84750320917	SOCIETA' AGRICOLA F LLI DI BATTUTO DI TORRIERI A.C. S.A.S	016683400677	CASTEL CASTAGNA	FRAZIONE SANTA MARIA DI RONZANO	ALTRE	C	0	6	15	21		si	28/05/07	si	140.247,59	50	70.123,80
1233	1244	TE	84750323374	FORTI ANGELA	FRTNG166R48L103Z	COLLEDARA	FRAZIONE ORNANO GRANDE	OLIVICOLA	D	5	16	0	21		si	16/02/98		64.326,00	50	22.746,30
1234	1245	TE	84750298097	SOCIETA' AGRICOLA AGRIPU' DI BUCCI.A. & C. SNC	01619860677	CASTEL CASTAGNA	FRAZIONE SANTA MARIA	ALTRE	C	0	6	15	21		si	30/01/07		249.954,42	50	124.977,21
1235	1246	CH	84750306585	CIANCAGLINI ANGELO	CNCNGL52B06B861O	CASALANGUIDA	C.DA CESE 63	ALTRE	B1	11	0	10	21			23/09/96		103.948,20	40	41.579,28
1236	1247	PE	84750320818	FEDELE ENNIO	FDLNE44T22C474O	CEPAGATTI	VIA SIBILLA ALERANO, 12	ALTRE	B1	0	15	6	21			13/12/96		121.350,00	40	48.540,00
1237	1248	CH	84750315230	MARTELLI ANTONIETTA	MRTNF157H52E435V	LANCIANO	C.DA FONTANELLE	ALTRE	B1	0	15	6	21			13/12/96		29.580,00	40	11.832,00
1238	1249	CH	84750305611	FARINA ANTONIO FRANCO	FRNINF61C14E4335S	SANT'EUSANIO DEL SANGRO	F.NE CASTELLATA, 231	VEGETALI	C	0	15	6	21			25/11/97		21.250,00	40	8.500,00
1239	1250	CH	84750300018	GENTILE ROSARIO	GNTRSR61B01F704F	BOMBA	VIA ROMA, 12	ALTRE	C	5	15	0	20		si	10/07/97		52.950,00	50	26.475,00
1240	1251	CH	84750308714	CIPULLI NICOLETTA	CPLNL162A56D823X	FURCI	C.DA CASALMONFORZATO, 9	ALTRE	B1	0	15	4	19			30/04/97		102.085,00	50	51.042,50
1241	1252	PE	84750315438	RECCHIA ALFONSO	RCCLNS58P21F908F	NOCCIANO	C.DA COLLINA, 10	ALTRE	C	0	15	4	19			29/03/99		26.000,00	40	10.400,00
1242	1253	TE	84750320180	BARRACCHINI GIANCARLO	BRRCRR71C12L103W	TOSSICIA	FRAZIONE CHIARINO	ALTRE	D	5	8	4	17		si	10/12/96	si	97.920,00	50	48.960,00
1243	1254	CH	84750311593	DI SALVATORE ANNA	DSLNLN61C62I520O	GISSI	LOC. PESCHIOIA, 14	ALTRE	B1	0	0	16	16			27/12/97		53.839,00	50	26.919,50
1244	1255	TE	84750304887	ZECHINI DANIELE	ZCHDNL65P16Z133U	TERAMO	POGGIO SAN VITTORINO, 63	CARNI	A	11	4	0	15		si	12/07/00	si	119.748,00	50	59.874,00

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole

Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

GRADUATORIA REGIONALE AGGIORNATA DELLE DITTE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO**FASCIA DI SPESA "A"****ALLEGATO 2**

Nr. Progr.	Nr. Grad. Rettif.	Sipa	Num. Dom.	Regione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Fillera Agricola di Riferimento	Macroarea	Punteggio			Priorità						Totale Investim. Ammis.	% Conced	Contrib. Conced.
						Comune	Indirizzo			Localizzative	Localizzative	Localizzative	Localizzative	Zone Particolari	Produzione Biologica	Data Iscriz. CA	Preades.	DOP e Bioig.			
0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14							
1245	1256	TE	84750293882	SOCIETA' AGRICOLA EREDI MANCINI VINCENZO	00855000875	TERAMO	CORSO SAN GIORGIO, 78	ALTRE	A	0	14	0	14		04/02/98		41.310,00	40	16.524,00		
1246	1257	TE	84750302956	D'ANTONIO PASQUALINA	DNTPQL68R51F764J	MOSCIANO SANTANGELO	VIA LENIN, 10	ALTRE	B1	5	8	0	13		12/11/96		79.500,00	40	31.800,00		
1247	1258	TE	84750302220	SACCHINI SABATINO	SCCSTN65H10I348L	CAMPLI	SANT'ONOFRIO - FRAZIONE FLORIANO	ALTRE	C	5	6	0	11	si	27/11/96		46.700,00	40	18.680,00		
1248	1259	TE	84750322814	COLONNA PASQUALE	CLNPQL40E12G437X	PENNA SANT'ANDREA	CONTRADA CASTELLARO, 1	ALTRE	C	5	6	0	11	si	11/12/96		75.000,00	20	15.000,00		
1249	1260	CH	84750321303	MENNA MARIA	MNNMIRA61A71B861R	CASALANGUIDA	LOC. TRATTURELLO, 4/B	ALTRE	B1	5	0	6	11	si	17/11/98		52.699,99	50	26.350,00		
1250	1261	CH	84750307344	FRANI PIERANGELO	FRPNPG65R23F582D	MONTEODORISIO	C.DA DEFENZA	VEGETALI	B1	0	0	6	6		13/12/96		105.214,90	40	42.085,96		
															TOTALE		146.086.842,52		67.518.540,47		

PESORA 29/03/2011

EDP

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Elvira DI VITANTONIO
firmato

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE,
FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONESERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI
Ufficio Strutture Aziendali**P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole****Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.****Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.****ALLEGATO 3****FASCIA DI SPESA "A"****Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09****ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DELLE RICHIESTE NON AMMISSIBILI E RINUNCIATARIE**

Nr.	g d s	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazione di non ammissibilit� e di esclusione	Note S.I.P.A. aggiornamento	
					Comune	indirizzo			N.	del
1	AQ	84750320206	DI PAOLO ORESTE	DPLRST85H16A515C	AVEZZANO	VIA P. ALBERTELLI, 58	B2	MANCA IL PAS MANCA RELAZIONE IRRIGAZIONE E ATTESTATO ENTE GESTORE		
2	AQ	84750256277	GERASANI SALVATORE	CRSSVT76S02G492U	SAN BENEDETTO DEI MARS	VIA PAGLIARELLE, 67	B2	MANCA REFERENZA BANCARIA		
3	AQ	84750317210	FRACASSI ARMANDO	FRCRND69T16A515A	AVEZZANO	VIA S. SALVATORE, 62	B2	DOMANDA NON INVIATA IN VIA TELEMATICA		
4	AQ	84750304960	GIOMMO MASSIMO	GMMMSM72H16A515E	LUCO DEI MARS	VIA REGINA ELENA, 108	B2	DICHIARAZIONE VARIE DI IMPEGNO NON ALLEGATE E NON PRESENTI IN DOMANDA		
5	AQ	84750318887	CORDISCO SAMUEL	CRDSML81M04I804D	ROCCARASO	FRAZ. PIETRANSIERI	D	MANCANO ELABORATI PROGETTUALI E PERMESSO A COSTRUIRE		
6	AQ	84750315081	LEONE MAURIZIO	LNEMRZ84S12I804S	ROCCA PIA	PIAZZA S. GIUSEPPE 1	D	MANCANO ELABORATI PROGETTUALI E PERMESSO A COSTRUIRE		
7	AQ	84750314217	FERRELLI ALESSANDRA	FRRLSN83M64I804J	PREZZA	VIALE EUROPA 7	D	MANCA REFERENZA BANCARIA E PREVENTIVO PER GLI ACQUISTI		
8	AQ	84750318358	FORCUCCI ANGIOLINA	FRCNLN49M42 H056I	PREZZA	VIA PER PRATOLA	D	ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO NON RISULTAVANO ALLEGATI IL PROSPETTO DI RAFFRONTO DEGLI ACQUISTI E LA RELAZIONE TECNICO ECONOMICAMANCA LA PAGINA RELATIVA AL TITOLO DI PROGETTO. ACQUISTI: PROSPETTO DI RAFFRONTO E RELAZIONE TECNICA ECONOMICA.		
9	AQ	84750316329	VENDITTI NICOLA	VNDNCL67M13 A515E	TRASACCO	VIA CARDUCCI, 68	B2	CARENZA DI DOCUMENTAZIONE (CAMERA DI COMMERCIO E REFERENZA BANCARIA).		
10	AQ	84750313979	RAINALDI MARIA LUISA	RNLML570M43C096C	CASTEL DI SANGRO	LOC. COLLE TESTE	D	MANCANO ELABORATI PROGETTUALI E PERMESSO A COSTRUIRE L'INTERVENTO PREVISTO PER LA MISURA 1.2.1 E' RIFERITO ALL'ANNUALITA' 2010		
11	TE	84750316543	AZIENDA AGRARIA ORFANATROFIO FEMMINILE DOMENICO RICCICONTI	00075910679	ATRI	VIA EDOARDO BRIZIO, 4	B1	TRATTASI DI ENTE MORALE NON ISCRITTO ALLA SEZIONE SPECIALE "IMPRESSE AGRICOLE" AL REGISTRO DELLE IMPRESSE DELLA C.C.I.A.A.		
12	TE	84750300034	BRANELLA MARISA	BRNIMRS45R61F870F	ATRI	VIALE DELLE RISAIE, 12	B1	MANCA ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO AL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. N. 138/96		
13	TE	84750320248	BRIOLI DANIELA	BRLDNL72A56G482T	ATRI	CONTRADA TRECIMINIERE	B1	RINUNCIA (NOTA PROT. SIPA TERAMO N. 28250 DEL 08/09/2009		
14	TE	84750288320	DI PASQUALE GAETANO	DPSGTN65T26F747D	MORRO D'ORO	CONTRADA CASE DI PASQUALE 13	B1	DUPLICATO DELLA DOMANDA N. 84750312005 DEL 30/06/2009		
15	TE	84750296505	ETTORRE NADJA	TTRNDJ52B67L103W	ISOLA DEL GRAN SASSO	VIA SAN MASSIMO, 95	D	DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDALE INFERIORE AL LIVELLO MINIMO PREVISTO DAL BANDO		
16	TE	84750321469	FAGIOLI ARABA	FGLRBA72P43A547D	NOTARESCO	VIA CAPORIFE, N. 14	B1	TRATTASI DI INVESTIMENTO DA REALIZZARSI CON FONDI PROPRI COME DA IMPEGNO DELLA MISURA 1.1.2		
17	TE	84750323432	FARINELLI LUIGI	FRNLGU64M04E343I	ISOLA DEL GRAN SASSO	CONTRADA CESA DI FRANCAIA, 204	D	MANCA PERMESSO A COSTRUIRE		
18	TE	84750313524	FATTORIA GIUSEPPE SAVINI SRL	00939220679	MORRO D'ORO	CONTRADA PIANE VOMANO PAGLIARE DI MORRO D'ORO	B1	BENEFICIARIO (S.R.L.) NON ISCRITTO ALLA SEZIONE SPECIALE "IMPRESSE AGRICOLE" AL REGISTRO DELLE IMPRESSE DELLA C.C.I.A.A. E, INOLTRE, NON SVOLGE L'ATTIVITA' AGRICOLA IN MODO ESCLUSIVO		
19	TE	84750321840	FORESE LUISA	FRRLSU69C50F83IR	PINETO	CONTRADA COLLE MORINO	B1	DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDALE (U.D.E.) INFERIORE AL LIVELLO MINIMO PREVISTO DAL BANDO		
20	TE	84750318655	LELII ROBERTO	LLERRT68E12L103U	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA DELFICO	B1	DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDALE (U.D.E.) INFERIORE AL LIVELLO MINIMO PREVISTO DAL BANDO		

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole
Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.

Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

ALLEGATO 3

FASCIA DI SPESA "A"

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DELLE RICHIESTE NON AMMISSIBILI E RINUNCIATARIE

Nr.	g g g	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazione di non ammissibilit� e di esclusione	Note S.I.P.A. aggiornamento	
					Comune	indirizzo			N.	del
21	TE	84750296034	LELLI GIANNI	LLLLGNN79M18E058V	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA NAZIONALE ADRIATICA - COLOGNA SPIAGGIA	B1	MANCA PERMESSO A COSTRUIRE		
22	TE	84750315784	PACE NINO	PCANNI57L20B515Y	CAMPLI	FRAZIONE MOLVIANO	C	MANCA PERMESSO A COSTRUIRE		
23	TE	84750322947	PAVONE LUIGI	PVNLGU44C19A488K	ATRI	CONTRADA PIANTARA, 7	B1	DIMENSIONE ECONOMICA AZIENDALE (U.D.E.) INFERIORE AL LIVELLO MINIMO PREVISTO DAL BANDO		
24	TE	84750306841	RUGGIERI CLAUDIO	RGGCLD74M04B640D	CANZANO	LOCALITA' MACIERA, 10	C	MANCA ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO AL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. N. 138/96		
25	TE	84750320792	SARTO SILVIO	SRTSLV55C03A885A	BISENTI	CONTRADA CHIOVANO BASSO	C	MANCA ATTESTAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO AL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART. 2 DELLA L.R. N. 138/96		
26	TE	84750313516	SCIAMANNA LIDIA	SCMLDI60R59L103V	TERAMO	PONZANO STRADA UNICA, 17	A	MANCA PERMESSO A COSTRUIRE		
27	TE	84750311221	SECONDINI ANTONIO	SCNNTN88D26L103N	NOTARESCO	VIA SANTA GROCE, 24	B1	RINUNCIA (NOTA PROT. SIPA TERAMO N. 106134 DEL 29/09/2009		
28	TE	84750317657	SUMMA VANESSA	SMMVSS81C65G438S	CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO	C.DA VICENNE	C	RINUNCIA (NOTA PROT. SIPA TERAMO N. 101765 DEL 17/09/2009		
29	TE	84750322913	TASTINI MARIA TERESA	TSTMTR78147E059W	ROSETO DEGLI ABRUZZI	VIA BELSITO, 20	B1	RINUNCIA (NOTA PROT. UTA GIULIANOVA-NERETO N. 99751 DEL 11/09/2009		
30	TE	84750303947	TAVOLETTI LIDIA	TVLLDI34M541912N	SANBENEDETTO DEL TRONITO	VIA PAOLINI, 8	B1	MANCA PERMESSO A COSTRUIRE		
31	PE	84750323689	CAUTI ANTONIO	CTANTN25M16G482H	TORRE DE' PASSERI	VIA A PIAZZA SAN ROCCO	C	La ditta non ha presentato il D.U.R.C. n� la richiesta di detta documentazione all'IN.P.S.; non ha dichiarato, inoltre, in domanda di essere in regola con gli obblighi previdenziali e assistenziali. Si precisa che la richiesta di riesame. A firma del tecnico e non della ditta richiedente (cosi come prevista sulla DD DH5/42 del 29/11/2009) � illegibile; si riesce a capire che la ditta non � in possesso del DURC in quanto non soggetto a tale adempimento mancano le motivazioni giustificative di tale affermazione.		
32	PE	84750317749	PACE GIANNI	PCAGNN90L19G482Q	MOSCUFO	C.DA VALLE PELILLA	B1	L'autodichiarazione del Direttore dei lavori che sono trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione della D.I.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori (Procedura punto B del Bando) � falsa, � datata 13/03/2009; la copia della D.I.A. agli atti risulta presentata in data 17/03/2009. La DIA in questione in data 13/03/2009 non era stata presentata presso il comune di Moscufo; non si capisce come potevano essere trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione senza interruzione dei termini. L'autodichiarazione del progettista circa la conformit� alle norme igienico-sanitarie della struttura � presente in domanda ma, non datata. Gli allegati alla D.I.A. (relazione tecnica e tavole progettuali 1-2-3) sono presenti ma, senza il visto comunale. Manca la contabilit� relativa all'investimento previsto in domanda riguardante la realizzazione di un impianto di Ha 1.00.00 di frutti minori e Ha 0.80.00 di vigneto per uve da tavola (Procedure punto B) per un importo di euro 22.508,28. Sulla copia della D.I.A. presentata agli atti risulta il timbro del comune di Moscufo con la data di presentazione, manca		
33	PE	84750297834	DI MICHELE GIULIO	DMCGLL40R14F765G	MOSCUFO	C.DA SELVAIELLA	B1	La lettera di referenza bancaria � stata datata dopo il rilascio della domanda in violazione dell'ultimo comma dell'art. 6 del bando	180673	28/09/10
34	PE	84750317939	OLIVIERI MARCELLA	LVRMCL75E69E243J	MANOPPELLO	V.LE G. D'ANNUNZIO 26	C	Netta differenza in merito alla conduzione del terreno tra domanda, PAS (Ha10,69,00) e fascicolo aziendale (Ha37,46,00). Nell'attestazione di regolarit� contributiva rilasciata dall'INPS risulta che la titolare non pu� essere considerata al corrente con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali. Non � stata presentata la lettera di referenza bancaria.		

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole
Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.
Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

ALLEGATO 3**FASCIA DI SPESA "A"****Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09****ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DELLE RICHIESTE NON AMMISSIBILI E RINUNCIATARIE**

Nr.	g. d. s.	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazione di non ammissibilità e di esclusione	Note S.I.P.A. aggiornamento	
					Comune	indirizzo			N.	del
35	PE	84750309514	AMPOLO RELLA ANDREA	MPLNDR54C17G482M	CITTA' S. ANGELO	V.LE L. PETRUZZI 15	B1	Non ha dimostrato il livello minimo di dimensione economica aziendale espresso in UDE. Mancano i preventivi di almeno tre ditte concorrenti relativi all'impianto di irrigazione con il relativo prospetto di raffronto. In luogo dell'attestato dell'Ente gestore dell'impianto di adduzione/distribuzione, ha presentato fotocopia di avvenuto pagamento da parte di De Carlo Maria Giuseppe del contributo di Bonifica per l'anno 2008. Manca la lettera di referenza bancaria. Al punto 11 dell'indice dei documenti trasmessi risulta presentata la certificazione attestante la produzione DOP, documento che non risulta tra quelli effettivamente trasmessi.		
36	PE	84750307203	FERRANTE SANTE	FRRSNT64L10E892B	MANOPPELLO	VIA COLLI, 43	C	Differmità tra i documenti descritti nell'indice e quelli effettivamente trasmessi. Manca attestazione relativa al deposito presso il Genio Civile. Manca dichiarazione relativa alla normativa antincendio. Manca il layout relativo agli impianti da acquistare. Ha dichiarato che a seguito della richiesta di preadesione ha acquistato un impianto di celle frigorifere e bilancia di precisione. Manca sia il preventivo che l'eventuale fattura relativa alla bilancia di precisione. Per detta macchina il tecnico ha dichiarato che non è stato possibile reperire preventivi di raffronto.		
37	PE	84750302188	FEDELE MASSIMO	FDLMSM73E12C4740	CEPAGATTI	VIA ADA NEGRI 15	B1	La lettera di referenza bancaria e' stata datata dopo il rilascio della domanda in violazione dell'ultimo comma dell'art. 6 del bando; non è stata trasmessa la dichiarazione del tecnico abilitato per gli investimenti di meccanizzazione, innovazione tecnologica e risparmio energetico in violazione del comma n. 20 dell'art. 20 punto B del Bando	180673	28/09/10
38	PE	84750318531	CHIACCHIA SANDRO	CHCSDR76H15Z404A	S.VALENTINO IN A.C.	C.DA RIPARO	C	Manca copia del DURC. Il Certificato della C.C.I.A.A è datato 02/07/2009, scaduto di rilascio della domanda è 30/06/2009. La lettera di referenza bancaria è datata 07/07/2009. Gli allegati al permesso di costruire non recano il timbro del Comune. Nel PAS manca la parte relativa all'intervento progettuale.		
39	PE	84750321238	FILIPPONE CESARE DIODATO	FLPCRD45S24G482B	CIVITELLA CASANOVA	C.da COLLE PETRUCCIO	D	Riesame non accolto. Conferma inserimento nella graduatoria delle ditte non ammissibili con la seguente motivazione: la maggior parte degli investimenti sono per l'attività di "moltura di olive per conto terzi" e pertanto non ammissibili.		
40	PE	84750311874	RADOCCHIA COSTANTINO	RDCCTN72M02G878I	PESCOSANSONESCO	VIA LE COSTE, 8	D	Manca permesso di costruire, art. 2 G.C., parere ASI, dichiarazione VV.FF. DURC negativo.		
41	PE	84750316428	FORLANO SANDRA	FRLSDR68M64G482E	CORVARA	C.DA LINDERA, 7	D	Riesame non accolto per carenza/mancanza di documentazione. Si conferma l'esclusione della domanda di aiuto e le motivazioni che hanno determinato la non ammissibilità, soprattutto per quanto concerne l'autorizzazione della provincia per il prelievo delle acque e l'autodichiarazione del tecnico sulla normativa antincendio. Dall'elenco della domanda di aiuto si è riscontrata l'incompletezza della visura camerale nella quale manca l'antimafia.		
42	PE	84750320008	BOBOC OPREA	BBCPRO71A13Z1290	PENNE	VIA GUIDO ROSSA, 3	C	Manca tutta la documentazione relativa all'invaso (DIA, ...)		
43	PE	84750296943	DI MEMMO GABRIELE	DMMGRL76P23G482V	MOSCUFO	CDA VILLA SIBI	B1	La lettera di referenza bancaria e' stata datata dopo il rilascio della domanda in violazione dell'ultimo comma dell'art. 6 del bando	180673	28/09/10
44	PE	84750306668	DE FABRITTIIS TIZIANA	DFBTZN58L49G438Y	PENNE	P.ZZA DUOMO	C	Il P.A.S. l'elenco dei documenti il certificato IMPS le relazioni tecniche sono state datate dopo il rilascio avvenuto il 27/06/09		
45	PE	84750320867	FEDELE DOMENICO	FDLNDC63A19C474J	CEPAGATTI	VIA ADA NEGRI	B1	La lettera di referenza bancaria e' stata datata dopo il rilascio della domanda in violazione dell'ultimo comma dell'art. 6 del bando	180673	28/09/10
46	PE	84750310538	DI CIANO MARCO	DCNMRC80B15G482I	CITTA' S. ANGELO	C.DA S. MARTINO	B1	E' stato allegato il permesso di costruire e la relazione con data 26/01/07/n°65/06 i progetti approvati in data 24/04/08 n°10 e relazione Genio Civile in data 28/01/098		

P.S.R. Abruzzo 2007/2013 Misura 1.2.1 - Ammodernamento aziende agricole
Bando approvato con D.G.R. n. 751 del 07/08/2009 e s.m.i.
Apertura termini presentazione domande - D.D. n. DH5/30 del 17/11/08 e s.m.i.

ALLEGATO 3

FASCIA DI SPESA "A"

Primo ciclo di presentazione delle domande dal 21/11/08 al 30/06/09

ELENCO REGIONALE AGGIORNATO DELLE RICHIESTE NON AMMISSIBILI E RINUNCIATARIE

Nr.	g g g	Num. Dom.	Ragione Sociale	Codice Fiscale (CUAA)	Domicilio o Sede Legale		Macroarea	Motivazione di non ammissibilit� e di esclusione	Note S.I.P.A. aggiornamento	
					Comune	indirizzo			N.	del
47	PE	84750307799	TOFANI ERCOLINO	TFNRLN86C31A945M	BOLOGNANO	VIA DELLA PRIMAVERA, 1 MUSELLARO	C	Non � stata trasmessa l'autodichiarazione della ditta e del direttore dei lavori che sono trascorsi 30 giorni dalla data di presentazione dell' D.L.A. e che l'ente non ha interrotto i termini per l'initia effettivo dei lavori in violazione del punto 6b, lettera B dell'art.20 del bando; non � stata trasmessa la relazione per l'impianto irriguo ne l'attestazione dell'ente erogatore e/o gestore in violazione dei punti 7a, b, c e d lettera B dell'art. 20 di bando	180673	28/09/10
48	PE	84750305256	SPERANZA DAVIDE	SPRDVD88M24G482F	ROSCIANO	VIA SAN MARTINO, 39	C	La lettera di referenza bancaria � stata datata dopo il rilascio della domanda in violazione dell'ultimo comma dell'art. 6 del bando	180673	28/09/10
49	PE	84750319067	D'ANTONIO SARA	DNTSRA88P59Z217I	CATIGNANO	C.DA STERPARA	C	Non ha presentato il PAS relativo alla misura 1.2.1		
50	PE	84750271573	GROCCETTA VINCENZO	CRVCNG69D291922A	SPOLTORE	VIA MONTE ROSA, 1	B1	Non ha presentato il PAS relativo alla misura 1.2.1		
51	PE	84750317889	ZENONE ANNA	ZNNNAT72S88G438A	PENNE	C.DA COLLALDO	C	Non ha presentato il PAS relativo alla misura 1.2.1		
52	PE	84750318176	EVANGELISTA ROMINA	VNGRMN82B62G438Z	PICCIANO	C.DA PAGLIARI, 24/1	C	Non ha presentato il PAS relativo alla misura 1.2.1		
53	PE	84750317640	D'ARMI GIUSEPPE ROSSANO	DRMGPP69S26G438G	CIVITELLA CASANOVA	C.DA MASTROPAOLO VESTEA, 9	C	Non ha presentato il PAS relativo alla misura 1.2.1		
54	PE	84750317301	DI BERNARDO RAFFAELLA	DBRRFL86H62G438R	FARINDOLA	VIA CHIANCHIRO, 3	D	Non ha presentato il PAS relativo alla misura 1.2.1		
55	PE	84750305058	BASILE MARIANNA	BSLMNN78H64G141E	PIANELLA	C.DA PRATELLE, 16	B1	Confirma della nota di archiviazione del sipa di pescara con nota prot. N.5321 del 23/11/09 per mancanza di referenza bancaria. Inserimento nell'elenco delle ditte non ammissibili con la seguente motivazione: referenza bancaria datata dopo il rilascio della domanda in agea.		
56	CH	84750289278	ANZELLOTTI NICETTA	NZLNIT75A68F1960	MIGLIANICO	MONTUPOLI AVERNNA		DOMANDA NON RICONFERMATA AL SIPA DOPO IL RILASCIO		
57	CH	84750323853	DE LUTTIS GIUSEPPE LUIGI	DLTGPP59C20C632H	PALENA	VIA RIONE S. ANTONIO		DOMANDA PRESENTATA DOPO I CINQUE GIORNI DAL RILASCIO		
58	CH	84750309746	DI CESARE ELGISA	DCSLGS71D45G724L	TORRICELLA PELIGNA	C.DA PIETRA S'ANGELO,1		DOMANDA PRESENTATA DOPO I CINQUE GIORNI DAL RILASCIO		
59	CH	84750324398	FICCA GIOVANNINO	FCCGNN37R28L291X	TORRICELLA PELIGNA	C.DA MADONNA DEL ROSETO,16		DOMANDA INCOMPLETA		
60	CH	84750323861	PIETROPAOLO SABINA	PTRSBN68S55B985B	CASOLI	C.DA LAROMA,41		DOMANDA INCOMPLETA		
61	PE	84750297628	PIGNOLI ROSAMARIA	PGNMR71C42E691L	LORETO APRUTINO	C.DA COLLEFREDDO 17	C	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
62	CH	84750322707	MATACHE FLORENTINA	MTCFRN85D51Z129W	COLLECORVINO	C.DA BARBIERI, 11	B1	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
63	PE	84750295176	MARTINO ANTONELLA	MRTNNL86D63G878H	SAN VALENTINO IN ABRUZZO CITERIORE	VIA TRIESTE 15	C	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
64	AQ	84750320016	BONALI ANTONIO	BNLNTN75T02C428W	CELANO	VIA GRANATIERI DI SARDEGNA	B2	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
65	PE	84750318911	PAGLIARELLA FULVIO	PGLFLV74B21G878N	ABBATEGGIO	C.DA PLAIE, 30	D	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
66	AQ	84750316873	FENEZIANI PIO	FNZPIO68A191121V	SAN PIO DELLE CAMERE	VIA CASILIO, 8	D	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
67	PE	84750322426	DI MINCO MARINO	DMNMRN44R30E691V	LORETO APRUTINO	C.DA CORDANO	C	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
68	PE	84750312948	D'AMATO EZIO	DMTZEI69A14G482I	ROSCIANO	C.DA SOLAGNE	C	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
69	PE	84750313128	MIANI BENITO	MNIANI74E18G482M	NOCCIANO	C.DA COLLINA, 137	C	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
70	PE	84750307054	D'AGOSTINO CLELIA	DGSCLL63B56G438N	PENNE	C.DA VILLA DEGNA	C	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
71	PE	84750307559	SBORMARA MARIO	SBORMRA56B231922B	SPOLTORE	VIA SALINE, 49	B1	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		
72	PE	84750317228	SCIANNELLI IEZZI ELISA	SCNISE64L48A445D	FARINDOLA	C.DA BIVIO CUPOLI	D	RINUNCIA DEL BENEFICIARIO		

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO INTERVENTI STRUTTURALI

DETERMINAZIONE 20.04.2011, n. DH26/3:

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Proroga al 31 maggio 2011 dei termini per la presentazione delle domande di aiuto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Considerato che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2008) 701 del 15 febbraio 2008, ha approvato il Programma di Sviluppo della Regione Abruzzo (CCI2007IT06RPO001) successivamente modificato ed approvato con Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2010;

Vista la D.G.R. n. 217 del 21 marzo 2008 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013;

Vista la successiva D.G.R. n. 787 del 21 dicembre 2009 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C(2009) 10341 del 17 dicembre 2009 con la quale sono state approvate le variazioni apportate al Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013

Considerato che con Procedura scritta n° 2 in data 18 marzo 2009 il Comitato di Sorveglianza ha provveduto all'approvazione dei criteri di selezione degli interventi di cui alla Misura 1.2.6.;

Vista la D.G.R. n. 861 del 15 novembre 2010 recante in oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attivazione della Misura 1.2.6 - "Ripristino del*

potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle Azioni 1) e 2)", con la quale si è proceduto, tra l'altro, a dare mandato al Dirigente competente per misurare di provvedere con propri successivi provvedimenti, a definire l'apertura dei termini di presentazione delle domande di aiuto e la modulistica per la presentazione delle istanze da parte dei beneficiari;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale DH15/35 in data 23 dicembre 2010 con la quale, tra l'altro, si fissa l'apertura dei termini per la presentazione delle domande relative alla Misura 1.2.6. di cui alla D.G.R. n. 861 del 15 novembre 2010 con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regionale della presente determinazione e per una durata continuativa di 90 (novanta) giorni;

Dato atto che la suddetta Determinazione Dirigenziale DH15/35 in data 23 dicembre 2010 è stata pubblicata sul B.U.R.A. Speciale n. 9 del 26 gennaio 2011, unitamente alla D.G.R. n. 861 del 15 novembre 2010 di pubblicazione del bando della Misura 1.2.6., e che, pertanto, i termini continuativi di 90 (novanta) giorni decorrono dal 27 gennaio 2011 fino a tutto il 26 aprile 2011;

Viste le richieste formulate dalle Organizzazioni professionali per l'ottenimento della proroga della scadenza per la presentazione delle domande, le quali rappresentano l'impossibilità di presentare le domande nei termini sopra definiti;

Considerato che si rende necessaria una proroga dei termini, come sopra definiti, per consentire ai richiedenti di inoltrare l'apposita domanda di aiuto;

Ritenuto, pertanto, al fine di garantire tempi congrui ai richiedenti per la predisposizione e l'inoltro delle domande di aiuto:

- di dover prorogare i termini correnti per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 126 "Ripristino del potenziale di produzione agricola danneggiata

to da calamità naturali” a tutto il 31 maggio 2011;

- di confermare la disposizione di cui alla Determinazione Dirigenziale DH15/35 in data 23 dicembre 2010 per cui entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data dell’inoltro delle domande di aiuto all’A.G.E.A., per il tramite del portale S.I.A.N, le domande medesime, in forma cartacea, sottoscritte dal beneficiario, corredate della documentazione di cui al - Paragrafo 10.5 del Bando recante “*Documentazione da presentare*” nonché della modulistica debitamente compilata allegata al presente provvedimento, debbano pervenire all’ARSSA (Sede Centrale e Legale - Piazza Torlonia, 91 - 67051 - Avezzano - AQ) mediante consegna diretta o Raccomandata A.R., con la dicitura “*P.S.R. 2007/2007 – Misura 1.2.6.*”;

Ritenuto altresì di dover procedere alla pubblicazione sul *B.U.R.A.* e sul sito internet della Regione Abruzzo della presente determinazione;

Vista la L.R. n° 77/’99 e successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni espone nelle premesse e che si intendono qui integralmente riportate:

- di prorogare che al 31 maggio 2011 i termini per la presentazione delle domande di aiuto per gli interventi previsti nel Bando Pubblico per l’attuazione Misura 1.2.6 approvato con D.G.R. n. 861 del 15 novembre 2010 recante in oggetto “*Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l’attivazione della Misura 1.2.6 - “Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione”. Attuazione delle Azioni 1) e 2)*”;

- di confermare la disposizione di cui alla Determinazione Dirigenziale DH15/35 in data 23 dicembre 2010 per cui entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data dell’inoltro delle domande di aiuto all’A.G.E.A., per il tramite del portale S.I.A.N, le domande medesime, in forma cartacea, sottoscritte dal beneficiario, corredate della documentazione di cui al - Paragrafo 10.5 del Bando recante “*Documentazione da presentare*” nonché della modulistica debitamente compilata allegata al presente provvedimento, debbano pervenire all’ARSSA (Sede Centrale e Legale - Piazza Torlonia, 91 - 67051 - Avezzano - AQ) mediante consegna diretta o Raccomandata A.R., con la dicitura “*P.S.R. 2007/2007 – Misura 1.2.6.*”;
- di pubblicare il presente provvedimento, oltre che sul *Bollettino Ufficiale Regionale*, anche sul sito internet della Regione Abruzzo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa agr. Elvira Di Vitantonio

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/21:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di realizzazione strada carraia per uso accesso – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) - Ditta Comune di Roccaraso (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di realizzazione di una strada carraia per uso accesso "a favore del COMUNE DI ROCCARASO (AQ), a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.520 circa della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Roccaraso (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero Fg. 8 part. 27/parte, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 124,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di L'Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA65948 del 23.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA 65948 del 23.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;

- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/22:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di colture erbacee, e strada di accesso in asfalto e brecciato – Tratturo Celano – Foggia in Comune di Sulmona (AQ) - Ditta COLONICO Giovanni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di colture erbacee, strada di accesso in asfalto e brecciato " a favore del Sig. COLONICO Giovanni nato a Sulmona (AQ) il 11.09.1945 ed ivi residente in Via Tratturo 34/b, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 6.800 circa della zona del Tratturo Celano – Foggia in Comune di Sulmona (AQ) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 58 (ex 58 e 59) del Fg. 35, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 188,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di L' Aquila di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota del S.I.P.A. medesimo n. RA 65937 del 23.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota del S.I.P.A. di L'Aquila n. RA 65937 del 23.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
 SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
 E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/23:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso strada di vigneto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta PAOLUCCI Vilma.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di vigneto "a favore della Sig.ra PAOLUCCI Vilma nata a Fossacesia (CH) il 14.12.1959 ed ivi residente in Via Vecchia Lanciano 36, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 3.300 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Fossacesia (CJH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 29, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 48,11;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'

UTA di Ortona e di Lanciano n. 543 del 22.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 543 del 22.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/24:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso strada di accesso e seminativo – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta SAULLE Rachele.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di

strada di accesso e seminativo "a favore della Sig.ra SAULLE Rachele nata a Formia (LT) il 26.09.1964 e residente a S. Maria Imbaro (CH) in Via Gesi 9, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.120 circa della zona del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CJH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 178, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 e della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 128,98;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 543 del 22.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 543 del 22.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR en-

tro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/25:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto e strada accesso abitazione – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) - Ditta DELL' ARCIPRETE Rocco .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di vigneto e strada accesso abitazione "a favore del Sig. DELL'ARCIPRETE Rocco nato a Casoli (CH) il 15.10.1936 e residente a Arielli (CH) in Via Fonte Della Morte 13, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 10.000 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Arielli (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 11, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 160,88;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 5543 del 22.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 543 del 22.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/26:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) - Ditta

DELL'ARCIPRETE Domenico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di vigneto "a favore del Sig. DELL'ARCIPRETE Domenico nato a Arielli (CH) il 20.03.1969 ed ivi residente in Via Fonte Della Morte 13, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.600 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Arielli (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 2/A, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 37,72;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 5543 del 22.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle dispo-

sizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. 543 del 22.03.2011 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/27:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e oliveto – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta LANCI Gabriele.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di seminativo e oliveto "a favore del Sig. LANCI Gabriele nato a S. Maria Imbaro (CH) il 04.08.1961 ed ivi residente in C/da Fattore 89, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 6.960 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 166, 167 e 168, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune

qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 49,82;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA
E PESCA, EMIGRAZIONE

*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/28:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo, giardini e prato – Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta FATTORE Anna Lucia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di seminativo, giardino e prato "a favore della Sig.ra FATTORE Anna Lucia nata a Mozzagrogna (CH) il 25.10.1943 e residente a Lanciano (CH) in Via IV Novembre 49, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.640 circa delle zone del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 321 e 322/B, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 293,71;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare

della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/29:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S.Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta ANTONELLI Vincenzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di seminativo "a favore del Sig. ANTONELLI Vincenzo nato

a S. Eusanio Del Sangro (CH) il 10.01.1939 ed ivi residente in C/da Follani 186, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 4.560 circa delle zona del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 16, 20, 29 e 30, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 38,43;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR en-

tro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/30:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo irriguo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S.Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta CAPPELLONE Giuseppe.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di seminativo irriguo "a favore del Sig. CAPPELLONE Giuseppe nato a Lanciano (CH) il 08.11.1948 e residente a S. Eusanio Del Sangro in Via Castellata 233, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.460 circa della zona del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 166, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 30,74;

- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/31:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco

co in Comune di Atesa (CH) - Ditta TENAGLIA Assunta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra TENAGLIA Assunta nata a Lanciano (CH) il 08.07.1928 e residente a Atesa in C/da Piazzano 39, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 1.200 circa della zona del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Atesa (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 35/b1/p, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);
- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 11,00;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è

subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/32:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo – Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Atesa (CH) - Ditta IANNI Angela.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2010 per uso di seminativo "a favore della Sig.ra IANNI Angela nata a Atesa (CH) il 06.12.1934, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 2.900 circa della zona del Tratturo Centurelle – Montesecco in Comune di Atesa (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 185, la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area trattu-

rale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 26,54;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L'Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell'UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/33:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L'Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: LOCICERO Giuseppe e D'ALESSANDRO Maria Emerenziana.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo con decorrenza 01.11.1981 sino al 31.10.2003 della concessione precaria di suolo tratturale, per uso di fabbricato e piazzale "a favore dei Sig ri LOCICERO Giuseppe e D'ALESSANDRO Maria Emerenziana nati rispettivamente il 24.12.1916 e 11.01.1926 in Tunisia e Arielli il a Arielli (CH) e residenti a Arielli (CH) in Via Vico IV Corso Savoia 3, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 42 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri - identificate in catasto al Fg. 4 Allegato A Particelle 4.200, 591B e 591/C -;
- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di € . 1980,81, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L'anzidetta somma è stata versata con bollettino n. 0202 del 23.12.2010 sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al S.I.P.A. di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dell'UTA di Ortona e Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.

- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell 'UTA di Ortona e Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammessa ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/34:
L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L'Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: STELLA Tommaso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo con decorrenza 01.11.1981 sino al 31.10.2003 della concessione precaria di suolo tratturale, per uso di giardino e costruzione portico "a favore del Sig STELLA Tommaso nato a Arielli (CH) il 19.05.1940 ed ivi residente in Via Ascesa Arcata 7, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 80 circa della zona del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) distinta sulla planimetria ge-

nerale delle concessioni con il numero 393/p del Fg . 4;

- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di € . 1980,81, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L'anzidetta somma è stata versata con bollettino n. 0525 del 31.01.2011 sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al S.I.P.A. di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell 'UTA di Ortona e Lanciano n. 4720 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell 'UTA di Ortona e Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammessa ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/35:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per recupero canoni pregressi dovuti e non corrisposti - Tratturo L'Aquila – Foggia in comune di Arielli (CH) - Ditta: STELLA Tommaso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) Il rinnovo con decorrenza 01.11.1981 sino al 31.10.2003 della concessione precaria di suolo tratturale, per uso di parte di costruzione di un fabbricato "a favore del Sig STELLA Tommaso nato a Arielli (CH) il 19.05.1940 ed ivi residente in Via Ascesa Arcata 7, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 22 circa delle zone del Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Arielli (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri ex 591 parte e 516 del Fg. 4;
- 2) Di dare atto che la ditta medesima ha provveduto a saldare i canoni pregressi per la complessiva somma di € . 2084,33, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa;
- 3) L'anzidetta somma è stata versata con bollettino n. 0524 del 31.01.2011 sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al S.I.P.A. di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell'UTA di Ortona e Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla

nota dell'UTA di Ortona e Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;

- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 19.04.2011, n. DH31/36:

L.R. 06.03.1980, n. 16 – Concessione precaria di suolo tratturale per uso di transito di una linea BT in cavo aereo – Tratturo L'Aquila – Foggia in Comune di Torino Di Sangro (CH) - Ditta ENEL Distribuzione S.p.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- 1) la concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall'01.11.2010 per uso di transito di una linea elettrica BT in cavo aereo "a favore della Soc. ENEL Distribuzione S.p.A. Procuratore Donato Marrone – Via Auriti ! Chieti, a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5), della superficie di mq. 135 circa delle zone del Tratturo L' Aquila – Foggia in Comune di Torinom Di Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri Fg. 11 partt. 1 e 6, la suddetta con-

cessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l'area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo (ai sensi della Legge 134/98 art. 5);

- 2) l'ammontare del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa, ammonta ad euro € . 123,95;
- 3) le anzidette somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo – Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio – 67100 L'AQUILA;
- 4) di dare mandato al Servizio Ispettorato Provinciale per L' Agricoltura di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione, allegato alla nota dell' n UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011, per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima.
- 5) la esecutività della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dell' UTA di Ortona e di Lanciano n. 472 del 14.03.2011 da parte del concessionario;
- 6) di pubblicare la presente Determinazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- 7) la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.* .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,

POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO POLITICHE DI PROMOZIONE E
SICUREZZA SOCIALE. QUALITA' DEI SERVIZI E
VIGILANZA SU SERVIZI E STRUTTURE.
SERVIZIO CIVILE*

DETERMINAZIONE 01.04.2011, n. DL27/123:

L.R. 46/2004, art. 23. Registro regionale delle Associazioni degli stranieri immigrati e delle loro Federazioni. Conferma iscrizioni. Anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni specificate in narrativa e che si intendono qui richiamate,

- di cancellare dal Registro Regionale, di cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004, l' Associazione **A.Pa.Cu.M.** di L'Aquila - Sezione I, non avendo provveduto la stessa all'invio della prevista documentazione;
- di confermare, per l'anno 2011, l'iscrizione al Registro Regionale - Sezioni I, II, III e IV, di cui all'art. 23, comma 2, della L.R. n. 46/2004, dei seguenti Enti ed Associazioni:
 - **Sezione I: Associazioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo**
 1. **AMA AL HIJRA** - Assoc.ne Marsicana Amicizia - Trasacco (AQ)
 2. **UNIMONDO Onlus** - L'Aquila
 3. **INTI RAYMI** - Assoc.ne Peruano Latino Americano Onlus - L'Aquila
 4. **Sulmona Integra** - Assoc.ne Culturale Multietnica - Sulmona (AQ)
 5. **Mondo a Colori** - Assoc.ne Multietnica Immigrati - Avezzano (AQ)
 6. **Femminile Immigrate per le Pari Opportunità** - L'Aquila
 7. **ATLAS** - Assoc.ne della Comunità Marocchina in Italia - Lanciano (CH)

8. **ALBA** - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus - Francavilla al Mare (CH)
 9. **Adriatica per gli Immigrati** - Vasto (CH)
 10. **ALIS** - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi - Pescara
 11. **NILSA** - Assoc.ne Lavoratori e Studenti Nigeriani - Pescara
 12. **ELISSA** - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo - Montesilvano (PE)
 13. **ACA** - Assoc.ne Culturale Abissinia - Pescara
 14. **Donne Immigrate** - Pescara
 15. **CENA** - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo - Teramo
 16. **Alhijra** - Assoc.ne Italo Magrebina - Martinsicuro (TE)
 17. **METISSAGES** - Assoc.ne Multiculturale - Mosciano S. Angelo (TE)
 18. **Comunità Islamica Abruzzese Onlus** - S. Nicolò a Tordino - Teramo
 19. **A.I.S.A.M.** - Martinsicuro (TE)
 20. **ERRAHMA** - Luco dei Marsi (AQ)
 21. **IRIS Onlus** - Teramo
 22. **GENTIUM** - Assoc.ne Multiethnica - L'Aquila
- **Sezione II: Federazioni delle Associazioni**

zioni di stranieri immigrati che operano in Abruzzo

1. Federazione **Populi Mundi** - L'Aquila
- **Sezione III: Associazioni Nazionali di stranieri immigrati aventi sede in Abruzzo**
1. **ANFE** - Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati - L'Aquila
- **Sezione IV: Istituto di Patronato e di Assistenza Sociale ai sensi della L. 152/2001**
1. Patronato INCA/CGIL - Pescara
 2. Patronato INAC - Pescara
 3. Patronato ACLI - L'Aquila
- di inviare copia del presente provvedimento al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali ed al Direttore della Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali;
- di pubblicare sul *BURA*, per estratto, la presente Determinazione, unitamente all'allegato A, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, relativo al Registro Regionale aggiornato delle Associazioni di stranieri immigrati, di cui all'art. 23 della L.R. n. 46/2004.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr.ssa Aida Mastrogiovanni

Segue allegato

REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI STRANIERI IMMIGRATI E LORO FEDERAZIONI Allegato "A"

L.R. 46/2004 - art. 23

Servizio "Politiche di Promozione e Sicurezza Sociale. Qualità dei Servizi e Vigilanza su servizi e strutture"
Ufficio: "Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale"

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Sezione I - ASSOCIAZIONI	
A.M.A. Al Hijra - Assoc.ne Marsicana di Amicizia	Via Piave, 30 - TRASACCO (AQ)
Assoc.ne UNIMONDO Onlus	Via dei Giardini, 22 - L'AQUILA
Assoc.ne INTI RAYMI Peruviano Latino Americano Onlus	Via G. Campomizzi, 2 - L'AQUILA
Assoc.ne Culturale Multietnica " Sulmona Integra "	c/o Comune - Via Mazara - SULMONA (AQ)
Assoc.ne Multietnica Immigrati " Mondo a Colori " Onlus	Via Napoli, 77 - AVEZZANO (AQ)
Assoc.ne Femminile Immigrate per le Parí Opportunità	c/o Segr. Prov. UGL - C.so V. Emanuele, 178 - L'AQUILA
Assoc.ne ERRAHMA	Via Mascagni, 22 - LUGO DEI MARSÌ (AQ)
Assoc.ne della Comunità Marocchina in Italia ATLAS	c/o Centro Servizio Volontariato - Via Ortona, 8 - LANCIANO (CH)
ALBA - Assoc.ne Albanese dell'Abruzzo Onlus	c/o Comune Francavilla al Mare (CH) - C.so Roma, 7
Assoc.ne Adriatica per gli Immigrati	c/o ARCI - C.so Plebiscito, 76 - VASTO (CH)
ALIS - Assoc.ne Lavoratori Immigrati Senegalesi	c/o C.I.S.L. - C.so V. Emanuele II, 50 - PESCARA
NILSA - Assoc.ne dei Lavoratori e Studenti Nigeriani	c/o C.G.I.L. - Via B. Croce, 108 - PESCARA
ELISSA - Assoc.ne Tunisina dell'Abruzzo	Via Sulmona, 13 - MONTESILVANO (PE)
A.C.A. - Assoc.ne Culturale Abissinia	Via Caduti per Servizio, 46 - PESCARA
A.D.I. - Assoc.ne Donne Immigrate	c/o ARCI - Via Palermo, 41 - PESCARA
ALHURA - Assoc.ne Italo-Magrebina	Via C. Colombo, 144 - MARTINSICURO (TE)
Assoc.ne Multiculturale METISSAGES	Via Colle Cerreto, 2 - MOSCIANO S.ANGELO (TE)
Assoc.ne A.I.S.A.M.	Via Roma, 59 - MARTINSICURO (TE)
Assoc.ne IRIS Onlus	Via S. D'Acquisto, 9 - Loc. Piano D'Accio - TERAMO
C.I.E.N.A. - Comunità Eritrea nella Regione Abruzzo	c/o Centro Polivalente Prov.le Immigrati - Via C. Battisti, 31 - MARTINSICURO (TE)
Comunità Islamica Abruzzese Onlus	Viale C. Colombo, 160 - S. Nicolo' a Tordino - TERAMO
GENTILUM - Assoc.ne Multietnica	Strada Statale 80, n. 20/A - L'Aquila

Sezione II - FEDERAZIONI

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Federazione POPULI MUNDI	Piazza Domenico Cifani, 16 - L'AQUILA

Sezione III - Associazioni Nazionali

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Associazione Nazionale Famiglie Emigrate (ANFE)	Via Cardinal Mazzarino, 19 - L'AQUILA

Sezione IV - ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO
Patronato INCA/CAGIL	Via B. Croce, 108 - PESCARA
Patronato INAC	Viale Bovio, 85 - PESCARA
Patronato AGLI	Via ed Arco dei Francesi, 6/A - L'AQUILA

DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL
LAVORO, FORMAZIONE ED ISTRUZIONE,
POLITICHE SOCIALI
*SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE. DIRITTO
ALLO STUDIO ORDINARIO E UNIVERSITARIO.
ACCREDITAMENTO ORGANISMI DI
FORMAZIONE*

DETERMINAZIONE 21.04.2011, n. DL24/80:

**Provvedimento di conferma
dell'accREDITAMENTO PROVVISORIO alla
Ideas S.r.l. con Sede Legale in Via Nazionale
Adriatica Nord, 58 - 66023 Francavilla al
Mare (CH), a norma del D.M. nr. 166/01, e
della D.G.R. 20.07.2009, nr. 363, a seguito di
istanza di variazione.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. Di confermare, ed estendere alle "Utenze Speciali" (categoria: "*Soggetti individuati dalla normativa regionale e comunitaria come Soggetti Svantaggiati*") l'accREDITAMENTO PROVVISORIO già conseguito dal seguente soggetto giuridico:

BEST IDEAS S.R.L.

Sede Legale: Via Nazionale Adriatica Nord,
58

66023 Francavilla al Mare CH

Partita IVA: 02105860692

Codice Fiscale: 02105860692

per la sede operativa sita in:

Via Nazionale Adriatica Nord, 58

66023 Francavilla al Mare CH

per le Macrotipologie, Aree di Attività e Subsettori Economici della classificazione ISFOL-ORFEO, meglio indicati nell'acclusa scheda **Allegato "B"** alla presente per formare parte integrante e sostanziale.

2. Di stabilire che:

- l'accREDITAMENTO di cui al presente atto fa

seguito, senza soluzione di continuità, ed integra quello già concesso alla BEST IDEAS S.R.L. di Francavilla al Mare (CH), con determinazione dirigenziale 25/05/2010, nr. DL24/106;

- l'accREDITAMENTO concesso è a tempo indeterminato e resta valido purché il soggetto accREDITATO ottemperi alle prescrizioni dettate per la permanenza nel sistema di accREDITAMENTO regionale di cui agli artt. 52 e seguenti dell'**Allegato 1 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**;
 - che il soggetto accREDITATO è tenuto al periodico aggiornamento delle dichiarazioni e della documentazione presentata in fase di accREDITAMENTO, secondo quanto indicato nelle "**Tablelle Esplicative**" - **Allegato 2 alla D.G.R. 20-07-09 nr. 363**.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Legale rappresentante pro tempore della alla BEST IDEAS S.R.L. di Francavilla al Mare (CH), a valere quale comunicazione dell'esito finale del procedimento in questione, oltre che, per opportuna conoscenza, al Direttore Regionale ed ai competenti Dirigenti di Servizio della Direzione Regionale "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ed alla Segreteria del Componente la Giunta preposto, Avv. Paolo Gatti.
 4. Di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel *B.U.R.A.* e di darne ulteriore conoscenza mediante inserimento degli estremi delle sedi operative interessate nel sito www.regione.abruzzo.it, nell'apposito elenco delle sedi formative accREDITATE presso la Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carlo Amoroso

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 08.04.2011, n. DR4/38:

Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152 e

s.m.i. “Norme in materia ambientale” - art. 208, comma 15. DGR n. 629 del 09.07.2008 – Impianto mobile autorizzato con Determinazione Dirigenziale n. DN3/182 del 12.12.2007 - Ditta ECOCONSUL S.U.r.l. - Strada Provinciale Bonifica del Tronto - km 14,050 - 64010 ANCARANO (TE). Proroga campagna di attività per l’anno 2011.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di Prendere Atto ai sensi dell’art. 208, comma 15 del D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i.,

Codice CER	Descrizione	Potenzialità annua
200301	Rifiuti urbani non differenziati	30.000 t/a

3. di Stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni per l’esercizio dell’impianto, di cui alla D.D. n. DN3/182 del 12/12/07 nonché al parere tecnico dell’ARTA Dipartimento Provinciale di Teramo di cui alla nota prot.n. 01075/CA/DE del 3.02.2011, che di seguito vengono riportate:

“omissis ...

- Le due frazioni del rifiuto ottenute dalle operazioni di triturazione e vagliatura, la frazione “secca” (sovvallo) e quella “umida” (sootovaglio) dovranno essere gestite separatamente (caratterizzazione del rifiuto, FIR, etc.). Ai fini di ridurre lo smaltimento in discarica, la frazione “secca” dovrà preferibilmente essere avviata presso impianti per la produzione di CDR (191212), si chiede alla ditta di distinguere, nei documenti relativi alla gestione dei rifiuti (registro caric/scarico, FIR, etc.), i due flussi con apposite annotazioni (ad es. “191212 secco”, “191212 umido”).
- Dai dati ufficiali sulla raccolta dei rifiuti urbani, riferiti all’anno 2009, reperiti dal sito internet della Provincia di Teramo, risulta che dei dodici comuni conferenti

della proroga della **campagna di attività per l’anno 2011** dell’impianto mobile di trattamento di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, autorizzato con D.D. n. DN3/182 del 12/12/07, avente i seguenti identificativi: Trituratore Hammel mod. VB 750 D e Vaglio Doppstadt SM 518 Profi, per una potenzialità di trattamento pari a **30.000 t/a**, di proprietà della ditta ECOCONSUL S.U.r.l. nel Comune di Ancarano (TE) – Strada provinciale bonifica del Tronto;

2. di Stabilire che la campagna di attività dell’impianto mobile, ubicato nel centro di trasferimento di Ancarano (TE), di proprietà della ditta ECOCONSUL S.U.r.l., riguarda il seguente codice CER:

all’impianto di trattamento, solo nove presentano la raccolta porta a porta dei rifiuti, mentre in tre comuni è attiva una raccolta con i cassonetti stradali. Poiché le caratteristiche merceologiche dei due flussi di rifiuti (CER 200301) sono differenti, a parere di questo Dipartimento la raccolta dei due flussi, ed il successivo trattamento nell’impianto, devono avvenire in modo separato e devono essere distinguibili nella documentazione in possesso della Ditta (registro di carico/scarico, FIR, etc.).

- Come previsto al punto 8.1 della deliberazione n. 629 del 9.07.2008, la ditta dovrà apporre, sulle diverse componenti impiantistiche, una targa metallica inamovibile che identifichi le singole componenti dell’impianto.

... omissis”;

4. di Stabilire che nell’esecuzione della campagna di attività riferita al presente provvedimento, devono essere rispettate le disposizioni di cui alla DGR n. 629 del 09/07/08 e che, pertanto, il Servizio Gestione Rifiuti si

riserva un'attenta valutazione tecnico-gestionale nell'eventuale presentazione di una nuova istanza di campagna di attività, anche ai sensi della nota prot.n. GAB-2009-0014963 del 30.06.2009 del Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare – Ufficio di Gabinetto;

5. di Fare salve eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti ed Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, altresì, eventuali diritti di terzi;
6. di Prescrivere il pieno rispetto delle disposizioni di cui al **D.M. 17.12.2009** "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 14-bis del decreto-legge n. 78 del 2009 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 102 del 2009" e s.m.i. ed in quanto applicabile;
7. di Dare Atto che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i.;
8. di Trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Ancarano (TE), alla Provincia di Teramo, alla AUSL di Teramo, all'ARTA Dipartimento Provinciale di Teramo;
9. di Redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta ECOCONSUL S.U.r.l. - Strada Provinciale Bonifica del Tronto km 14,050 – 64010 ANCARANO (TE);
10. di Provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE -
AMBIENTE
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 15.04.2011, n. DR4/46/SEV:
DGR n. 600 del 05.06.2006 "Attuazione del D.Lgs. 334/99 (Seveso 2) e D.Lgs. 238/05 (Seveso 3) per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose". Attuazione Protocollo d'Intesa - "Rapporto finale di ispezione" - Ditta CENTROGAS S.r.l., S.S. 5 Bis km 1,5 (Vasche di Pianola) L'AQUILA (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di APPROVARE il "**Rapporto finale di ispezione**" dello stabilimento CENTROGAS S.r.l., S.S. 5 Bis km 1,5 (Vasche di Pianola) L'Aquila (AQ), **Allegato** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, riguardante le attività di cui agli art. 6 e 7 del D.Lgs. 334/99 e s.m.i., con **prescrizioni, raccomandazioni ed inviti alle Autorità** come definite dalla Commissione ispettiva e di seguito riportate:
 - a. Capitolo 10 "*Conclusioni*" paragrafo 10.1.2 "Proposte di prescrizioni"
 - Aggiornare tempestivamente tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i., estendendo il Sistema

di Gestione della Sicurezza anche al Deposito di Gasolio, per le motivazioni espresse dalla Commissione nel paragrafo 3.1 ed effettuando la valutazione dei rischi di incidente rilevante.

b. Capitolo 10 “*Conclusioni*” paragrafo

10.1.2 “Proposte di Prescrizioni”, paragrafo 10.2.1 “Proposte di prescrizioni relative ai sistemi tecnici” e paragrafo 10.1.1 “Raccomandazioni della Commissione”:

- Prevedere le seguenti ulteriori prescrizioni e raccomandazioni:

Rapporto finale di ispezione – Prescrizioni

Rif.	Prescrizioni
1.i	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Documento di Politica deve essere revisionato al fine di rispettare le tempistiche di cui al D. Lgs. 334/99, art. 7, co. 4. 2. Nel Documento di Politica riportare il numero di revisione e la data di adesione.
1.iii	<ol style="list-style-type: none"> 3. Allegare al Documento di Politica le norme di riferimento per le parti effettivamente utilizzate. 4. In fase di revisione allegare al Documento di Politica il Piano di Miglioramento specifico per la Prevenzione dei Rischi di Incidente Rilevante. 5. L’attuazione del Piano di Miglioramento deve essere verificata con cadenza almeno annuale.
2.ii	<ol style="list-style-type: none"> 6. Effettuare in modo sistematico attività di informazione sul Manuale del SGS, sulle procedure e sulla politica di Prevenzione a tutti i dipendenti della Centrogas e delle ditte terze. 7. Migliorare le verifiche di apprendimento e coinvolgere gli operatori nella proposizione di azioni di miglioramento. 8. Integrare il documento di informazione per i visitatori e personale di ditte terze con quanto previsto dal DM 16/03/98.
2.iii	<ol style="list-style-type: none"> 9. Informare delle esercitazioni di emergenza il Comando Provinciale dei VVF.
3.ii	<ol style="list-style-type: none"> 10. Aggiornare la valutazione dei rischi, alla luce delle modifiche impiantistiche effettuate successivamente, sulla base del DM 15/5/1996.
4.v	<ol style="list-style-type: none"> 11. Dare attuazione alla procedura di qualificazione dei fornitori e conservare la relativa documentazione.
6.i	<ol style="list-style-type: none"> 12. Elaborare il PEI anche per il deposito di gasolio.

Rapporto finale di ispezione - Prescrizioni relative ai sistemi tecnici.

Rif.	Prescrizioni
1)	Lo spegnimento delle pompe antincendio deve poter essere effettuato solo manualmente, una volta verificata la cessazione dell'emergenza, e non deve avvenire in modo automatico
2)	L'azienda deve rimuovere con urgenza tutti i materiali depositati nell'area del deposito, che non siano attinenti all'attività svolta presso il deposito stesso
3)	Il Gestore dovrà installare, in aggiunta alla segnalazione sonora, anche una segnalazione ottica, visibile sia internamente sia esternamente al deposito

Rif.	Prescrizioni
4)	Siano migliorati i sistemi inerenti la protezione dagli urti delle apparecchiature pericolose e dei serbatoi, nonché le pendenze del piazzale e tutti gli accorgimenti atti ad allontanare eventuali perdite di GPL dai serbatoi; produrre un progetto di adeguamento al competente Comando Prov.le VVF. Sia altresì ricavata una via di fuga pedonale in prossimità dell'uscita carrabile
5)	Il deposito delle bombole vuote deve essere effettuato in modo da impedire urti accidentali da parte degli automezzi
6)	Il Gestore ha predisposto il punto di attacco per la motopompa dei VVF, come richiesto nel corso del primo sopralluogo. Tale attacco è risultato però incompleto per l'assenza della valvola di sicurezza (UNI 10779); inoltre, non è presente la cartellonistica di segnalazione dello stesso
7)	L'azienda deve indicare e segnalare mediante cartellonistica il punto di raccolta
8)	Devono essere coibentate tutte le tubazioni dell'impianto antincendio poste fuori terra
9)	Devono essere ancorate in maniera idonea le tubazioni di GPL in fase liquida agli appositi sostegni
10)	Il Gestore dovrà mettere a disposizione degli operatori una postazione telefonica fissa, presso il deposito, finalizzata alla segnalazione dell'emergenza, presso la quale dovranno essere affisse le istruzioni operative da attuare in caso di emergenza
11)	Allo scopo di verificare lo stato delle tubazioni, si prescrive all'azienda di effettuare una verifica periodica dello spessore e dello stato delle tubazioni, al fine di prevenire gli eventi incidentali derivanti dalla rottura delle tubazioni stesse
12)	L'azienda deve sottoporre a verifica e manutenzione con idonea frequenza tutti gli impianti a pioggia compreso quello posto sul serbatoio fuori terra
13)	Come previsto dal DM 13/10/94, punto 5.4.1, i serbatoi interrati devono essere dotati di un sistema di controllo per l'allineamento statico
14)	In relazione al deposito di gasolio, si ritiene necessario che l'azienda impermeabilizzi in modo idoneo l'area di scarico e scarico e realizzi una tettoia sulla stessa, in modo da impedire che sversamenti accidentali vengano soggetti a dilavamento. Si evidenzia che il gasolio è classificato una sostanza pericolosa per l'ambiente, con frasi di rischio R51/53.

Rapporto finale di ispezione - Raccomandazioni.

Rif.	Raccomandazioni
1.i	1. Tenuto conto dell'esiguo numero di dipendenti, il Documento di Politica dovrà essere illustrato loro (non solo al RLS) in un'apposita riunione, in modo da poter accogliere contestualmente eventuali osservazioni. 2. Il Gestore deve inserire i contenuti del Documento di Politica di Prevenzione degli Incidenti rilevanti nei corsi di formazione periodica effettuati, coinvolgendo anche il personale delle ditte esterne che accedono allo stabilimento.
2.i	3. Indicare nel Sistema di Gestione della sicurezza le modalità di aggiornamento delle procedure.
2.iii	4. Indicare i requisiti dei formatori ed il grado di qualificazione nella procedura specifica
2.iv	5. Aggiornare ogni anno la formazione antincendio con un corso di almeno 4 ore da parte dei VVF.
3.i	6. Definire i requisiti di sicurezza, anche in funzione dell'evoluzione normativa, delle apparecchiature critiche nel rispetto degli obiettivi generali e specifici

Rif.	Raccomandazioni
	indicati nella politica aziendale.
3.ii	7. Integrare il modulo di segnalazione degli incidenti con la segnalazione delle “anomalie di funzionamento”; 8. Aggiornare la valutazione dei rischi, alla luce delle modifiche impiantistiche intervenute successivamente all’effettuazione dell’analisi.
3.iii	9. Formalizzare le attività pianificate per la riduzione dei rischi in un documento, da verificare e aggiornare con periodicità opportuna (almeno annuale). 10. Individuare modalità e responsabilità nella gestione dell’evoluzione normativa.
4.i	11. Esporre il registro delle manutenzioni. 12. Emettere un certificato che descriva e attesti ciascuna verifica e manutenzione effettuate. 13. Inserire il calendario delle operazioni programmate di manutenzione come modulo dell’istruzione operativa, in modo che sia parte integrante operativa, in modo che sia parte integrante dell’SGS.
4.ii	14. Utilizzare il modulo M2PS3 (elenco delle norme applicabili), al fine di dare piena attuazione alla procedura PS3.
4.iii	15. Elaborare istruzioni operative anche per le condizioni di emergenza.
4.iv	16. Indicare in modo puntuale le verifiche e le manutenzioni periodiche che devono essere effettuate, ricorrendo ai manuali di uso e manutenzione; 17. Fare sempre riferimento, se presente, al libretto di uso e manutenzione per programmare l’attività di manutenzione e, ove non disponibile, si faccia riferimento a manuali di apparecchiature similari; 18. Nei permessi di lavoro, inserire apposita sezione riportante l’esito della verifica della correttezza dell’intervento e conseguentemente che l’operatività è stata ripristinata; 19. Nel permesso di lavoro, definire in modo più puntuale le responsabilità e le funzioni; 20. L’azienda deve sempre verificare la compilazione del permesso in tutte le sue parti; 21. In riferimento alle verifiche ed alle manutenzioni effettuate da terzi, il Gestore deve curare la verifica delle attività che sono state effettivamente svolte;
6.i	22. Fare riferimento puntuale agli scenari di riferimento dell’analisi di sicurezza nel PEI (Pianificazione di emergenza Interna). La PEI deve tenere conto della situazione dei due depositi, adiacenti ad altre attività, e pertanto individuare idonee modalità di allertamento in caso di emergenza, di verifica della presenza di personale, ecc. Le esercitazioni devono essere effettuate coinvolgendo il personale impegnato nelle altre attività, informandolo adeguatamente sul comportamento da assumere e sui rischi presenti; 23. Effettuare nei corsi di addestramento degli operatori esercitazioni sull’uso delle DPI e dei mezzi di estinzione;
6.iii	24. Documentare gli esiti delle simulazioni di emergenza;
6.iv	25. Predisporre una procedura per l’investigazione post - incidentale;
6.v	26. Integrare l’attuale modalità di registrazione del personale, comprendendo anche il personale delle ditte terze;
7.ii	27. Elaborare un nuovo modulo ad uso degli operatori, che consenta di segnalare qualsiasi anomalia. Estendere la procedura PS6 anche alle anomalie di funzionamento;

Rif.	Raccomandazioni
	28. Sottoporre ad analisi approfondita tutti i quasi incidenti ed anomalie che accadono nello stabilimento, predisponendo un apposito modulo integrativo alla procedura PS6.

2. di Trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di L'Aquila (AQ), alla Provincia di L'Aquila, alla AUSL di L'Aquila, all'ARTA - Direzione Centrale, all'ARTA - Dipartimento Provinciale di L'Aquila;
3. di Redigere il presente atto in n. 2 originali, di cui n. 1 esemplare viene notificato, ai sensi di legge, alla Ditta CENTROGAS S.r.l., S.S. 5 Bis km 1,5 (*Vasche di Pianola*) L'Aquila (AQ);
4. di Provvedere alla pubblicazione del presen-

te provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, limitatamente all'oggetto ed al dispositivo.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 06.04.2011, n. DI8/26:

Cava di ghiaia in località "Colle Calato" del Comune di Civitella Del Tronto (Provincia di Teramo). Ditta: COSTRAM SRL. (Partita Iva 00664120672). Autorizzazione ripresa lavori e rinnovo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- La ditta COSTRAM SRL. (Partita Iva 00664120672), con sede legale in Strada Provinciale 8 del Salinello Km.11 – Comune di Sant'Omero(TE), è autorizzata alla ripresa delle operazioni estrattive, secondo le finalità contenute negli elaborati progettuali allegati alla presente determinazione, ed al rinnovo del titolo minerario n.DI3/24 in data 22.02.2005 per il periodo di anni 2(due), a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, alle stesse condizioni del

predetto titolo ed alle ulteriori seguenti prescrizioni:

1. Devono essere salvaguardate una fascia di 20,00 metri dal traliccio esistente ed una distanza di rispetto di 20,00 metri dalla Strada Statale 81 "Picena Aprutina";
2. La profondità massima di scavo deve essere costantemente mantenuta ad una quota pari a quella stradale;
3. Il profilo finale di ripristino deve essere perfettamente raccordato con le quote della base superiore del traliccio, della fascia di rispetto stradale e del piano di fine coltivazione già definito;
4. deve essere realizzata un'idonea regimazione delle acque superficiali che non determini pericolo per la viabilità pubblica;
5. Deve essere predisposta la compensazione delle essenze arboree presenti, da concordare preventivamente con il Corpo Forestale dello Stato;
6. L'attività estrattiva può essere avviata solo dopo l'avvenuta ottemperanza ai punti 2) e 3) del P.V.Cave n.06/2009 del 19.03.2009.

- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dal predetto Provvedimento Regionale n.DI3/24 in data 22.02.2005 nonchè i provvedimenti emanati dagli Organi di Vigilanza in esecuzione dello stesso;
- Il risanamento ambientale dell'area sottoposta ad attività estrattiva è garantito con polizza fidejussoria n.PT0015338 di Euro 258.228,45(duecentocinquattottomiladuecentoventotto/45) emessa in data 05.03.2004 dalla SOCIETÀ ATRADIUS SPA. di ROMA, la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrattive;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971);
- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 07.04.2011, n. DI8/28:

Cava di argilla in località "Garrano" del Comune di Teramo. Ditta: SOCOIN SAS. (Partita Iva 00886180678). Autorizzazione proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- La ditta Socoin sas. (Partita Iva 00886180678), con sede legale in Circonval-

lazione Ragusa n.51 – Comune di Teramo, è autorizzata alla proroga di anni 5(cinque) a decorrere dalla data di scadenza del Provvedimento Regionale n.DI3/01 in data 18.01.2005. La presente autorizzazione, pertanto, è valida fino al nuovo termine fissato in data 21 gennaio 2012;

- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dal predetto Provvedimento Regionale n.DI3/01 in data 18.01.2005 e relativi allegati, nonchè i provvedimenti emanati dagli Organi di Vigilanza in esecuzione dello stesso;
- Il risanamento ambientale dell'area sottoposta ad attività estrattiva risulta garantito con polizza fidejussoria n.5009021464948 di Euro 150.000,00(centocinquantamila/00) emessa in data 21.12.2010 dalla SOCIETÀ FATA ASSICURAZIONI spa. di Roma, la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrattive;
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971);
- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

PARTE II

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
*SETTORE GENIO CIVILE-SICUREZZA-ESPROPRI
SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO*

Istanza di concessione e per derivazione

acque sotterranee, per uso servizi igienici e industriale nel Comune di Trasacco – Ditta: Soc. Agral s.r.l. .

La Ditta **Soc. Agral s.r.l.**, in data **05/05/2006**, ha presentato domanda di concessione per derivare acqua da pozzo nella misura di L/S **8**, per uso **servizi igienici ed industriale**, in comune di **Trasacco**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Gilberto Di Giorgio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
*SETTORE GENIO CIVILE-SICUREZZA-ESPROPRI
SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO*

Istanza di concessione e per derivazione acque sotterranee, per uso industriale e servizi in Comune di Ortucchio – Ditta: Az. Agr. Mario Aureli.

L'Az. Agr. Mario Aureli, in data 03/03/2008, ha presentato domanda di concessione

per derivare acqua pozzo nella misura di L/S 35 per uso industriale e Servizi in comune di Ortucchio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Gilberto Di Giorgio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
L'AQUILA
*SETTORE GENIO CIVILE-SICUREZZA-ESPROPRI
SERVIZIO DEMANIO IDRICO DI AVEZZANO*

Istanza di concessione e per derivazione acque sotterranee, per uso irriguo in Comune di Celano – Ditta: Domenico Moretti.

La Ditta Domenico Moretti, in data 26/11/2010, ha presentato domanda di concessione per derivare acqua pozzo nella misura di L/S 6 per uso irriguo in comune di Celano.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Gilberto Di Giorgio

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA
SETTORE V OPERE PUBBLICHE

Estratto Atto di Determinazione n. 2880 del 16.11.2010. "Lavori di ripristino viabilità sul tratto di strada al Km. 3+650 circa della S.P. n. 66 (ex S.P. S.S. 5 – Bolognano-Musellaro-Salle – S.Tommaso) – V 12".

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 2880 DEL 16.11.2010

L'Amministrazione Provinciale di Pescara – Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 2880 del 16.11.2010 avente per oggetto "Lavori di ripristino viabilità sul tratto di strada al Km. 3+650 circa della S.P. n. 66 (ex S.P. S.S. 5 – Bolognano-Musellaro-Salle – S.Tommaso) – V 12", ha posto l'espropriazione dei beni immobili siti nel Comune di Bolognano.

OMISSIS...

COMUNE DI BOLOGNANO				
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)
1	Iannucci Egilberto nato il 09.10.1936	11	815	145
	Iannucci Anna Maria nata il 14.03.1935		816	565
2	Ricci Patrizia nata il 27.05.1954	11	818	87
3	Fratti Maria nata il 16.02.1898	11	810	254
	Tieri Alfonso - nato il 10.12.1898			
	Tieri Bruno nato il 03.06.1928			
	Tieri Concetta nata il 01.01.1900			
	Tieri Filoteo - nata il 10.07.1920			
	Tieri Gino nato il 11.05.1923			
	Tieri Giovanni nato il 04.07.1924			
	Tieri Lucia nata il 01.01.1900			
	Tieri Maria nata il 01.01.1900			
	Tieri Maria Graziella nata il 01.01.1900			
	TIERI Romeo nato il 12.04.1932			
Tieri Santino - nato il 21.07.1917				
Tieri Tonino nato il 30.04.1930				
Tieri Vittorio nato il 16.11.1926				
4	D'Olimpia Palmina nata il 01.01.1900	11	806	196
	Zaccagnini Adele nata il 24.05.1942			
	Zaccagnini Bartolomeo nato il 09.03.1937			
	Zaccagnini Eva Lucia nata il 05.03.1927			
	Zaccagnini Luigi nato il 29.10.1948			
	Zaccagnini Maria nata il 13.08.1934			
	Zaccagnini Mario nato il 19.12.1930			
Zaccagnini Sabatino nato il 01.01.1900				
5	Comune di Bolognano	11	808	384
	Di Blasio Amedeo nato il 03.03.1945			
6	Federico Giampaolo nato il 13.01.1957	11	812	113
	Iannucci Maria Giustina nata il 01.01.1900			

COMUNE DI BOLOGNANO				
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)
7	Federico Concettina nata il 27.12.1895	11	814	371
	Federico Lucia nata il 01.01.1900			
	Federico Margherita nata il 01.01.1900			
	Federico Maria Antonia nata il 01.01.1900			
8	Di Blasio Amedeo nato il 03.03.1945	11	804	468

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
- il presente provvedimento sarà:
- notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
- registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;
- trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio – Servizi Pubblicità Immobiliare di Pescara;
- pubblicato all'Albo Pretorio e, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
- opponibile da terzi entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazione, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
- trasmesso in copia, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i., alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione LL.PP. – Servizio Infrastrutture e Servizi, Ufficio Espropri – Portici di San Bernardino n. 25 – 67100 L'Aquila.

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 2880 del 16.11.2010, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 10.03.2011

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE V OPERE PUBBLICHE
Ing. Paolo D'Incecco

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA
SETTORE V OPERE PUBBLICHE

Estratto Atto di Determinazione n. 2881 del 16.11.2010. “Lavori di sistemazione delle frane lungo le strade provinciali: S.P. n° 51 Torre De' Passeri – Pietranico Km. 8+500 nel Comune di Torre De' Passeri”.

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 2881 DEL 16.11.2010

Amministrazione Provinciale di Pescara - Demanio Strade Pubbliche, con atto di determinazione n. 2881 del 16.11.2010 avente per oggetto: “Lavori di sistemazione delle frane lungo le strade provinciali: S.P. n° 51 TORRE DE' PASSERI – PIETRANICO Km. 8+500 nel Comune di Torre De' Passeri “ ha disposto l'espropriazione definitiva dei beni immobili siti nel comune di Torre De' Passeri.

OMISSIS...

COMUNE DI TORRE DE'PASSERI				
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)
1	CHELLA Giovanna nata il 06/11/1930	3	864 865	1630 920
	DI LUZIO Anna nata il 22/06/1941			
	DI LUZIO Genoveffa nata il 19/02/1946			
	DI LUZIO D'INNOCENZO Maria nata il 28/09/39			
	D'INTINO Giuseppina nata il 14/11/1958			
	D'INTINO Katia nata il 31/08/1967			
	PACETTI Vera Elia Zelinda nata il 25/09/24			
	TRIFONE Antonio nato il 26/12/1951			
	TRIFONE Petronilla nata i il 08/03/1946			
2	CHELLA Giovanna nata il 06/11/1930	3	867 869	30 53
	DI LUZIO Anna nata il 22/06/1941			
	DI LUZIO Genoveffa nata il 19/02/1946			
	DI LUZIO D'INNOCENZO Maria nata il 28/09/39			
	D'INTINO Giuseppina nata il 14/11/1958			
	D'INTINO Katia nata il 31/08/1967			
	PACETTI Vera Elia Zelinda nata il 25/09/24			
	TRIFONE Antonio nato il 26/12/1951			
	TRIFONE Petronilla nata a il 08/03/1946			
3	DI PROPERZIO Anna nata il 01/01/1900	3	871	130
	DI PROPERZIO Carlo nato il 01/01/1900			
	DI PROPERZIO Carmine nato il 01/01/1900			
	DI PROPERZIO Lorenzo nato il 01/01/1900			
	DI PROPERZIO Margherita nata il 01/01/1900			
	DI PROPERZIO Maria nata il 01/01/1900			
	DI PROPERZIO Marianicola nata il 01/01/1900			
	DI PROPERZIO Mario nato il 01/01/1900			
	LAURETI Ennio nato il 17/07/1929			
	LAURETI Fulvio Giuseppe nato il 19/03/1928			
	SONSINI Esterina nata il 01/01/1900			

COMUNE DI TORRE DE'PASSERI				
N.	DITTA	Fg.	Part.	Sup. (mq.)
4	IULIANETTI Lino nata il 01/01/1966	3	872 874	27 78
5	DE VINCENTIS Federico nato il 26/12/1949	3	856	20
6	MACCHIONE Ada il 05.10.1913	3	857 858	50 150
7	DI NICOLANTONIO Anna nata (PE) il 01/01/1900	3	860 862	400 95

Ha disposto, altresì che:

- gli immobili di cui sopra diventano di proprietà dell'Amministrazione Provinciale liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;
- il presente provvedimento sarà:
 - notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili;
 - registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara;
 - trascritto in termini di urgenza e fatto oggetto di voltura catastale presso l'Agenzia del Territorio – Servizi Pubblicità Immobiliare

di Pescara;

- pubblicato all'Albo Pretorio e, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;
- opponibile da terzi entro i 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazione, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;
- trasmesso in copia, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.P.R. 327/2001 e s. m. ed i., alla Giunta Regionale d'Abruzzo – Direzione

ne LL.PP. – Servizio Infrastrutture e Servizi, Ufficio Espropri – Portici di San Bernardino n. 25 – 67100 L'Aquila.

La presente copia, è conforme, per estratto, all'originale dell'atto di determinazione n. 2881 del 16.11.2010, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 10.03.2011

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE V OPERE PUBBLICHE
Ing. Paolo D'Incecco

CITTA' DI ALBA ADRIATICA (TE)
*AREA TECNICA - UFFICIO URBANISTICA E
TERRITORIO*

Adozione Variante Urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo. Modifica art. 36 N.T.A. vigente P.R.G..

AVVISO

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
URBANISTICA E TERRITORIO

- Visti gli elaborati relativi alla variante urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo, modifica art. 36 N.T.A. vigente P.R.G.;
- Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18.03.2011, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è adottata la variante urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo, modifica art. 36 N.T.A. vigente P.R.G.;
- Vista la Legge Regionale N. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- che gli elaborati relativi alla variante urbanistica per la riqualificazione e potenziamento del settore turistico-ricettivo, modifica art.

36 N.T.A., adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 18.03.2011, rimarranno depositati presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per n. 45 giorni interi e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo*;

- entro il termine del periodo di deposito, gli interessati potranno presentare osservazioni scritte (*in duplice copia di cui una in bollo*);
- che il Consiglio Comunale deciderà successivamente con apposito atto deliberativo sulle osservazioni pervenute.

Alba Adriatica, 11.05.2011

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
F.to Geom. Romeo Di Stanislao

CITTA' DI GIULIANOVA (TE)
*AREA SERVIZI ALLA COLLETTIVITA' E
TERRITORIO*
SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Avviso di deposito variante P.R.G., conseguente all'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione del "Centro di lavoro guidato per disabili intellettivi e relazionali".

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12.4.1983, n.

18 e ss.mm.ii.,

RENDE NOTO

che è depositata, presso la *Segreteria Comunale*, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi, a partire dalla data odierna, la delibera del Consiglio Comunale n. 93 dell'8.11.2010, con la quale è stata adottata la *variante al P.R.G. vigente e alla variante generale al P.R.G. adottata*, conseguenti all'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione del "Centro di lavoro guidato per disabili intellettivi e relazionali";

AVVERTE

che, entro e non oltre il termine del periodo di deposito, chiunque può presentare, su carta legale del valore corrente, tramite il protocollo del Comune, osservazioni alle predetti varianti.

Le osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
Arch. Roberto Olivieri

CITTÀ DI ORTONA (CH)

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale. Seduta del 22 Febbraio 2011 n. 12. Oggetto: Rilascio Permesso di costruire per "Creazione di strutture a terra ad uso lavaggio mezzi adibiti ai trasporti di animali vivi, posizionamento di due piccoli prefabbricati ad uso ufficio e deposito attrezzi" in C.da San Leonardo nel Comune di Ortona, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s. m. i.. Ditta: C.T.G. di Romano Gargarelli Tommaso.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

DELIBERA

Di approvare, per quanto di competenza, la proposta di intervento in variante ai sensi

dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e s.m. e i. e relativa alla "Creazione di strutture a terra ad uso lavaggio mezzi adibiti ai trasporti di animali vivi, posizionamento di due piccoli prefabbricati ad uso ufficio e deposito attrezzi" in C.da San Leonardo della ditta C.T.G. di Romano Gargarelli Tommaso s.a.s.- C.da S. Donato - P.I.: 01042050696, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione Tecnica Integrativa;
 - Allegato A1- Studio di fattibilità geologica e geotecnica;
 - Allegato A2 – PAI Stralcio della carta della pericolosità;
 - Allegato A3 – Stralcio NTA Prg vigente; Stralcio PRG vigente; Stralcio NTA Prg adottato; Stralcio Prg adottato; Stralcio Prg vigente con individuazione del terreno oggetto di variazione.;
 - Allegato B1 – Documento di previsione di impatto acustico;
 - Allegato B2 – planimetria particolareggiata – schema rete idrica e fognante – superficie pavimentata – Sistema di trattamento, contenimento e smaltimento acque prima pioggia – Sistema di trattamento, contenimento e smaltimento acque lavaggio – Piante, prospetto, sezione prefabbricato uso ufficio – comunicazione fine indagine.;
 - Allegato B3 – Scheda tecnica disinfettante;
 - PAI – carta della pericolosità;
 - Bozza di convenzione;
 - Stralcio catastale area intervento – Stralcio catastale opere da cedere a standard – Documentazione fotografica;
 - Computo metrico opere da cedere.
1. di stabilire che la Ditta stipuli l'allegata convenzione che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, così come deliberata, prima del rilascio del Permesso di Costruire;
 2. di stabilire che prima della stipula della convenzione venga prodotta polizza cauzionale a garanzia della realizzazione e cessione delle opere sulla base dell'allegato computo

metrico, che forma parte integrante della presente deliberazione, così come deliberato;

3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul *B.U.R.A.*, a totale spese del richiedente;

Omissis

CITTA' DI PESCARA

Deposito del progetto preliminare/definitivo presentato dalla G.T.M. di Pescara per la realizzazione di una sottostazione elettrica in variante al piano regolatore generale della città.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE MOBILITA

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 28 febbraio 2011, divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge, con la quale si è proceduto ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 all'approvazione del progetto preliminare/definitivo per la realizzazione di una sottostazione elettrica presentato dalla G.T.M. di Pescara, che costituisce adozione di variante al vigente Piano Regolatore Generale (PRG) della Città;

Visto il predetto l'articolo 19 del DPR 327/01 nonché l'art. 10 della Legge Urbanistica Regionale n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni,

DISPONE

il deposito degli atti del progetto preliminare/definitivo, che costituisce adozione di variante al vigente PRG della Città, in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, nel Palazzo Comunale – SETTORE MOBILITA (c/o Ufficio Arredo Urbano, 2° piano edificio ex palazzo INPS) per giorni quarantacinque consecutivi, a decorrere dalla data del presente provvedimento.

Le osservazioni dovranno essere presentate al protocollo generale entro il termine perentorio del periodo di deposito.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale

termine, sono irricevibili.

Dalla residenza Municipale, addì 11 MAGGIO. 2011

IL DIRIGENTE
Arch. Fabrizio Trisi

COMUNE DI ALANNO (PE)

Decreto Sindacale n.1 del 07.04.2011. Oggetto: Accordo di Programma – art.34 D.Lgs 267/2000 ed artt. 8bis e ter L.U.R. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni. Realizzazione di un centro sportivo polivalente in C.da Oratorio di Alanno.

IL SINDACO

Premesso che:

- con nota acquisita al protocollo di questo Ente al numero 4967 del 28/06/2008, l'Associazione ONLUS *Città dei Ragazzi Vittoria*, con sede in Alanno in Via Oratorio, ha presentato una proposta di Accordo di Programma per la realizzazione di un centro sportivo polivalente in C.da Oratorio, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica;
 - Documentazione Fotografica;
 - Tav. n.1 – Inquadramento Territoriale – Planimetrie – Dati Tecnici;
 - Tav. n.2 – Struttura Ricettiva – Stalla – Piante – Prospetti – Sezioni.
- copia del Rogito Notarile a firma del Dott. Andrea Pastore Rep. n.93717 del 29.12.2006 attestante il titolo di proprietà sull'immobile oggetto di intervento.
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.16 del 18.07.2008, esecutiva nei termini di legge, è stata impartita all'Ufficio Tecnico Comunale apposita direttiva finalizzata alla promozione dell'accordo di programma di cui all'art.34 del D.Lgs. n.267/2000;
- con Decreto Sindacale prot. n.6461 del 29.08.2008 è stata indetta la conferenza dei servizi istruttoria di cui all'art.14 della Legge n. 241/90 e s.m.i., con gli Enti interessati alla

procedura di che trattasi;

- in data 26.09.2008 si è svolta regolarmente la conferenza dei servizi, con l'acquisizione dei relativi pareri;
- il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale con determinazione n.67/10 del 20.03.2010 ha escluso, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n.152/06, come modificato dal D.lgs. n.04/08, il progetto in parola dalle successive fasi della VAS;
- in data 17.02.2011 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma relativo all'iniziativa in epigrafe, tra il Sindaco di Alanno, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pescara e la ONLUS Città dei Ragazzi Vittoria;
- l'oggetto dell'accordo di programma è l'approvazione del progetto per la "Realizzazione di un centro sportivo polivalente in C.da Oratorio di Alanno", consistente nella costruzione di un piccola struttura di accoglienza con spogliatoi, di un maneggio attrezzato per ippoterapia con relative stalle ed attrezzature ed un campo sportivo polivalente, il tutto su un'area identificata in catasto al foglio di mappa n.14 particelle n.447 e n.561 del Comune di Alanno;
- l'accordo di programma costituisce variante al P.R.G. in quanto nel vigente strumento urbanistico l'area interessata ai lavori è prevista in zona Agricola "E1" e zona Agricola di Interesse Paesistico Ambientale "E2", la proposta prevede quindi il cambio di destinazione urbanistica in zona per attrezzature sportive comprensoriali "F4" del vigente P.R.G.;
- il Consiglio Comunale di Alanno, con deliberazione n.6 del 19.03.2011, dichiarata immediatamente eseguibile, ha ratificato l'adesione del Sindaco all'accordo di programma sottoscritto, ai sensi del comma 5 dell'art.34 del D.Lgs 267/2000 e del comma 4 dell'art.8 ter della L.U.R. 18/83 modificata ed integrata dalla L.R.70/95;

Ritenuto che il percorso procedurale stabilito dall'art.34 del D.Lgs. n.267/2000 e dagli artt. 8bis e ter della Legge Urbanistica Regionale

n.18/83 e s.m.i., è stato puntualmente osservato;

DECRETA

- 1) Di approvare l'Accordo di Programma per la "Realizzazione di un centro sportivo polivalente in C.da Oratorio di Alanno", sottoscritto in data 17.02.2011 tra il Sindaco del Comune di Alanno, il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Pescara e la ONLUS Città dei Ragazzi Vittoria, facente parte integrante del presente atto anche se materialmente non allegato;
- 2) Di dare atto che l'Accordo di Programma di che trattasi, in variante al vigente P.R.G., è composto dai seguenti elaborati:
 - Relazione Tecnica;
 - Documentazione Fotografica;
 - Tav. n.1 – Inquadramento Territoriale – Planimetrie – Dati Tecnici;
 - Tav. n.2 – Struttura Ricettiva – Stalla – Piante – Prospetti – Sezioni.
- 3) Di dare atto che la pubblicazione del presente atto sul *BURA*, determina l'efficacia della variante urbanistica;
- 4) Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, nonché sul sito informatico del Comune di Alanno.

Alanno 07 Aprile 2011

IL SINDACO
Dott. Enisio Tocco

COMUNE DI LANCIANO (CH)
SERVIZIO TUTELA AMBIENTE
Avviso relativo al Rapporto Ambientale Integrato per la VAS per il piano di rete per la Telefonia Mobile del Comune di Lanciano.

SETTORE TUTELA AMBIENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Determina Dirigenziale n. Reg. Gen. 554 del 14.04.2011 di integrazione del Rap-

porto Ambientale “Analisi Ambientale del piano antenne per la telefonia mobile del Comune di Lanciano – Relazione Tecnica” con il “DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE TECNICA DELL’ANALISI AMBIENTALE DEL PIANO ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE DEL COMUNE DI LANCIANO”, integrato dal Consorzio Mario Negri sud nell’ambito della procedura di VAS, con le osservazioni prodotte dalle ACA;

RENDE NOTO

Che presso il Settore Tutela Ambiente del Comune di Lanciano è depositato a libera visione del pubblico, durante le ore d’ufficio, il suddetto “DOCUMENTO DI INTEGRAZIONE ALLA RELAZIONE TECNICA DELL’ANALISI AMBIENTALE DEL PIANO ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE DEL COMUNE DI LANCIANO” redatto dal Consorzio Mario Negri Sud nell’ambito della procedura di Vas per l’approvazione del Piano;

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 14, comma 2, del D. Lgs. 152/2006 nel testo in vigore, il deposito del suddetto documento avrà la durata di sessanta giorni (60) giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)*;

Si informa, altresì, che il deposito della Relazione Tecnica “ANALISI AMBIENTALE DEL PIANO ANTENNE PER TELEFONIA MOBILE DEL COMUNE DI LANCIANO”, già avvenuto con Bollettino Ordinario n. 24 del

6 aprile 2011, scadrà nello stesso giorno previsto per il documento integrativo di cui sopra.

Entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione dell’avviso, chiunque può prendere visione del piano e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

IL DIRIGENTE

Dott. Antonio Iezzi

COMUNE DI MOZZAGROGNA (CH)

Avviso di adozione Varianti Specifiche al vigente P.R.E. del Comune di Mozzagrogna.

IL SINDACO

Ai sensi dell’art. 43, comma 2 della L. R. 11/99 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 04.04.2011, resa immediatamente eseguibile, si è proceduto:

ad

(omissis)

“**adottare**, ai sensi dell’art. 12 e succ. della L. R. 70/95 le Varianti Specifiche al Vigente Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Mozzagrogna”

Mozzagrogna, li 06.04.2011

IL SINDACO

Dott. Tommaso Schips

COMUNE DI TARANTA PELIGNA (CH)

Bando Generale di Concorso n. 1/2010 per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica - Pubblicazione graduatoria definitiva.

COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E.R.P.
Art. 7 L.R. 96/96 - presso l'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Lanciano

CLASSIFICATO	CONDIZIONI SOGGETTIVE ART.8 - A										CONDIZIONI OGGETTIVE ART.8 - B					TOTALE
	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicapati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più nc, fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigenico	Stratto o riascio	punti max 9			
	A1	A2	A3	A4	A5	A6	B1.1	B1.2	B2	B3	B4					
1 CIPOLLONE ANTONIO			2										2			
2 DI SANTO ANTONIO	2												2			
3 COVELLA MARIA	2												2			
4 GAGLIARDI DOMENICA			2										2			
5 DI BENEDETTO LUIGI													0			
6 D'ALANNO ADRIANO													0			
7 BUCA ANTONIO													0			
8 MOSCHETTA ANTONELLO													0			
9 DI FABRIZIO ANNA													0			

La presente graduatoria definitiva è stata formulata da questa Commissione nella seduta del 8 Aprile 2011.

Lanciano, il 8 Aprile 2011

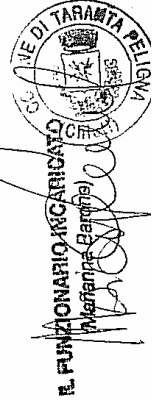
IL PRESIDENTE

Dot. Camillo Romandini



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

TARANTA PELIGNA 15 APR. 2011



CONSORZIO PER LO SVILUPPO
INDUSTRIALE DEL SANGRO (CH)

ENTE PUBBLICO ECONOMICO

66043 CASOLI (CH) – VIA SAN NICOLA, 46 –
TEL 0872-99261 FAX 0872-992626

Determinazione n. 2 del 23/03/2011 Cod. Agglomerato Industriale di Atessa-Paglieta (Comune di Paglieta). Localizzazione disposta dallo S.U.A.P. con provvedimento n. 20 del 05/12/2007. Progetto definitivo di insediamento produttivo Ditta ME.GA. S.r.l. approvato con deliberazione del C.d.A. n. 210 del 25/09/2008. Pagamento Diretto Indennità Definitiva ex Art. 20 e Art. 26 D.P.R. n. 327/2001.

Omissis

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Richiamata la deliberazione del C.d.A. n. 135 del 12/06/2008, Richiamata la deliberazione del C.d.A. n. 210 del 25/09/2008 con la quale il Consorzio ha approvato il progetto definitivo di insediamento produttivo della Ditta ME.GA. S.r.l., assegnando alla stessa Ditta il lotto di terreno relativo;

Omissis....

Dato atto che con deliberazione C.d.A. n. 230 del 1/08/2007 è stato approvato il Progetto di aggiornamento e razionalizzazione del Piano urbanistico del Consorzio – P.R.T., con contestuale dichiarazione di pubblica utilità delle opere pubbliche e di pubblica utilità in esso previste, negli agglomerati industriali di competenza del Consorzio, ed è stato fissato il termine di cinque anni, salvo proroga, decorrenti dalla data della suddetta deliberazione C.d.A. n. 230/2007 (1/08/2007), entro cui può essere emanato il decreto di esproprio;

Omissis....

DETERMINA

1) L'indennità definitiva di espropriazione degli immobili interessati dal completamento dell'insediamento in oggetto, per la Ditta

concordataria/accettante, è quella stabilita nella misura indicata nel presente provvedimento, come di seguito riportato.

2) Il pagamento diretto, a favore delle Ditte concordatarie/accettanti, come di seguito riportato, entro il termine di legge, ai sensi e per gli effetti dell'Art.20 comma 8° e dell'Art. 26 comma 1° e 2° del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., per la liquidazione delle somme accettate a titolo di indennità definitiva di espropriazione ed aggiuntiva, comprensiva di interessi, rimborso spese e canoni, degli immobili interessati dall'insediamento in oggetto (compresi eventuali frazioni residue/relitti di terreno), come sotto individuati:

- Ditta proprietaria DI MATTEO Vincenzo, nato a Paglieta il 05/04/1940, cf = DMT VCN 40D05 G237C, residente in Paglieta (Ch) alla contrada Colle Carinci, proprietario per 1/2, e DI MATTEO Umberto, nato a Paglieta il 27/03/1933, cf = DMT MRT 33C27 G237H, residente in Paglieta (Ch) alla contrada Piano La Barca n. 23, proprietario per 1/2; terreno/immobile sito in Comune di Paglieta, di complessivi mq 2.855, distinto in catasto sul foglio di mappa n. 15 dalle particelle 4498; da indennizzare con la somma concordata e sottoscritta, a titolo di indennità espropriativa, al lordo della ritenuta d'acconto, di Euro 45.680,00; coltivatore DI MATTEO Vincenzo, nato a Paglieta il 05/04/1940, cf = DMT VCN 40D05 G237C, e residente in Paglieta (Ch) alla contrada Colle Carinci, nella qualità di coltivatore diretto per 1/2; coltivatore DI MATTEO Umberto, nato a Paglieta il 27/03/1933, cf = DMT MRT 33C27 G237H, e residente in Paglieta (Ch) alla contrada Piano La Barca n. 23, nella qualità di coltivatore diretto per 1/2; da indennizzare con la somma concordata e sottoscritta, a titolo di indennità aggiuntiva, di Euro 5.595,80;
- Ditta proprietà DI MATTEO Francesco, nato a Lanciano il 11/07/1982, cf = DMT FNC 82L10 E435H, e residente in Paglieta (Ch) alla contrada Colle Carinci, proprietario per 1/1; terreno/immobile sito in Comune di Pa-

glieta, di complessivi mq 1.205, distinto in catasto sul foglio di mappa n. 15 dalle particelle 4139; da indennizzare con la somma concordata e sottoscritta, a titolo di indennità espropriativa, al lordo della ritenuta d'acconto, di Euro 19.280,00; conduttore DI MATTEO Vincenzo, nato a Paglieta il 05/04/1940, cf = DMT VCN 40D05 G237C, e residente in Paglieta (Ch) alla contrada Colle Carinci, nella qualità di affittuario; da indennizzare con la somma concordata e sottoscritta, a titolo di indennità aggiuntiva, di Euro 2.361,80.;

Omissis.

- 4) Il presente provvedimento, da pubblicarsi per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, a spese del Consorzio, sarà esecutivo, a tutti gli effetti di legge, decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non siano pervenute a questo Consorzio osservazioni da parte di terzi, nei modi e termini di legge.

Omissis.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ESPROPRIATIVO

F.to (Geom. Italo Spadano)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO – U.O.
OO.P.U.

F.to (Ing. Paolo Spinelli)

F.LLI TRAINI SRL
VIA DE GASPERI N. 7
64015 NERETO (TE)

**Procedura di verifica di Assoggettabilità.
Campagna di Frantumazione di Rifiuti Inerti
con impianto mobile noleggiato con capacità
> 10/Ton/gg.**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali – Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato

OGGETTO: CAMPAGNA di FRANTUMAZIONE DI RIFIUTI INERTI CON IMPIANTO MOBILE NOLEGGIATO con capacità > 10/Ton/gg

PROPONENTE

F.LLI TRAINI srl

Via De Gasperi n. 7

64015 Nereto (TE)

Tel. fax 0861. 856459

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 7 lettera z.b) all.IV D.Lgs 4/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Nuova Zona Industriale

Località Vibrata

NERETO (TE)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'azienda F.lli Traini srl, è autorizzata dalla Provincia di Teramo al recupero rifiuti inerti, con iscrizione al RIP n.243/TE dal 13/10/2009: TIPOLOGIA 7.1 codice CER 170904 per Messa a Riserva con cernita (R13) (quantità max= 3.000 ton/anno). L'azienda intende procedere ad una campagna di frantumazione degli inerti messi in riserva, utilizzando impianto mobile autorizzato preso a nolo. La macchina di frantumazione ha potenzialità >10 ton/giorno, quindi, per la DGRA 629/08, ricade nella Verifica di Assoggettabilità (art 20 D.Lgs.152/06).

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione,

Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale. Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

F.LLI TRAINI SRL
VIA DE GASPERI N. 7
64015 NERETO (TE)

IMPREMAR S.R.L.

VIA MELZO 4, 00188 ROMA

Procedura di verifica di Assoggettabilità. Impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da macerie edili.

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto mobile di frantumazione primaria e vagliatura di rifiuti speciali non pericolosi costituiti da macerie edili

PROPONENTE

Impremar S.r.l., Via Melzo 4, 00188 Roma tel. 0690132054, fax 0690131887

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'intervento è sottoposto a verifica di assoggettabilità di cui al punto 7, lettera zb. Dell'allegato IV al Dlgs. 4/2008: *"Impianti ... di recupero rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n° 152". e successive modifiche ed integrazioni"*

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il frantumatore verrà ubicato all'interno di una cava dismessa in Pizzoli, Località Villa Mazza.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

È volontà dell'Amministrazione Comunale di Pizzoli, proprietaria di un area degradata da ex attività estrattiva, effettuare il ripristino ambientale di tale area dismessa attraverso rimodellamenti morfologici e recuperare quindi l'area dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. La società scrivente, che ha avuto incarico dalla stessa amministrazione Comunale, per l'esecuzione di tale attività, intende utilizzare materie prime secondarie per l'edilizia, prodotte attraverso il recupero dei rifiuti di "macerie da crolli e demolizioni" provenienti dalle aree colpite dal sisma. A tal fine è utilizzato un frantumatore mobile da installarsi nella stessa cava. Tale trituratore è oggetto della presente richiesta di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Il progetto può essere consultato alla Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, in l'aquila Via Leonardo Da Vinci (Palazzo Silone) e presso il comune dell'Aquila.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.
DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE
Costruzione di una cabina tipo box e dei relativi raccordi MT/BT in cavo interrato per allaccio cliente "PREPA srl" in località Bazzano nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 234/D – Iter 294064.

L'ENEL Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di una

cabina tipo box e dei relativi raccordi MT/BT in cavo interrato per allaccio cliente "PREPA srl" in località Bazzano nel Comune di L'Aquila. Pratica n° 234/D – Iter 294064.

Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 20 Settembre 1988 n° 83 e successive modificazioni, le opposizioni, le osservazioni o comunque le condizioni a cui dovessero essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire l'elettrodotto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila – Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Roma lì 26.03.2011

REFERENTE PLA/AQ
Mauro Adeante

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**